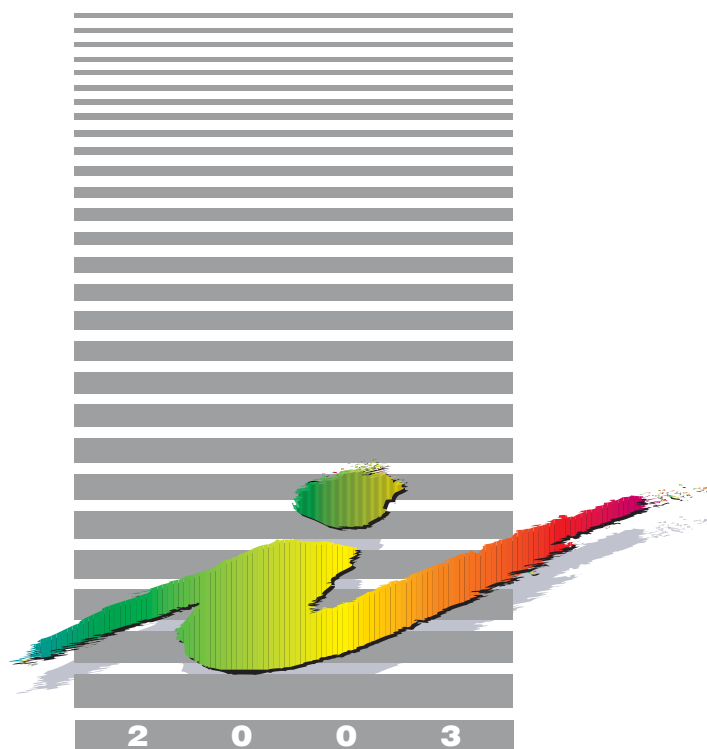




SISTEMA STATISTICO NAZIONALE
ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA



*Settore
Agricoltura*

Statistiche sulla pesca e zootecnia

Anno 2001



Informazioni

n. 27 - 2003



SISTEMA STATISTICO NAZIONALE
ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA

*Settore
Agricoltura*

Statistiche sulla pesca e zootecnia

Anno 2001

Per chiarimenti sul contenuto
della pubblicazione rivolgersi a:
Istat, Servizio Agricoltura
U.O. AGR/D
Tel. 06 59.52.44.91

Statistiche sulla pesca e zootecnia

Anno 2001

Informazioni n. 27 - 2003

Istituto nazionale di statistica
Via Cesare Balbo, 16 - Roma

Coordinamento editoriale:
Servizio Produzione editoriale
Via Tuscolana, 1788 - Roma

Stamp:
Poligrafica Ruggiero Srl
Zona Industriale Pianodardine - Avellino

Si autorizza la riproduzione ai fini
non commerciali e con citazione della fonte

Indice

	“	Pagina
Premessa	“	7
Capitolo 1 - Pesca	“	9
1 - Metodologia e riferimenti normativi delle indagini.....	“	11
2 - Pesca marittima e lagunare.....	“	12
3 - Pesca nei laghi e bacini artificiali	“	15
4 - Prezzi alla produzione dei prodotti della pesca.....	“	15
5 - Commercio con l'estero dei prodotti della pesca	“	16
Tavola 1.1 - Produzione della pesca marittima e lagunare per gruppo di specie, regione e litorale.....	“	17
Tavola 1.2 - Produzione della pesca marittima e lagunare effettuata nel Mediterraneo per gruppo di specie	“	18
Tavola 1.3 - Produzione complessiva della pesca marittima e lagunare, per regione e specie.....	“	19
Tavola 1.4 - Produzione complessiva della pesca marittima e lagunare, per litorale e specie.....	“	21
Tavola 1.5 - Produzione della pesca nei laghi e bacini artificiali per gruppo di specie e regione.....	“	23
Tavola 1.6 - Prezzi dei prodotti della pesca in alcuni principali mercati all'ingrosso per specie e regione.....	“	24
Tavola 1.7 - Produzione in quantità e in valore ai prezzi di base per categoria di prodotti; consumi intermedi e valore aggiunto della pesca ai prezzi di base	“	26
Tavola 1.8 - Produzione ai prezzi di base, consumi intermedi e valore aggiunto della pesca per regione.....	“	27
Tavola 1.9 - Commercio con l'estero dei prodotti della pesca per gruppo di specie	“	28
Capitolo 2 - Produzione zootecnica	“	31
1 - Metodologia e riferimenti normativi delle indagini.....	“	33
2 - Latte.....	“	33
3 - Macellazione.....	“	36
4 - Commercio con l'estero.....	“	39
5 - Confronti internazionali.....	“	39
Tavola 2.1 - Numero di Unità produttive operanti nel settore lattiero-caseario per tipo e regione.....	“	41
Tavola 2.2 - Latte raccolto presso le aziende agricole dall'industria lattiero-casearia, per tipo e regione.....	“	41
Tavola 2.3 - Latte di vacca raccolto presso le aziende agricole dall'industria lattiero-casearia e contenuto in grasso e proteine, per regione.....	“	42
Tavola 2.4 - Latte e crema a disposizione dell'industria lattiero-casearia, per specie animale.....	“	42
Tavola 2.5 - Unità produttive per tipo, materie prime raccolte e prodotti ottenuti	“	43
Tavola 2.6 - Produzione industriale di latte alimentare, di burro e di formaggio, per regione.....	“	45
Tavola 2.7 - Unità produttive operanti nel settore lattiero-caseario e quantità di latte vaccino raccolto per tipo e classi di ampiezza.....	“	45

	Pagina
Tavola 2.8 - Unità produttive operanti nel settore lattiero-caseario e produzione ottenuta, per tipo di prodotto e classi di ampiezza.....	“ 46
Tavola 2.9 - Macellazione di bovini e bufalini, per regione.....	“ 46
Tavola 2.10 - Macellazione di bovini e bufalini, per categoria di animali abbattuti e regione.....	” 47
Tavola 2.11 - Macellazione di bovini e bufalini, per tipo di mattatoio e regione	“ 48
Tavola 2.12 - Macellazione di suini, per regione.....	“ 49
Tavola 2.13 - Macellazione di suini, per categoria di animali abbattuti e regione.....	“ 49
Tavola 2.14 - Macellazione di suini, per tipo di mattatoio e regione.....	“ 50
Tavola 2.15 - Macellazione di ovini e caprini, per regione.....	“ 50
Tavola 2.16 - Macellazione di ovini e caprini, per categoria di animali abbattuti e regione.....	“ 51
Tavola 2.17 - Macellazione di ovini e caprini, per tipo di mattatoio e regione.....	“ 52
Tavola 2.18 - Macellazione di equini, per regione.....	“ 53
Tavola 2.19 - Macellazione di equini, per categoria di animali abbattuti e regione.....	“ 53
Tavola 2.20 - Macellazione di equini, per tipo di mattatoio e regione.....	“ 54
Glossario	“ 55

Premessa

Nella presente pubblicazione sono riportati i dati statistici relativi al settore della pesca ed alla produzione zootecnica per l'anno di riferimento 2001. Le tavole riportano i risultati di rilevazioni statistiche effettuate da Enti del SISTAN, inserite nel Programma statistico nazionale, e di elaborazioni svolte dai Servizi "Agricoltura", "Commercio con l'estero" e "Offerta di beni e servizi destinabili alla vendita" dell'Istat, oltre ad alcune stime effettuate dalla FAO.

Per il *settore della pesca* le rilevazioni hanno acquisito dati su:

- prodotti della pesca marittima e lagunare;
- prodotti della pesca marittima in acque al di fuori del Mediterraneo;
- pesca nei laghi e bacini artificiali;
- vendita dei prodotti della pesca marittima e lagunare;
- importazioni ed esportazioni dei prodotti della pesca.

I dati della pesca marittima e lagunare riguardano il prodotto ittico sbarcato dal naviglio italiano relativo alla pesca effettuata nel Mediterraneo e derivano dalle segnalazioni mensili degli Enti interessati alle rilevazioni (cooperative di pescatori, mercati ittici costieri, Capitanerie di Porto ed Uffici dipendenti).

I dati della pesca marittima in acque extra-mediterranee riguardano il pescato dalle navi italiane in acque oceaniche e sono desunti dalle dichiarazioni degli armatori. Per una corretta interpretazione dei dati è da tenere presente che questi sono integrati sulla base di una stima delle quantità che, per qualsiasi motivo, sfuggono alle rilevazioni.

I dati relativi alla pesca in acque dolci sono rilevati presso i comuni rivieraschi dei laghi e bacini artificiali.

I prezzi dei prodotti ittici riportati nella tavola 1.6 sono stimati mediante la rilevazione delle vendite dei prodotti della pesca marittima e lagunare, svolta presso 50 mercati ittici distribuiti in 13 regioni costiere.

Per il *settore zootecnico* le informazioni riportate nella pubblicazione sono desunte dalla:

- indagine annuale sul latte e sui prodotti lattiero-caseari;
- indagine mensile sul bestiame macellato.

I dati sul latte e sui prodotti lattiero-caseari sono rilevati con l'indagine permanente eseguita dall'Istat sul settore lattiero-caseario (caseifici e centrali del latte, stabilimenti di aziende agricole e di enti cooperativi agricoli e centri di raccolta). I caratteri rilevati riguardano le materie prime entrate negli stabilimenti e le modalità di utilizzazione (cessione ad altri stabilimenti, esportazione o trasformazione in prodotti lattiero-caseari). Per ogni prodotto vengono rilevate le quantità, il tenore medio di materia grassa e, dove possibile, il tenore medio di proteine.

I dati sulla macellazione sono ricavati dall'indagine mensile effettuata dall'Istat presso i mattatoi pubblici e privati. Le informazioni richieste riguardano il numero di capi macellati, il relativo peso vivo e morto e la resa degli animali appartenenti alle specie bovina, bufalina, suina, ovina, caprina ed equina. Per una corretta interpretazione dei dati è da tenere presente che essi sono integrati con una stima delle macellazioni che sfuggono alla rilevazione (ad esempio, quelle autorizzate presso le aziende agricole), secondo quanto previsto dalle specifiche Direttive.

Le informazioni contenute nella presente pubblicazione provengono da indagini curate dall'U.O. coordinata da *Federica Piersimoni*. Hanno contribuito: *Tiana Taliani* per la realizzazione delle tavole, il coordinamento e la revisione dei testi; *Cecilia Manzi* per l'approntamento dei grafici ed il commento al capitolo 1; *Aurora De Santis* per i grafici ed il commento ai paragrafi 1, 3 e 4 del capitolo 2, *Graziella D'Acuti* per i grafici ed il commento ai paragrafi 2 e 5 del capitolo 2; *Stefano Salvi* per l'approntamento dei programmi di elaborazione del settore agro-alimentare; *Emanuela Di Torrice*, *Laura Pittini* e *Silvana Barbati* per l'elaborazione delle indagini del settore della pesca; *Francesca Desimio*, *Graziella Picucci* e *Loredana Santone* per l'elaborazione delle indagini del settore del latte; *Anna Rita Mazzoli*, *Concetta Pischetola*, *Ginevra Cimarelli*, *Franco De Vittori* e *Rodolfo Peluso* per l'elaborazione delle indagini del settore della macellazione; *Vito Cantisani* per l'approntamento delle tavole 1.7 e 1.8. La progettazione e revisione grafica è di *Franco Baldanza*.

CAPITOLO 1 - PESCA

Capitolo 1. Pesca

1. Metodologia e riferimenti normativi delle indagini

Le rilevazioni sul settore della pesca, che hanno come obiettivo la determinazione della quantità di prodotto pescato in acque salate e dolci e del relativo valore economico, fanno riferimento a normative nazionali e comunitarie. In particolare, a livello nazionale, la Legge n.41 del 17 febbraio 1982 (Piano di razionalizzazione e sviluppo della pesca marittima) stabilisce un programma nazionale di interventi nel settore, allo scopo di promuovere lo sfruttamento razionale e la valorizzazione delle risorse biologiche del mare attraverso uno sviluppo equilibrato della pesca marittima; l'art. 5 della legge prescrive che ciascun titolare di licenza di pesca presenti mensilmente ai compartimenti marittimi di competenza una dichiarazione concernente i dati statistici sull'attività svolta.

Sul piano comunitario, il Regolamento del Consiglio 2104/93 del 22 luglio 1993 regola la rilevazione dei dati sugli sbarchi di prodotti della pesca nei paesi membri. Tali dati riguardano le quantità e i prezzi medi dei prodotti della pesca sbarcati nel territorio del paese membro da navi da pesca comunitarie e dell' EFTA (European Free Trade Association) nel corso di ogni mese di calendario.

A questo scopo vengono considerati gli sbarchi di:

- prodotti della pesca scaricati da pescherecci o da altre componenti della flotta di pesca;
- prodotti della pesca scaricati da imbarcazioni degli Stati membri in porti non comunitari;
- prodotti della pesca trasbordati su navi di paesi terzi da navi da pesca della Comunità e da altre componenti della flotta di pesca comunitaria nel territorio dello Stato membro.

Per quanto concerne la pesca effettuata al di fuori del Mediterraneo, esistono tre normative comunitarie che si riferiscono a tre diverse aree marittime:

- il Regolamento del Consiglio n. 3880/91 del 17 dicembre 1991, relativo alle statistiche sulle catture nominali annue degli stati membri con attività di pesca nell'Atlantico nord-orientale, che tende a soddisfare esigenze derivanti dalla convenzione sulla pesca e sulla conservazione delle risorse biologiche nel Mar Baltico e nei Belt¹. Nel corso del 2001 il suddetto Regolamento è stato emendato dal Regolamento della Commissione 1637/2001 del 23 luglio 2001;
- il Regolamento del Consiglio n. 2018/93 del 30 giugno 1993 relativo alle statistiche sulle catture, mensili ed annuali, degli stati membri con attività di pesca nell'Atlantico nord-occidentale. Anche il suddetto Regolamento nel corso del 2001 è stato emendato (Regolamento della Commissione 1636/2001 del 23 luglio 2001);
- il Regolamento del Consiglio n. 2597/95 del 23 ottobre 1995, relativo alle statistiche sulle catture nominali annue da parte degli stati membri con attività di pesca in zone diverse dall'Atlantico settentrionale, che prevede la fornitura di dati relativi alle catture nominali effettuate dalle navi registrate nello stato membro o battenti bandiera dello stato membro, in ciascuna delle zone principali di pesca previste e per singola specie. Come i precedenti Regolamenti, anche questo è stato emendato da un Regolamento della Commissione (1638/2001 del 24 luglio 2001) che introduce nella lista delle specie da rilevare altre specie di pesci, per la maggior parte appartenenti a quelle degli squali,

Per quanto riguarda l'Italia, anche nel corso del 2001 l'attività di pesca nelle acque al di fuori del Mediterraneo si è svolta esclusivamente in zone diverse dall'Atlantico settentrionale e, pertanto, i dati delle catture nominali raccolti sono quelli richiesti dal Regolamento del Consiglio n. 2597/95.

Per adempiere alle suddette normative nazionali e comunitarie, nonché per soddisfare altre esigenze conoscitive, l'Istat effettua tre rilevazioni di tipo congiunturale, finalizzate a determinare i prodotti della pesca marittima ed il relativo valore:

1. RILEVAZIONE MENSILE DEI PRODOTTI DELLA PESCA MARITTIMA E LAGUNARE: è un'indagine esaustiva che si avvale della collaborazione delle Capitanerie di porto che raccolgono i dati statistici relativi al pescato di ciascun ente rilevatore del territorio di propria competenza (cooperative di pescatori, compartimenti marittimi, delegazioni di spiaggia, uffici locali, ecc.). Pur trattandosi di una rilevazione totale, i dati sono integrati sulla base di indicazioni provenienti da altre fonti. Le informazioni richieste fanno riferimento alla quantità di prodotto sbarcato nei porti, suddiviso per specie e raggruppato per le categorie *pesci*, *molluschi* e *crostacei*;
2. RILEVAZIONE MENSILE DEI PRODOTTI DELLA PESCA IN ACQUE AL DI FUORI DEL MEDITERRANEO: è un'indagine esaustiva che interessa le navi battenti bandiera nazionale autorizzate a svolgere attività di pesca marittima in acque oceaniche; il questionario di rilevazione è compilato dal capitano della nave e rileva le quantità e i prezzi medi per specie, nonché il trattamento subito dal pescato;

¹ Nome di due stretti attraverso i quali il mar Baltico è posto in comunicazione col Kattegat e con il mare del Nord.

3. RILEVAZIONE MENSILE DELLE VENDITE DEI PRODOTTI DELLA PESCA MARITTIMA E LAGUNARE: viene effettuata su un campione di 50 mercati ittici, distribuiti in 13 regioni costiere; obiettivo dell'indagine è determinare il valore complessivo di pesci, molluschi e crostacei pescati ed il relativo prezzo medio al chilogrammo.

Per il pescato in acqua dolce viene effettuata un'ulteriore rilevazione a carattere censuario attraverso gli uffici statistici delle Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura che, quali organi intermedi di rilevazione, raccolgono le informazioni dai comuni rivieraschi dei laghi e dei bacini artificiali, situati nel territorio della provincia di propria competenza. Le informazioni richieste sono relative alla quantità, al prezzo medio al chilogrammo ed al valore complessivo realizzato attraverso la pesca professionale e non professionale.

2. Pesca marittima e lagunare

La pesca marittima e lagunare viene praticata, in Italia, in 15 regioni amministrative, 10 litorali marittimi e 50 compartimenti marittimi, dislocati lungo 8.000 km di costa. Secondo i dati dell'Archivio Licenze di Pesca (ALP) la consistenza della flotta operante nel Mediterraneo ammonta, nel 2001, a 16.636 imbarcazioni, cui corrisponde un tonnellaggio complessivo di 187.347 TSL (tonnellaggio di stazza lorda) ed una potenza motore di 1.300.256 kw. Alla flotta iscritta all'ALP si aggiungono 22 battelli operanti nella pesca oceanica.

Rispetto al 2000, nel 2001 si registra una riduzione pari, rispettivamente, al 9,5% ed al 9,7% per il numero di battelli e per il tonnellaggio impiegato. Prosegue così la tendenza di ridimensionamento della struttura produttiva, in ottemperanza agli obiettivi della politica comunitaria che, attraverso il Programma Operativo Pluriennale, ha tra gli scopi prioritari quello di adeguare lo sforzo di pesca agli stock ittici disponibili.

Uno degli obiettivi principali del VI Piano Triennale per la Pesca per il 2000-2002 è, infatti, la ricostituzione degli stock ittici e il conseguente incremento dei livelli produttivi nel tempo, anche attraverso la razionalizzazione delle strutture produttive in mare. Altri obiettivi perseguiti riguardano la prosecuzione del processo di decentramento amministrativo già previsto nel Piano precedente, la salvaguardia dei livelli occupazionali, il potenziamento della ricerca scientifica del settore.

Il 2001 ha visto l'applicazione di numerosi provvedimenti emanati negli anni precedenti: è questo il caso del giornale di bordo, previsto dai regolamenti comunitari CEE n. 2807/83 e 2847/93 e modificato dal regolamento CE n.2737/99, e l'obbligo del sistema di controllo satellitare (blue box) per i pescherecci comunitari che superano i 24 metri di lunghezza fuori tutto (Reg.n.686/97). L'impianto delle 'blue box' permetterà di migliorare la sicurezza della vita in mare e prevenire eventuali contenziosi per sconfinamenti in acque territoriali di altri Paesi.

Con riferimento alla normativa nazionale, il 2001 ha visto l'approvazione del decreto legislativo n.226 del 15 maggio 2001 sull'orientamento e la modernizzazione del settore della pesca e dell'acquacoltura. Nel testo la figura d'imprenditore ittico è equiparata a quella d'imprenditore agricolo, con gli stessi benefici fiscali e previdenziali. Altre novità riguardano: il riconoscimento del ruolo multifunzionale di impresa ittica, a cui è affidato il compito di presidiare gli ecosistemi acquatici; l'introduzione dei contratti di formazione e di apprendistato; il riconoscimento giuridico del pescaturismo e dell'ittiturismo; una serie di misure relative al coordinamento tra Amministrazione e Associazioni di categoria, con la possibilità di stabilire convenzioni per interventi di innovazione tecnologica; il miglioramento della qualità e 'tracciabilità' della filiera; l'avvio dei distretti di pesca.

Per concludere il richiamo al quadro normativo nazionale, vi è da rilevare che la legge finanziaria del 2001 ha previsto una serie di provvedimenti che hanno recepito le richieste degli operatori del settore quali: l'estensione a tutto il settore degli sgravi contributivi e fiscali previsti dalla legge 30/98, il congelamento dell'Imposta Regionale sulle Attività Produttive (IRAP) all'1,9%, la deducibilità dei costi di manutenzione. Rimangono ancora congelati i fondi destinati agli sgravi fiscali e previdenziali come misura sociale di carattere strutturale a sostegno dei livelli occupazionali del settore.

A livello comunitario il Regolamento n. 2792/99 del Consiglio (pubblicato sulla G.U. delle Comunità europee L 337 del 30/12/1999) definisce le modalità e le condizioni delle azioni strutturali nel settore della pesca per gli anni dal 2000 al 2006.

Il 2001 ha visto anche l'approvazione di una nuova norma per le interruzioni tecniche dell'attività di pesca; il D.M. del 30 luglio 2001 disciplina, infatti, l'interruzione tecnica alla luce delle condizioni e delle modalità previste dal Reg. CE 2792/99. I trenta giorni consecutivi d'interruzione tecnica obbligatoria sono stati fissati in relazione al compartimento marittimo di iscrizione su parere delle commissioni consultive locali.

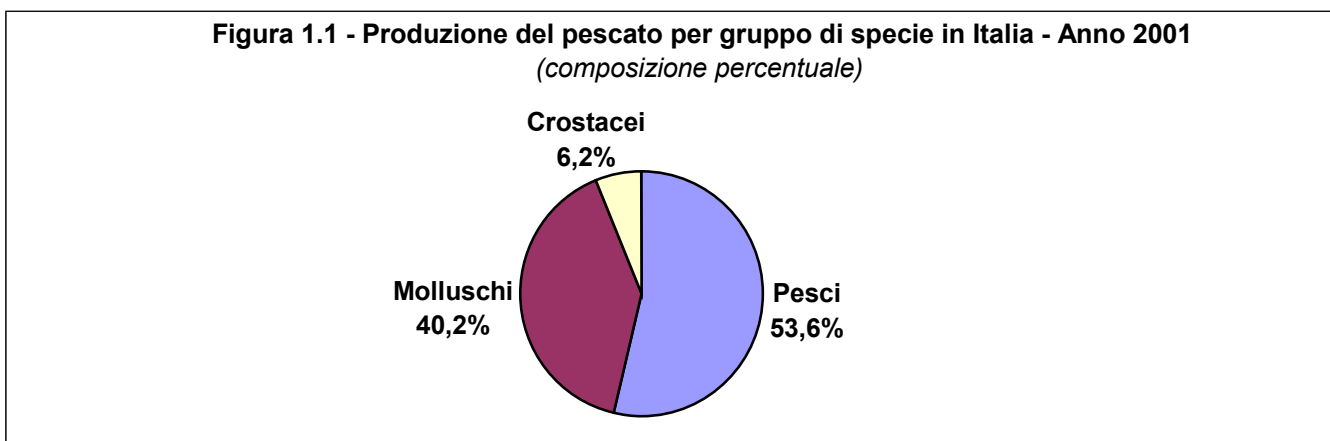
L'interruzione tecnica nel mar Adriatico si è attuata nel mese di agosto; nello Ionio, dove hanno aderito al fermo solo i compartimenti di Taranto e Gallipoli, l'attività si è fermata dal 15 settembre al 14 ottobre; nel Tirreno, dove il fermo ha avuto carattere obbligatorio nel Lazio, dal 27 agosto al 25 settembre; in Campania dal 15 settembre al 14 ottobre e nel compartimento di Vibo Valentia dal 7 settembre al 6 ottobre.

Infine, in Sardegna l'interruzione tecnica per lo strascico è stata fissata per un periodo di 45 giorni a decorrere dal 15 settembre ed in Sicilia un apposito decreto regionale del 17 luglio 2001 ha disposto che il fermo

riguardante le navi di lunghezza non superiore a 18 metri avesse durata complessiva di 45 giorni di cui 30 consecutivi (nel periodo compreso tra il 1° agosto e il 31 ottobre) e gli altri da frazionarsi nel periodo compreso tra maggio e novembre.

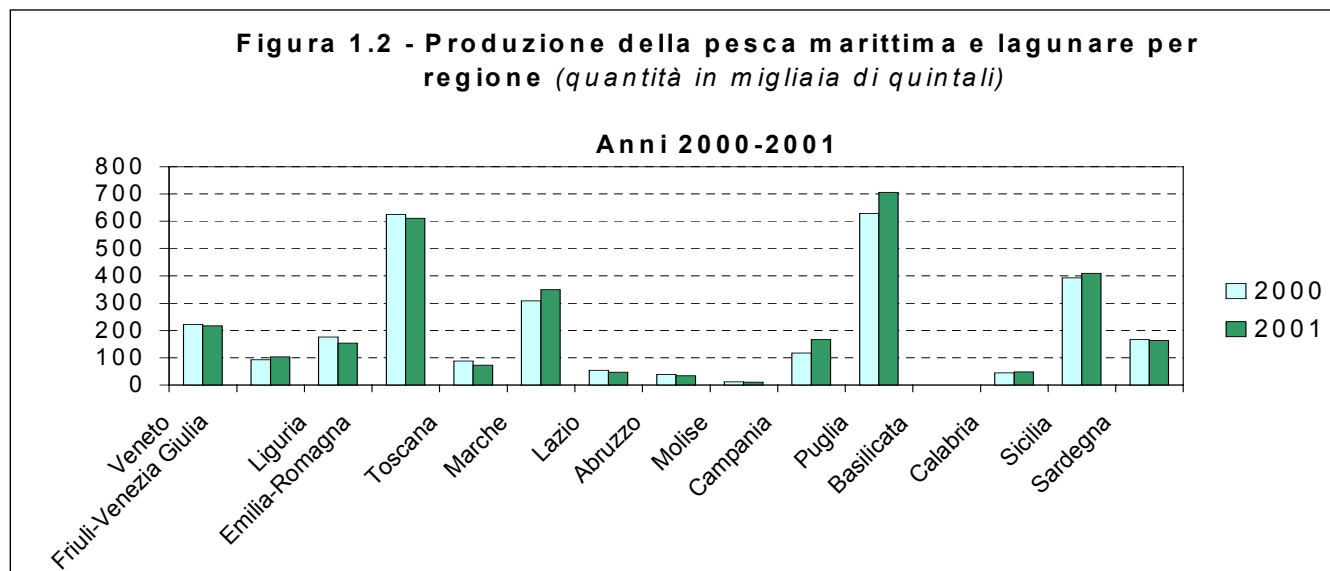
Nel 2001 la produzione complessiva della pesca marittima e lagunare ammonta a 3.085.404 quintali (il 96,8% dei quali provenienti dal Mediterraneo), con un incremento del 4,2% rispetto all'anno precedente (Tavole 1.1 e 1.2).

La distribuzione del pescato per gruppi di specie vede il 53,6% della produzione rappresentato dai pesci, il 40,2% dai molluschi ed il rimanente 6,2% dai crostacei (Figura.1.1). Rispetto al 2000 si osserva un aumento del quantitativo di pesci e di molluschi, pari rispettivamente al 7,1% ed al 3,2%, e una diminuzione dei crostacei (-11,3%).



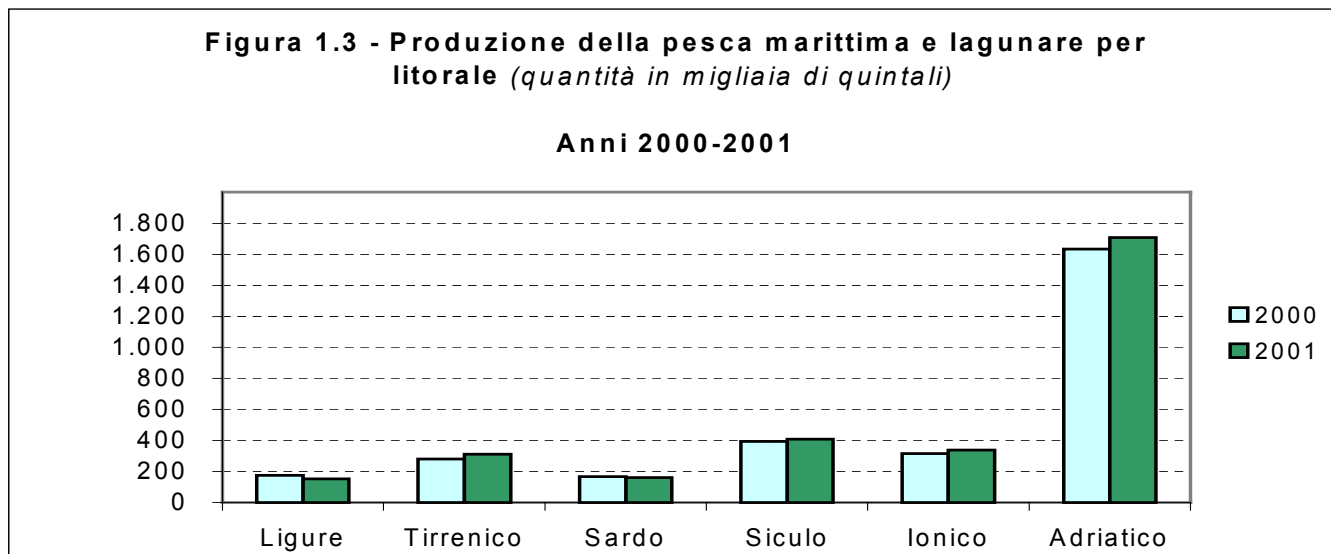
Analogamente a quanto rilevato per l'anno precedente, nel 2001 le regioni più produttive del pescato sono la Puglia (705.695 quintali) e l'Emilia Romagna (611.690 quintali) che, complessivamente, producono il 42,7% del pescato totale.

A livello regionale, l'aumento maggiore si registra in Campania (+42,8%), dove nel 2000 si era osservata una diminuzione dell'11,3% rispetto all'anno precedente. Aumenti significativi si osservano anche nelle Marche (+12,8%), in Puglia (+12,4%) ed in Friuli Venezia Giulia (+11,7%). Diminuzioni di rilievo riguardano la Toscana (-17,2%), il Molise (-15,6%), il Lazio (-14,0%), l'Abruzzo (-12,6%) e la Liguria (-12,3%) (Figura 1.2).



Il litorale Adriatico si conferma il più pescoso, con il 55,4% del prodotto totale nazionale ed un incremento del 4,7% rispetto al 2000. Segue il litorale Siculo con 410.345 quintali (+4,3%). Rispetto all'anno precedente si registrano incrementi significativi per il Basso Tirrenico (+38,4%) ed il Basso Adriatico (16,1%); aumenti di minore entità si osservano per quello Ionico (+7,6%), per il Medio Adriatico (+6,0%).

I litorali che hanno registrato una diminuzione della pescosità sono: l'Alto e il Medio Tirrenico (rispettivamente -17,2% e -14,0%), quello Ligure (-12,3%) e, in misura minore, l'Alto Adriatico (-2,4%) e il Sardo (-2,3%) (Figura 1.3).



La dinamica dei diversi gruppi di specie pescate tra il 2000 e il 2001, presenta significative differenziazioni: a fronte di un incremento di produzione per pesci (+7,1%) e molluschi (+3,2%), si rileva una flessione dell'11,3% per i crostacei, che nel 2000 avevano registrato un incremento del 27,5% rispetto al 1999.

Come già osservato, le catture di pesci, pari a 1.652.750 quintali, rappresentano il 53,6% del totale (Tavola 1.3). Le regioni con le maggiori quantità di pesci catturati sono la Puglia con 391.877 quintali (+18,6%), la Sicilia con 267.854 quintali (+13,7%) e l'Emilia Romagna con 259.016 quintali (-7,0); il totale dei pesci pescati in queste tre regioni rappresenta ben il 55,6% delle catture di pesce. Le regioni con incrementi percentuali più consistenti sono la Campania (+57,5%), la Basilicata (+37,2%), la Puglia (+18,6%). Le riduzioni maggiori, si osservano nel Molise (-20,9%), in Toscana (-16,5%) e nel Lazio (-14,2%).

Il litorale più produttivo è l'Adriatico, che con 336.090 quintali di pesce nell'Alto Adriatico, 320.938 nel Medio Adriatico e 319.886 nel Basso Adriatico, produce il 59,1% sul totale dei pesci pescati in Italia (+6,5% rispetto al 2000). Il litorale Siculo (267.854 quintali), che negli ultimi due anni aveva mostrato una diminuzione di produzione, ha manifestato segnali di ripresa (+13,7%) (Tavola 1.4). Positivo anche il risultato nel litorale Tirrenico (+12,1%), da attribuire interamente al Basso Tirrenico (+48,8%).

Esaminando la produzione di pesci per specie, si riscontra un lieve aumento per alici, sarde e sgombri (+1,5%) che rappresentano il 48,4% del pesce catturato. Tale risultato è dovuto ad un incremento degli sgombri (+11,0%) e delle alici (+4,7%) e ad una diminuzione delle sarde (-7,0%). Tra le altre specie significative si evidenzia l'aumento dei cefali (+23,0%) e dei merluzzi (+4,4%) e la diminuzione delle triglie (-19,1%). In questo quadro, è da sottolineare il sensibile incremento nella produzione di tonni (+48,4%) imputabile alla pesca effettuata in acque al di fuori del Mediterraneo.

La produzione di molluschi, pari a 1.242.285 quintali (40,2% del pescato) presenta un lieve incremento rispetto al 2000 (+3,2%), confermando la tendenza positiva degli ultimi anni (+21,3% del 2000, +1,0% del 1999, +17,2% del 1998) (Tavola 1.3).

Le regioni che producono la maggiore quantità di molluschi sono l'Emilia Romagna con 330.502 quintali, seguita dalla Puglia con 277.001 quintali e dalle Marche con 152.088 quintali. Le regioni che hanno mostrato aumenti di una certa rilevanza rispetto all'anno precedente sono la Sicilia (+26,9%), la Campania (+20,5%) e le Marche (+15,6%). Le regioni dove, invece, si registra una sensibile diminuzione sono l'Abruzzo (-47,8%), la Toscana (-18,3%) e la Liguria (-13,2%).

La dinamica del pescato per litorale mostra risultati positivi per quello Siculo, con un incremento del 26,9%, e per il Basso Tirreno (+19,6%); diminuzioni si rilevano invece nell'Alto Tirreno (-18,3%), nel Basso Adriatico (-15,0%) e nel litorale Ligure (-13,2%).

Anche nel 2001 le specie di molluschi più rappresentative sono i mitili con 606.907 quintali e le vongole con 336.932 quintali (Tavola 1.3); per entrambi si osservano quantità pressoché invariate rispetto al 2000. Aumenti si verificano per totani, seppie e calamari (rispettivamente +13,3%, +19,5% e +21,5%) che rappresentano solo il 9,9% dei molluschi.

La produzione di crostacei, pari a 190.369 quintali, rappresenta il 6,2% del pescato totale (Tavola 1.3). Dopo il trend positivo degli ultimi due anni (+27,5% nel 2000, +11,0% nel 1999) nel 2001 si ha una inversione di tendenza. La quantità complessivamente pescata subisce infatti, una flessione dell'11,3% determinata in gran parte dalla Sicilia che, pur continuando a detenere il primato di regione più produttiva, con 69.351 quintali, ha visto diminuire la produzione del 30,8%. Al contrario, le altre regioni che più contribuiscono alla produzione di crostacei (Puglia, Emilia Romagna e Marche) mostrano risultati positivi rispetto al 2000 (rispettivamente +10,4%, +2,3% e 12,2%).

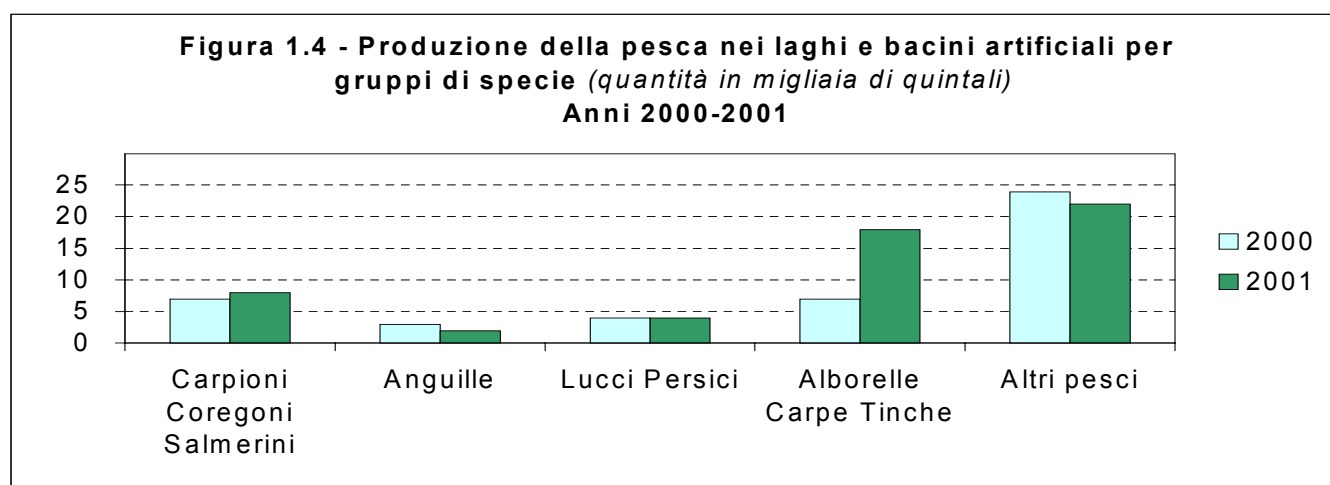
L'analisi dei litorali mostra un notevole incremento di produzione di crostacei nel Basso Tirrenico (+48,1%) e nel litorale Sardo (+31,1%), mentre in flessione risultano i litorali Siculo (-30,8%), l'Alto e il Medio Tirrenico (rispettivamente -25,4% e -17,0%).

I gamberi bianchi e le mazzancolle sono le specie più rappresentative con 73.950 quintali (38,8% del totale); seguono le pannocchie (29,7%) e gli scampi (11,9%). Solo per le aragoste e gli astici e per le pannocchie le catture sono in aumento rispetto all'anno precedente; per tutte le altre specie di crostacei si osservano variazioni negative tra cui si evidenzia quella dei gamberi rossi (-58,6%).

3. Pesca nei laghi e bacini artificiali

Nel 2001 la produzione della pesca nei laghi e bacini artificiali italiani è pari a 55.274 quintali, con un aumento del 21,1% rispetto al 2000 per effetto di una maggiore produzione sia al Nord (+37,3%) sia nel Mezzogiorno (+79,6%), a fronte di una diminuzione del 16,3% al Centro (Tavola 1.5). Le specie più pescate sono le alborelle/carpe/tinche (+151,3%) e quelle dei carpioni/coregoni/salmerini (+22,2%); in sensibile diminuzione risulta invece la produzione di anguille (-34,0%) (Figura 1.4).

Per la pesca nelle acque interne, il 96,3% della produzione nazionale è da attribuire alle regioni centro-settentrionali, ma con dinamiche regionali differenziate. Tra le regioni più significative, Lombardia e Veneto aumentano la produzione rispettivamente dell' 83,8% e del 10,7%; mentre Emilia Romagna e Lazio subiscono una diminuzione rispettivamente del 23,3% e 38,9 %.



4. Prezzi alla produzione dei prodotti della pesca

L'andamento dei prezzi alla produzione è risultato mediamente in aumento rispetto all'anno precedente, confermando così una tendenza al rialzo che ha caratterizzato gli ultimi due anni. Il prezzo medio al chilogrammo dei pesci è stato pari a 3,12 euro (6.043 lire), quello dei crostacei a 8,35 euro (16.175 lire) e quello dei molluschi a 2,60 euro (5.030 lire).

Esaminando le specie di maggior rilievo commerciale si osserva che il prezzo medio per kg di aragoste ed astici è stato di 28,91 euro (55.978 lire), in leggero aumento rispetto a quello del 2000; quello degli scampi di

14,91 euro (28.866 lire) (+10,5%), quello dei gamberi rossi di 13,96 euro (27.031 lire) (+9,5%), quello dei pesci spada di 9,90 euro (19.175 lire) (+5,5%), quello delle sogliole di 10,77 euro (20.849 lire) (+5,2%), quello dei calamari di 10,74 euro (20.799 lire) (+2,1%) e quello delle anguille di 8,47 euro (16.394 lire) (+18,5%) (Tavola 1.6).

Il valore della produzione ai prezzi di base è stato pari a 1.451 milioni di euro (2.810 miliardi di lire), con un aumento dell' 8,3% rispetto all'anno precedente (Tavola 1.7). L'aumento si osserva solo per la pesca marittima e lagunare (+10,9%), dove la variazione più apprezzabile è quella dei crostacei (+13,6%), mentre quella in acque interne subisce una lieve flessione (-0,5%).

Il valore aggiunto ai prezzi di base dell'intero settore risulta di 1.117 milioni di euro (2.163 miliardi di lire), con un aumento del 10,5% rispetto al 2000. Le regioni che influiscono maggiormente su questo risultato sono soprattutto Veneto (+5,5%), Puglia (+26%), Sicilia (+17,3%), ed Emilia Romagna (+21,9%).(Tavola 1.8).

5. Commercio con l'estero dei prodotti della pesca

Nel 2001 per il settore ittico si rileva un peggioramento del disavanzo della bilancia commerciale del 9,8% rispetto al precedente anno. Il disavanzo è stato pari a 2.549 milioni di euro (4.936 miliardi di lire) contro i 2.321 milioni di euro (4.495 miliardi di lire) del 2000, imputabile quasi esclusivamente all'intensificazione delle importazioni in volume e alla concomitante flessione delle esportazioni.

Nel corso del 2001 l'Italia ha importato complessivamente 7.559.710 quintali di prodotti ittici per un valore di 2.935 milioni di euro (5.683 miliardi di lire) (Tavola 1.9). Il confronto con l'anno precedente mostra un incremento del 6,3% della quantità di pesce e del 9,0% del suo valore.

I pesci rappresentano il 59,2% sulla quantità totale delle importazioni ittiche, con un incremento del 5,2% rispetto al 2000. I molluschi ed i crostacei importati, pari a 3.080.803 quintali, hanno segnato una crescita del 7,8% rispetto al 2000. In particolare, in termini relativi, sono aumentate le importazioni di gamberi e gamberetti e di aragoste.

Per le esportazioni si osserva che la quantità totale esportata nel 2001 è stata pari a 1.187.325 quintali per un valore di 386 milioni di euro (747 miliardi di lire). Rispetto al 2000 le quantità esportate sono diminuite del 7,5%, mentre il valore totale è aumentato del 3,7%.

Tavola 1.1 - Produzione della pesca marittima e lagunare per gruppo di specie, regione e litorale - Anno 2001
(quantità in quintali)

REGIONI LITORALI	Pesci				Molluschi			Crostacei	Totale generale
	Alici, Sarde e Sgombri	Tonni	Altri pesci	Totale	Calamari, polpi e seppie	Altri molluschi	Totale		
REGIONE									
Veneto	116.109	11	42.055	158.175	20.541	28.441	48.982	8.511	215.668
Friuli-Venezia Giulia	23.190	4	12.467	35.661	6.568	57.451	64.019	2.847	102.527
Liguria	19.157	1.675	35.917	56.749	5.188	87.441	92.629	3.781	153.159
Emilia-Romagna	206.486	612	51.918	259.016	8.797	321.705	330.502	22.172	611.690
Toscana	24.715	157	35.719	60.591	6.164	1.917	8.081	3.571	72.243
Marche	122.854	7	55.819	178.680	12.425	139.663	152.088	18.055	348.823
Lazio	3.250	451	29.730	33.431	5.128	3.527	8.655	3.954	46.040
Abruzzo	1.512	4	17.863	19.379	4.613	3.907	8.520	4.951	32.850
Molise	545	-	5.572	6.117	1.952	858	2.810	1.232	10.159
Campania	24.967	7.207	70.351	102.525	16.180	40.237	56.417	8.107	167.049
Puglia	191.301	33.924	166.652	391.877	36.612	240.389	277.001	36.817	705.695
Basilicata	6	8	93	107	14	5	19	7	133
Calabria	8.776	4.983	24.768	38.527	3.088	2.770	5.858	2.784	47.169
Sicilia	52.092	42.534	173.228	267.854	50.105	23.035	73.140	69.351	410.345
Sardegna	5.615	1.309	37.137	44.061	16.355	97.209	113.564	4.229	161.854
ITALIA	800.575	92.886	759.289	1.652.750	193.730	1.048.555	1.242.285	190.369	3.085.404
LITORALE									
Ligure	19.157	1.675	35.917	56.749	5.188	87.441	92.629	3.781	153.159
Tirrenico	59.037	9.917	150.356	219.310	29.118	47.196	76.314	16.540	312.164
<i>Alto</i>	24.715	157	35.719	60.591	6.164	1.917	8.081	3.571	72.243
<i>Medio</i>	3.250	451	29.730	33.431	5.128	3.527	8.655	3.954	46.040
<i>Basso</i>	31.072	9.309	84.907	125.288	17.826	41.752	59.578	9.015	193.881
Sardo	5.615	1.309	37.137	44.061	16.355	97.209	113.564	4.229	161.854
Siculo	52.092	42.534	173.228	267.854	50.105	23.035	73.140	69.351	410.345
Ionico	15.977	5.384	66.501	87.862	11.359	229.004	240.363	10.643	338.868
Adriatico	648.697	32.067	296.150	976.914	81.605	564.670	646.275	85.825	1.709.014
<i>Basso</i>	178.001	31.429	110.456	319.886	26.709	12.645	39.354	28.057	387.297
<i>Medio</i>	209.521	623	110.794	320.938	24.568	303.832	328.400	36.554	685.892
<i>Alto</i>	261.175	15	74.900	336.090	30.328	248.193	278.521	21.214	635.825
ITALIA	800.575	92.886	759.289	1.652.750	193.730	1.048.555	1.242.285	190.369	3.085.404

Tavola 1.2 - Produzione della pesca marittima e lagunare effettuata nel Mediterraneo per gruppo di specie
(quantità in quintali; valore a prezzi correnti in milioni di lire)

ANNI	Pesci				Molluschi			Crostacei	Totale generale
	Alici, Sarde e Sgombri	Tonni	Altri pesci	Totale	Calamari, Polpi e Seppie	Altri molluschi	Totale		
QUANTITA'									
1980	1.256.100	14.530	1.261.060	2.531.690	259.580	419.200	678.780	152.910	3.363.380
1981	1.396.640	12.010	1.287.520	2.696.170	233.840	468.770	702.610	189.360	3.588.140
1982	1.296.090	19.940	1.428.590	2.744.620	236.700	583.900	820.600	171.530	3.736.750
1983	1.132.244	20.816	1.549.233	2.702.293	246.675	632.720	879.395	211.663	3.793.351
1984	898.670	18.894	1.829.616	2.747.180	244.551	628.304	872.855	271.370	3.891.405
1985	1.045.430	15.400	1.726.972	2.787.802	278.880	555.400	834.280	294.670	3.916.752
1986	860.747	18.434	1.607.862	2.487.043	298.436	568.375	866.811	269.693	3.623.547
1987	693.918	13.856	1.455.904	2.163.678	259.358	745.175	1.004.533	233.915	3.402.126
1988	649.890	7.014	1.379.301	2.036.205	274.319	698.122	972.441	272.444	3.281.090
1989	679.026	10.464	1.181.978	1.871.468	212.519	680.741	893.260	211.721	2.976.449
1990	550.196	12.835	1.141.717	1.704.748	223.041	585.275	808.316	302.283	2.815.347
1991	609.379	14.482	1.224.983	1.848.844	247.557	689.043	936.600	309.350	3.094.794
1992	475.731	17.677	1.229.528	1.722.936	221.275	716.650	937.925	286.392	2.947.253
1993	607.972	15.407	1.279.159	1.902.538	227.113	741.693	968.806	211.408	3.082.752
1994	638.277	20.430	1.328.010	1.986.717	274.614	566.207	840.821	233.163	3.060.701
1995	831.927	25.263	1.456.931	2.314.121	253.756	701.782	955.538	227.053	3.496.712
1996	871.942	29.073	1.202.806	2.103.821	215.358	737.789	953.147	227.781	3.284.749
1997	956.525	44.301	991.609	1.992.435	196.448	613.465	809.913	209.203	3.011.551
1998	847.050	65.467	844.958	1.757.475	178.397	778.595	956.992	145.585	2.860.052
1999	715.390	62.641	697.036	1.475.067	140.651	819.206	959.857	162.374	2.597.298
2000	788.950	62.600	679.167	1.530.717	146.388	1.035.964	1.182.352	209.614	2.922.683
2001	800.645	62.763	724.839	1.588.247	167.052	1.047.964	1.215.016	182.499	2.985.762
VALORE									
1980	54.763	4.158	317.701	376.622	37.758	64.850	102.608	69.665	548.895
1981	91.939	3.401	384.850	480.190	74.004	50.803	124.807	115.109	720.106
1982	95.720	5.435	502.933	604.088	89.858	84.488	174.346	113.653	892.087
1983	116.099	8.122	586.896	711.117	96.616	97.776	194.392	141.810	1.047.319
1984	113.212	5.266	815.030	933.508	108.061	107.697	215.758	201.765	1.351.031
1985	129.870	5.885	910.634	1.046.389	132.350	139.230	271.580	260.278	1.578.247
1986	137.963	7.433	922.430	1.067.826	163.394	156.275	319.669	268.156	1.655.651
1987	137.049	6.698	942.677	1.086.424	162.358	222.847	385.205	306.005	1.777.634
1988	124.380	4.438	895.169	1.023.987	168.998	207.550	376.548	361.999	1.762.534
1989	121.661	7.323	799.501	928.485	133.842	233.024	366.866	252.683	1.548.034
1990	104.948	8.390	793.273	906.611	187.591	152.728	340.319	316.427	1.563.357
1991	99.806	9.316	808.825	917.947	149.388	257.348	406.736	279.200	1.603.883
1992	108.992	10.105	799.204	918.301	136.189	266.427	402.616	273.313	1.594.230
1993	133.326	8.105	823.443	964.874	135.831	259.270	395.101	212.254	1.572.229
1994	124.937	9.941	814.265	949.143	166.077	220.527	386.604	236.234	1.571.981
1995	194.890	12.833	949.928	1.157.651	190.654	265.740	456.394	255.064	1.869.109
1996	226.382	17.185	809.942	1.053.509	185.422	312.323	497.745	261.972	1.813.226
1997	192.610	40.051	680.640	913.301	180.813	254.686	435.499	282.996	1.631.796
1998	186.526	46.048	609.993	842.567	168.994	273.810	442.804	191.135	1.476.506
1999	164.513	47.996	529.382	741.891	141.959	272.990	414.949	231.431	1.388.271
2000	187.307	51.061	569.329	807.697	144.454	325.570	470.024	322.001	1.599.722
2001	216.980	63.512	674.270	954.762	182.195	383.267	565.462	275.679	1.795.903

Tavola 1.3 - Produzione complessiva della pesca marittima e lagunare, per regione e specie - Anno 2001
(quantità in quintali)

SPECIE	Veneto	Friuli- Venezia Giulia	Liguria	Emilia- Romagna	Toscana	Marche	Lazio	Abruzzo
PESCI								
Alici	81.967	8.174	15.873	127.465	11.177	96.188	2.030	1119
Sarde	32.029	14.056	2.116	73.200	11.202	23.187	738	144
Sgombri	2.113	960	1.168	5.821	2.336	3.479	482	249
Totale alici, sarde e sgombri	116.109	23.190	19.157	206.486	24.715	122.854	3.250	1.512
Tonni	11	4	1675	612	157	7	451	4
Aguglie	58	90	91	35	-	-	70	-
Anguille	167	25	23	97	466	-	42	-
Bisi	-	-	104	291	15	-	29	-
Boghe	120	91	2.218	1.648	1.281	182	606	86
Caponi	267	37	272	1.387	515	1.900	724	100
Cefali	10.265	3.751	647	11.353	1.147	4.692	686	181
Cernie	2	370	30	-	7	-	51	-
Dentici	9	-	172	-	54	-	139	-
Ghiozzi	1.307	113	34	1.224	14	682	85	194
Latterini	2.325	1.468	115	634	-	3	39	-
Leccie	10	49	271	86	104	67	135	24
Mendole	127	91	244	-	112	25	30	5
Merluzzi	1.958	212	1.661	1.636	3.697	10.369	4.130	3.575
Ombrine	124	78	43	1181	57	28	169	2
Orate	4.034	1267	1.455	211	537	77	3.119	11
Pagelli	688	205	259	574	160	90	722	44
Palamite	7	232	265	1714	72	2.992	306	1099
Palombi	386	580	59	540	110	940	130	21
Potassoli	45	512	605	4.653	670	1.075	141	503
Pesci spada	3	105	2.143	-	173	129	1.031	-
Rane pescatrici	143	2	472	55	515	2.138	365	205
Razze	153	119	44	47	721	296	707	51
Rombi	718	237	179	438	53	863	540	188
Saraghi	-	121	113	216	59	165	346	-
Sogliole	4.279	854	973	3.906	341	4.655	893	777
Spigole	3.265	210	947	229	691	20	2.170	3
Sugarelli	1.737	313	3.595	2.802	4.776	1.532	784	874
Triglie	2.003	292	1.810	5.497	4.481	10.632	2.793	3.410
Altre specie	7.855	1043	17.073	11.464	14.891	12.267	8.748	6.510
Totale altri pesci	42.055	12.467	35.917	51.918	35.719	55.819	29.730	17.863
TOTALE PESCI	158.175	35.661	56.749	259.016	60.591	178.680	33.431	19.379
MOLLUSCHI								
Calamari	1388	324	1.094	1005	656	1.843	689	386
Polpi	8.080	399	2.385	852	4.279	4.871	3.198	2.900
Seppie	11.073	5.845	1.709	6.940	1.229	5.711	1.241	1.327
Totale calamari, polpi e seppie	20.541	6.568	5.188	8.797	6.164	12.425	5.128	4.613
Mitili	11.340	1.411	81.565	162.099	65	16.206	87	1
Moscardini	931	75	1301	2.231	525	3.086	419	548
Totani	261	-	291	87	592	4.086	606	1.623
Vongole	10.544	35.685	2.807	150.210	118	113.961	1550	1.512
Altre specie	5.365	20.280	1.477	7.078	617	2.324	865	223
Totale altri molluschi	28.441	57.451	87.441	321.705	1.917	139.663	3.527	3.907
TOTALE MOLLUSCHI	48.982	64.019	92.629	330.502	8.081	152.088	8.655	8.520
CROSTACEI								
Aragoste ed astici	2	7	102	-	25	8	17	-
Gamberi bianchi e mazzancolle	656	44	125	1512	577	1.603	1.004	260
Gamberi rossi	92	177	984	346	191	75	564	49
Pannocchie	5.939	2.553	186	18.219	1.319	12.051	1.220	2.036
Scampi	241	-	812	279	1010	3.198	664	2.412
Altre specie	1.581	66	1.572	1.816	449	1120	485	194
TOTALE CROSTACEI	8.511	2.847	3.781	22.172	3.571	18.055	3.954	4.951
TOTALE GENERALE	215.668	102.527	153.159	611.690	72.243	348.823	46.040	32.850

Tavola 1.3 segue - Produzione complessiva della pesca marittima e lagunare, per regione e specie - Anno 2001
(quantità in quintali)

SPECIE	Molise	Campania	Puglia	Basilicata	Calabria	Sicilia	Sardegna	Italia
PESCI								
Alici	148	19.331	124.035	1	3.424	18.421	1.542	510.895
Sarde	45	2.419	36.991	4	4.188	26.853	3.621	230.793
Sgombri	352	3.217	30.275	1	1.164	6.818	452	58.887
Totale alici, sarde e sgombri	545	24.967	191.301	6	8.776	52.092	5.615	800.575
Tonni	0	7.207	33.924	8	4.983	42.534	1.309	92.886
Aguglie	-	217	286	1	157	353	-	1.358
Anguille	-	621	674	-	78	20	-	2.213
Bisi	-	119	398	-	989	1.086	654	3.685
Boghe	35	2.089	12.304	1	2.900	8.797	1.711	34.069
Caponi	268	1.686	3.905	-	422	5.292	4.520	21.295
Cefali	30	2.275	10.517	1	395	900	1.525	48.365
Cernie	-	248	520	-	28	1156	6	2.418
Dentici	-	462	743	-	72	221	47	1.919
Ghiozzi	23	151	1.642	-	-	161	979	6.609
Latterini	-	50	869	-	-	1	1.574	7.078
Leccie	-	229	308	-	162	314	-	1.759
Mendole	-	48	361	-	51	1.841	77	3.012
Merluzzi	1.831	4.415	29.487	20	3.203	15.170	863	82.227
Ombrine	-	65	142	-	2	494	99	2.484
Orate	-	7.465	4.674	-	407	1.722	737	25.716
Pagelli	-	703	1.161	-	135	3.082	1.344	9.167
Palamite	1	456	1.270	-	361	2.690	310	11.775
Palombi	-	44	819	-	2	300	310	4.241
Potassoli	73	-	1.156	-	-	-	473	9.906
Pesci spada	-	2.471	1.048	12	1.972	12.549	1439	23.075
Rane pescatrici	150	1174	3.761	-	303	2.694	390	12.367
Razze	49	440	612	-	-	1.043	373	4.655
Rombi	7	437	1.000	-	71	696	196	5.623
Saraghi	-	708	1.394	-	28	598	674	4.422
Sogliole	73	4.205	1.585	-	78	4.554	458	27.631
Spigole	-	6.849	4.178	-	318	1.981	185	21.046
Sugarelli	130	709	11.988	3	1.892	6.358	675	38.168
Triglie	783	3.873	14.726	26	1.361	16.071	2.589	70.347
Altre specie	2.119	28.142	55.124	29	9.381	83.084	14.929	272.659
Totale altri pesci	5.572	70.351	166.652	93	24.768	173.228	37.137	759.289
TOTALE PESCI	6.117	102.525	391.877	107	38.527	267.854	44.061	1.652.750
MOLLUSCHI								
Calamari	133	1.743	6.420	4	1.011	5.999	483	23.178
Polpi	1.274	9.024	19.037	6	1.228	28.428	11.996	97.957
Seppie	545	5.413	11.155	4	849	15.678	3.876	72.595
Totale calamari, polpi e seppie	1.952	16.180	36.612	14	3.088	50.105	16.355	193.730
Mitili	-	17.614	216.914	-	500	4.240	94.865	606.907
Moscardini	-	819	4.237	-	849	518	594	16.133
Totani	858	1.002	7.312	5	1.224	8.991	454	27.392
Vongole	-	14.799	2.365	-	118	2.122	1.141	336.932
Altre specie	-	6.003	9.561	-	79	7.164	155	61.191
Totale altri molluschi	858	40.237	240.389	5	2.770	23.035	97.209	1.048.555
TOTALE MOLLUSCHI	2.810	56.417	277.001	19	5.858	73.140	113.564	1.242.285
CROSTACEI								
Aragoste ed astici	-	197	443	-	14	151	642	1.608
Gamberi bianchi e mazzancolle	29	2.323	11.233	3	1.392	52.812	377	73.950
Gamberi rossi	42	2.332	2.788	4	770	8.363	977	17.754
Pannocchie	560	1307	10.186	-	290	642	-	56.508
Scampi	601	1.097	9.170	-	176	2.790	229	22.679
Altre specie	-	851	2.997	-	142	4.593	2.004	17.870
TOTALE CROSTACEI	1.232	8.107	36.817	7	2.784	69.351	4.229	190.369
TOTALE GENERALE	10.159	167.049	705.695	133	47.169	410.345	161.854	3.085.404

Tavola 1.4 - Produzione complessiva della pesca marittima e lagunare, per litorale e specie - Anno 2001
(quantità in quintali)

SPECIE	Tirrenico				Totale	Sardo	Siculo
	Ligure	Alto	Medio	Basso			
PESCI							
Alici	15.873	11.177	2.030	22.220	35.427	1542	18.421
Sarde	2.116	11.202	738	4.778	16.718	3.621	26.853
Sgombri	1.168	2.336	482	4.074	6.892	452	6.818
Totale alici, sarde e sgombri	19.157	24.715	3.250	31.072	59.037	5.615	52.092
Tonni	1.675	157	451	9.309	9.917	1.309	42.534
Aguglie	91	-	70	373	443	-	353
Anguille	23	466	42	699	1.207	-	20
Bisi	104	15	29	866	910	654	1.086
Boghe	2.218	1.281	606	3.811	5.698	1.711	8.797
Caponi	272	515	724	1.958	3.197	4.520	5.292
Cefali	647	1.147	686	2.508	4.341	1.525	900
Cernie	30	7	51	276	334	6	1156
Dentici	172	54	139	534	727	47	221
Ghiozzi	34	14	85	151	250	979	161
Latterini	115	-	39	50	89	1574	1
Leccie	271	104	135	388	627	-	314
Mendole	244	112	30	95	237	77	1.841
Merluzzi	1.661	3.697	4.130	5.404	13.231	863	15.170
Ombri	43	57	169	67	293	99	494
Orate	1.455	537	3.119	7.872	11.528	737	1.722
Pagelli	259	160	722	744	1.626	1.344	3.082
Palamite	265	72	306	805	1.183	310	2.690
Palombi	59	110	130	46	286	310	300
Potassoli	605	670	141	-	811	473	-
Pesci spada	2.143	173	1.031	4.359	5.563	1439	12.549
Rane pescatrici	472	515	365	1222	2.102	390	2.694
Razze	44	721	707	440	1.868	373	1.043
Rombi	179	53	540	508	1.101	196	696
Saraghi	113	59	346	736	1.141	674	598
Sogliole	973	341	893	4.283	5.517	458	4.554
Spigole	947	691	2.170	7.167	10.028	185	1.981
Sugarelli	3.595	4.776	784	1.303	6.863	675	6.358
Triglie	1.810	4.481	2.793	4.545	11.819	2.589	16.071
Altre specie	17.073	14.891	8.748	33.697	57.336	14.929	83.084
Totale altri pesci	35.917	35.719	29.730	84.907	150.356	37.137	173.228
TOTALE PESCI	56.749	60.591	33.431	125.288	219.310	44.061	267.854
MOLLUSCHI							
Calamari	1.094	656	689	2.615	3.960	483	5.999
Polpi	2.385	4.279	3.198	9.429	16.906	11.996	28.428
Seppie	1.709	1.229	1.241	5.782	8.252	3.876	15.678
Totale calamari, polpi e seppie	5.188	6.164	5.128	17.826	29.118	16.355	50.105
Mitili	81.565	65	87	18.114	18.266	94.865	4240
Moscardini	1.301	525	419	1000	1.944	594	518
Totani	291	592	606	1.666	2.864	454	8.991
Vongole	2.807	118	1.550	14.917	16.585	1.141	2122
Altre specie	1.477	617	865	6.055	7.537	155	7.164
Totale altri molluschi	87.441	1.917	3.527	41.752	47.196	97.209	23.035
TOTALE MOLLUSCHI	92.629	8.081	8.655	59.578	76.314	113.564	73.140
CROSTACEI							
Aragoste ed astici	102	25	17	209	251	642	151
Gamberi bianchi e mazzancolle	125	577	1.004	2.606	4.187	377	52.812
Gamberi rossi	984	191	564	2.805	3.560	977	8.363
Pannocchie	186	1.319	1.220	1307	3.846	-	642
Scampi	812	1010	664	1194	2.868	229	2.790
Altre specie	1.572	449	485	894	1.828	2.004	4.593
TOTALE CROSTACEI	3.781	3.571	3.954	9.015	16.540	4.229	69.351
TOTALE GENERALE	153.159	72.243	46.040	193.881	312.164	161.854	410.345

Tavola 1.4 segue - Produzione complessiva della pesca marittima e lagunare, per litorale e specie - Anno 2001
(quantità in quintali)

SPECIE	Adriatico				Totale	Totale generale
	Ionico	Basso	Medio	Alto		
PESCI						
Alici	4.547	120.024	138.166	176.895	435.085	510.895
Sarde	7.191	31.633	64.300	78.361	174.294	230.793
Sgombri	4.239	26.344	7.055	5.919	39.318	58.887
Totale alici, sarde e sgombri	15.977	178.001	209.521	261.175	648.697	800.575
Tonni	5.384	31.429	623	15	32.067	92.886
Aguglie	33	255	32	151	438	1.358
Anguille	320	354	17	272	643	2.213
Bisi	635	5	-	291	296	3.685
Boghe	6.732	6.751	1.394	768	8.913	34.069
Caponi	1.367	2.688	3.390	569	6.647	21.295
Cefali	4.489	6.191	8.674	21.598	36.463	48.365
Cernie	520	-	-	372	372	2418
Dentici	739	4	-	9	13	1.919
Ghiozzi	1007	635	1.983	1.560	4.178	6.609
Latterini	808	61	61	4.369	4.491	7.078
Leccie	298	13	143	93	249	1.759
Mendole	325	40	30	218	288	3.012
Merluzzi	10.135	21.586	16.805	2.776	41.167	82.227
Ombrine	133	9	51	1362	1.422	2.484
Orate	4.534	140	168	5.432	5.740	25.716
Pagelli	1142	113	188	1.413	1.714	9.167
Palamite	653	629	5.798	247	6.674	11.775
Palombi	384	435	1.293	1.174	2.902	4.241
Potassoli	331	825	4.364	2.497	7.686	9.906
Pesci spada	676	468	129	108	705	23.075
Rane pescatrici	1.693	2.323	2.544	149	5.016	12.367
Razze	361	251	443	272	966	4.655
Rombi	423	577	1.310	1.141	3.028	5.623
Saraghi	1.343	51	379	123	553	4.422
Sogliole	900	685	8.602	5.942	15.229	27.631
Spigole	4.052	126	27	3.700	3.853	21.046
Sugarelli	3.866	9.423	4.098	3.290	16.811	38.168
Triglie	4.293	11.148	19.274	3.343	33.765	70.347
Altre specie	14.309	44.670	29.597	11.661	85.928	272.659
Totale altri pesci	66.501	110.456	110.794	74.900	296.150	759.289
TOTALE PESCI	87.862	319.886	320.938	336.090	976.914	1.652.750
MOLLUSCHI						
Calamari	2.693	3.870	2.818	2.261	8.949	23.178
Polpi	4.090	15.776	9.628	8.748	34.152	97.957
Seppie	4.576	7.063	12.122	19.319	38.504	72.595
Totale calamari, polpi e seppie	11.359	26.709	24.568	30.328	81.605	193.730
Mitili	216.914	-	110.602	80.455	191.057	606.907
Moscardini	2.460	2.445	4.335	2.536	9.316	16.133
Totani	2.747	5.130	6.654	261	12.045	27.392
Vongole	2.365	-	178.062	133.850	311.912	336.932
Altre specie	4.518	5.070	4.179	31.091	40.340	61.191
Totale altri molluschi	229.004	12.645	303.832	248.193	564.670	1.048.555
TOTALE MOLLUSCHI	240.363	39.354	328.400	278.521	646.275	1.242.285
CROSTACEI						
Aragoste ed astici	444	1	8	9	18	1.608
Gamberi bianchi e mazzancolle	4.724	7.621	2.936	1168	11.725	73.950
Gamberi rossi	2.055	1.034	166	615	1.815	17.754
Pannocchie	904	9.572	24.410	16.948	50.930	56.508
Scampi	1.764	7.485	6.434	297	14.216	22.679
Altre specie	752	2.344	2.600	2.177	7.121	17.870
TOTALE CROSTACEI	10.643	28.057	36.554	21.214	85.825	190.369
TOTALE GENERALE	338.868	387.297	685.892	635.825	1.709.014	3.085.404

Tavola 1.5 - Produzione della pesca nei laghi e bacini artificiali per gruppo di specie e regione - Anno 2001
(quantità in quintali)

REGIONI	Carpioni, Coregoni e Salmerini	Anguille	Lucci e Persici	Alborelle, Carpe e Tinche	Altri pesci	Totale
Piemonte	182	7	53	19	42	303
Valle d'Aosta	-	-	-	-	-	-
Lombardia	5.445	925	1.723	14.231	5.409	27.733
Trentino - Alto Adige	257	43	191	182	162	835
<i>Bozano - Bozen</i>	123	3	62	114	-	302
<i>Trento</i>	134	40	129	68	162	533
Veneto	553	184	581	168	3.714	5.200
Friuli-Venezia Giulia	237	-	-	-	-	237
Liguria	6	2	-	-	-	8
Emilia-Romagna	425	78	29	143	5.925	6.600
Toscana	14	32	35	92	705	878
Umbria	11	506	562	1.833	4.868	7.780
Marche	50	1	26	42	47	166
Lazio	861	251	473	678	1.215	3.478
Abruzzo	31	4	58	43	14	150
Molise	-	-	-	-	-	-
Campania	3	1	1	10	10	25
Puglia	-	27	50	65	219	311
Basilicata	16	19	150	229	163	477
Calabria	18	90	-	480	-	738
Sicilia	-	-	-	-	-	-
Sardegna	355	-	-	-	-	355
ITALIA	8.464	2.170	3.932	18.215	22.493	55.274
Nord	7.105	1.239	2.577	14.743	15.252	40.916
Centro	936	790	1.096	2.645	6.835	12.302
Mezzogiorno	423	141	259	827	406	2.056

Tavola 1.6 - Prezzi dei prodotti della pesca nei principali mercati all'ingrosso per specie e regione - Anno 2001
(lire per kg)

SPECIE	Veneto	Friuli- V. Giulia	Liguria	Emilia- Romagna	Toscana	Marche	Abruzzo
PESCI							
Alici	2.234	2.751	5.579	1.437	4.314	2.367	2.405
Sarde	1.983	1.953	2.494	1.522	1663	1042	1.459
Sgombri	4.645	4.714	6.060	3.961	4.914	3.205	5.565
Tonni	9.754	10.682	11.367	12.943	-	6.110	8.906
Aguglie	6.116	2.754	11.645	3.003	2623	5.250	5205
Anguille	17.554	20.873	19.339	18.889	10000	17.892	8.425
Bisi	-	-	-	2.242	8.587	-	-
Boghe	2.725	2.137	3.325	2.700	1.309	1.651	493
Caponi	7.242	6.056	22.963	3.002	25.925	4.035	4.154
Cefali	3.033	2.812	8.217	1.689	2.188	1.371	1.819
Cernie	14.724	20.000	20.660	-	23.899	24.681	31.801
Dentici	14.984	-	25.772	20.976	25.691	44.480	40.567
Ghiozzi	6.414	3.665	4.091	2.919	5.025	3.873	2.058
Latterini	11.448	10.269	13.130	11.571	2.756	3.899	-
Leccie e ricciole	9.050	8.748	17.933	8.389	15.824	16.122	8.623
Mendole	2.760	2.487	2.607	4.395	3.292	1.439	1.927
Merluzzi	6.550	12.934	16.735	13.176	15.063	11.448	13.638
Ombrine e corvine	15.893	14.775	16.752	11.433	16.028	31.102	19.041
Orate	10.066	8.089	14.067	8.952	33.279	11.371	10.129
Pagelli	7.178	9.081	21.292	5.905	13.387	3.976	1.828
Palamite	7.019	9.649	9.255	4.618	10.353	1.587	1.493
Palombi e gattucci	10.362	10.002	12.426	7.696	10.891	11.801	15.939
Potassoli	3.588	5.431	6.915	6.261	2.695	3.911	3.159
Pesci spada	16.136	11985	22.604	-	25.257	15.867	24.000
Rane pescatrici	11.684	20.997	23.362	18.025	11.048	16.480	18.583
Razze e squadri	7.538	3.397	9.616	14.165	7.752	10.997	13.291
Rombi	14.898	14.913	23.052	20.821	33.991	15.239	7.013
Saraghi	-	2.928	20.447	2.878	20.852	-	-
Sogliole	18.218	19.343	23.533	19.164	29.160	19.566	20.634
Spigole	15.407	25.638	17.324	19.124	35.923	40.274	36.782
Sugarelli	2.843	2.415	3.075	3.700	1.782	2.640	1.173
Triglie	6.724	6.478	12.481	5.476	9.884	7.880	6.176
Altre specie	6.586	7.633	13.230	6.883	5.361	7.134	6.168
MOLLUSCHI							
Calamari	24.011	24.929	19.277	26.960	25.824	24.097	20.109
Polpi	4.705	4.523	12.104	4.108	7.720	4.643	4.777
Seppie	8.937	7.741	13.611	9.467	14.676	10.161	11.662
Mitili	2.087	1.949	3.057	2.460	-	2.941	-
Moscardini	11.759	8.040	11.312	8.952	23.296	4.551	6.559
Totani	17.786	-	14.283	4.895	9.264	4.431	5.735
Vongole	8.125	7.708	10.039	2.850	-	3.224	-
Altre specie	11.025	4.777	11.649	11.515	-	6.603	5.808
CROSTACEI							
Aragoste ed astici	49.335	57.533	39.599	73.968	70.185	44.169	50.600
Gamberi bianchi e mazzancolle	29.564	34.234	36.542	33.034	27.159	31.116	33.662
Gamberi rossi	15.392	14.570	40.281	16.914	-	5.825	10.755
Pannocchie	10.660	9.607	9.737	8.630	10.575	7.120	6.220
Scampi	32.672	-	33.323	66.114	32.896	33.325	20.759
Altre specie	8.856	5.315	14.837	8.145	52.607	3.763	4.077

Tavola 1.6 segue - Prezzi dei prodotti della pesca nei principali mercati all'ingrosso per specie e regione - Anno 2001 (lire per kg)

SPECIE	Molise	Campania	Puglia	Calabria	Sicilia	Sardegna	Italia
PESCI							
Alici	2.581	4.216	4.464	4.777	7.198	3.141	2.667
Sarde	1.791	2.554	1.187	1.934	1.701	1.832	1.661
Sgombri	2.165	4.219	3.901	3.547	3.171	4.043	3.613
Tonni	-	9.294	5.349	7.292	11.193	11.373	10.153
Aguglie	-	6.383	3.685	9.298	5.702	-	5.817
Anguille	-	18.268	16.406	19.000	19.515	13.445	16.394
Bisi	-	500	4.752	5.022	5.539	2.613	4.059
Boghe	820	5.880	2.537	3.481	2.272	2.226	2.632
Caponi	4.021	14.691	11.287	9.814	9.770	25.000	9.588
Cefali	2.531	7.827	3.256	3.806	3.567	7.853	3.392
Cernie	-	19.784	19.582	18.328	28.050	26.717	22.287
Dentici	-	17.879	19.397	17.262	21.668	30.283	21.740
Ghiozzi	1.114	13.524	3.165	-	5.224	7.302	5.167
Latterini	-	16.021	6.655	-	4.000	7.809	10.610
Leccie e ricciole	-	15.942	9.785	15.368	13.987	-	13.971
Mendole	3.267	2.000	3.183	3.236	4.907	3.883	4.292
Merluzzi	12.914	14.081	12.264	15.883	13.109	12.091	12.355
Ombrine e corvine	-	14.457	17.240	20.121	15.879	10.345	13.114
Orate	13.234	16.533	12.394	12.255	10.559	11.645	12.475
Pagelli	-	15.147	10.334	16.651	7.912	17.917	10.909
Palamite	6.693	7.281	5.488	6.155	6.966	3.405	4.132
Palombi e gattucci	-	12.351	7.485	-	3.858	7.106	8.289
Potassoli	2.760	3.359	3.725	-	1.283	2.962	4.820
Pesci spada	-	24.091	18.299	20.801	18.024	15.521	19.175
Rane pescatrici	12.572	15.636	9.742	6.752	3.918	7.381	13.996
Razze e squadri	14.948	16.088	9.127	5.658	4.408	1.782	8.842
Rombi	36.412	19.974	16.028	-	7.185	3.080	15.853
Saraghi	-	18.013	18.859	15.652	14.725	20.175	15.879
Sogliole	17.734	29.192	25.086	22.334	18.169	22.252	20.849
Spigole	29.145	18.935	13.172	12.086	12.782	14.185	15.487
Sugarelli	1.519	4.139	2.254	3.129	2.403	1.591	2.547
Triglie	6.252	22.012	7.506	10.839	10.791	25.446	10.361
Altre specie	5.449	11.507	7.961	8.842	3.870	8.608	7.999
MOLLUSCHI							
Calamari	17.511	24.451	14.527	9.504	17.945	24.483	20.799
Polpi	5.812	12.508	6.771	12.048	9.278	8.814	7.400
Seppie	13.302	16.685	11.956	17.309	15.959	11.214	10.387
Mitili	-	2.983	1.272	2.670	2.721	3.591	1.545
Moscardini	-	16.432	6.732	7.922	6.114	5.276	8.354
Totani	5.817	11.095	4.646	5.031	7.154	7.178	6.210
Vongole	-	18.235	9.474	6.906	7.794	9.155	7.451
Altre specie	-	16.805	6.821	-	4.463	6.285	8.747
CROSTACEI							
Aragoste ed astici	-	51.362	63.713	46.321	65.436	69.439	55.978
Gamberi bianchi e mazzancolle	37.516	12.448	13.634	10.738	9.479	12.280	16.141
Gamberi rossi	11.185	31.623	26.965	19.453	31.801	46.064	27.031
Pannocchie	6.504	13.053	6.561	-	2.715	7.127	8.471
Scampi	18.782	24.183	27.084	24.145	23.449	39.652	28.866
Altre specie	-	13.036	19.225	-	7.552	8.074	10.206

Tavola 1.7 - Produzione in quantità e in valore ai prezzi di base per categoria di prodotti; consumi intermedi e valore aggiunto della pesca ai prezzi di base

CATEGORIE DI PRODOTTI AGGREGATI ECONOMICI	1996	1997	1998	1999	2000	2001
	QUANTITA' (quintali)					
Pesca marittima e lagunare (a)	4.256.990	4.023.818	4.696.253	4.452.468	4.823.715	4.596.911
<i>Pesci</i>	2.123.962	2.034.784	1.782.223	1.491.795	1.574.384	1.605.979
<i>Molluschi</i>	1.900.172	1.769.480	2.762.402	2.792.425	3.009.331	2.779.999
<i>Crostacei</i>	232.856	219.554	151.628	168.248	240.000	210.933
Pesca in acque interne	607.175	761.920	732.673	711.858	712.402	733.122
Produzione totale	4.864.165	4.785.738	5.428.926	5.164.326	5.536.117	5.330.033
	VALORE (milioni di lire)					
Pesca marittima e lagunare	1.848.479	1.695.472	1.846.905	1.752.041	1.993.936	2.212.117
<i>Pesci</i>	1.069.010	937.938	833.997	718.033	772.679	868.472
<i>Molluschi</i>	508.439	461.748	803.114	793.700	885.079	961.744
<i>Crostacei</i>	271.030	295.786	209.794	240.308	336.178	381.901
Pesca in acque interne	637.068	656.796	553.769	589.015	601.446	598.176
Produzione ai prezzi di base	2.485.547	2.352.268	2.400.674	2.341.056	2.595.382	2.810.293
Consumi intermedi	645.000	633.500	622.600	616.704	637.641	647.202
Valore aggiunto ai prezzi di base	1.840.547	1.718.768	1.778.074	1.724.352	1.957.741	2.163.091

(a) Sono compresi i quantitativi congelati della pesca nel Mediterraneo, nonché i prodotti della miticoltura

Tavola 1.8 - Produzione ai prezzi di base, consumi intermedi e valore aggiunto della pesca per regione (valore in milioni di lire correnti)

REGIONI	1996			1997			1998		
	Produzione ai prezzi di base	Consumi intermedi	Valore aggiunto ai prezzi di base	Produzione ai prezzi di base	Consumi intermedi	Valore aggiunto ai prezzi di base	Produzione ai prezzi di base	Consumi intermedi	Valore aggiunto ai prezzi di base
Piemonte	34.875	6.127	28.748	33.879	6.398	27.481	17.285	4.856	12.429
Valle d'Aosta	525	64	461	472	63	409	760	62	698
Lombardia	93.651	16.510	77.141	105.498	19.892	85.606	56.178	14.569	41.609
Trentino-Alto Adige	20.614	3.612	17.002	20.380	3.864	16.516	12.308	2.927	9.381
Veneto	264.406	51.337	213.069	271.128	59.359	211.769	322.378	53.544	268.834
Friuli-Venezia Giulia	166.190	31.989	134.201	159.775	32.435	127.340	147.011	31.192	115.819
Liguria	132.184	37.084	95.100	130.498	29.711	100.787	144.368	30.694	113.674
Emilia-Romagna	244.249	42.630	201.619	264.019	58.472	205.547	171.994	72.035	99.959
Toscana	75.781	20.702	55.079	75.471	23.376	52.095	94.497	22.351	72.146
Umbria	36.027	6.385	29.642	39.078	7.349	31.729	13.207	5.479	7.728
Marche	178.097	53.916	124.181	175.380	52.264	123.116	172.627	63.007	109.620
Lazio	115.438	29.796	85.642	99.515	25.783	73.732	86.413	23.223	63.190
Abruzzo	70.884	25.604	45.280	46.727	21.032	25.695	75.192	19.487	55.705
Molise	14.131	5.030	9.101	9.455	4.054	5.401	14.235	4.171	10.064
Campania	150.114	39.922	110.192	132.392	35.413	96.979	136.372	32.251	104.121
Puglia	334.452	90.356	244.096	251.788	77.794	173.994	405.406	87.289	318.117
Basilicata	2.278	451	1.827	1.754	317	1.437	3.034	374	2.660
Calabria	44.986	12.641	32.345	28.956	10.708	18.248	22.590	11.394	11.196
Sicilia	414.942	143.111	271.831	420.956	140.700	280.256	361.140	124.084	237.056
Sardegna	91.723	27.733	63.990	85.147	24.516	60.631	143.679	19.611	124.068
ITALIA	2.485.547	645.000	1.840.547	2.352.268	633.500	1.718.768	2.400.674	622.600	1.778.074

Tavola 1.8 segue - Produzione ai prezzi di base, consumi intermedi e valore aggiunto della pesca per regione (valore in milioni di lire correnti)

REGIONI	1999			2000			2001		
	Produzione ai prezzi di base	Consumi intermedi	Valore aggiunto ai prezzi di base	Produzione ai prezzi di base	Consumi intermedi	Valore aggiunto ai prezzi di base	Produzione ai prezzi di base	Consumi intermedi	Valore aggiunto ai prezzi di base
Piemonte	17.375	3.206	14.169	19.263	3.315	15.948	17.181	2.783	14.398
Valle d'Aosta	771	123	648	855	127	728	901	130	771
Lombardia	65.029	12.024	53.005	72.094	12.432	59.662	59.552	9.579	49.973
Trentino-Alto Adige	12.441	2.282	10.159	13.793	2.359	11.434	13.934	2.266	11.668
Veneto	330.473	68.995	261.478	366.375	71.337	295.038	381.276	69.898	311.378
Friuli-Venezia Giulia	156.127	31.076	125.051	173.088	32.131	140.957	174.703	30.548	144.155
Liguria	145.934	31.816	114.118	161.788	32.896	128.892	161.928	31.260	130.668
Emilia-Romagna	185.440	42.667	142.773	205.586	44.116	161.470	245.354	48.475	196.879
Toscana	112.981	29.719	83.262	125.255	30.728	94.527	114.832	27.830	87.002
Umbria	13.793	2.527	11.266	15.291	2.613	12.678	14.454	2.330	12.124
Marche	147.987	45.935	102.052	164.064	47.494	116.570	184.342	49.317	135.025
Lazio	87.768	23.060	64.708	97.303	23.843	73.460	128.095	27.894	100.201
Abruzzo	52.134	21.519	30.615	57.797	22.250	35.547	51.256	20.711	30.545
Molise	13.155	4.624	8.531	14.584	4.781	9.803	16.641	4.984	11.657
Campania	141.521	36.317	105.204	156.896	37.550	119.346	137.760	32.878	104.882
Puglia	347.001	93.535	253.466	384.698	96.710	287.988	469.641	106.724	362.917
Basilicata	3.342	617	2.725	3.706	638	3.068	3.163	518	2.645
Calabria	27.426	10.174	17.252	30.405	10.519	19.886	39.434	11.714	27.720
Sicilia	356.591	125.413	231.178	395.330	129.671	265.659	446.105	134.554	311.551
Sardegna	123.767	31.075	92.692	137.211	32.131	105.080	149.741	32.809	116.932
ITALIA	2.341.056	616.704	1.724.352	2.595.382	637.641	1.957.741	2.810.293	647.202	2.163.091

Tavola 1.9 - Commercio con l'estero dei prodotti della pesca per gruppo di specie

PRODOTTI DELLA PESCA	Importazione				Esportazione			
	1998	1999	2000	2001	1998	1999	2000	2001
Q U A N T I T A' (quintali)								
PESCI	3.925.952	3.982.776	4.256.484	4.478.907	664.872	625.114	823.299	774.593
Pesci freschi, refrigerati o congelati	2.451.697	2.693.813	2.643.146	2.770.228	510.523	511.113	615.134	548.229
Di mare:	2.219.449	2.487.450	2.415.780	2.506.281	473.798	483.661	581.789	499.595
<i>interi, decapitati o tranciati</i>	<i>1.677.299</i>	<i>1.968.894</i>	<i>1.897.976</i>	<i>1.945.910</i>	<i>460.850</i>	<i>472.766</i>	<i>561.206</i>	<i>488.742</i>
<i>filetti</i>	<i>542.150</i>	<i>518.556</i>	<i>517.804</i>	<i>560.371</i>	<i>12.948</i>	<i>10.895</i>	<i>20.583</i>	<i>10.853</i>
Di acqua dolce	232.248	206.363	227.366	263.947	36.725	27.452	33.345	48.634
Pesci semplicemente salati o in salamoia, secchi o affumicati	393.645	367.629	335.101	360.867	17.154	20.966	18.716	26.384
Aringhe	9.676	10.308	9.901	9.178	4	7	98	17
Merluzzi bianchi secchi e salati	164.537	160.118	133.833	148.300	1.183	1.506	1.134	1.179
Merluzzi bianchi secchi e non salati	37.804	26.244	25.504	29.470	58	153	68	113
Acciughe pressate o in salamoia	43.955	52.105	40.515	53.312	11.686	15.857	13.349	20.340
Salmone	58.942	64.356	73.241	64.162	392	237	308	227
Altre specie	78.516	54.104	51.958	55.984	3.297	2.720	3.729	4.483
Farine di pesce	215	394	149	461	534	486	30	25
Pesci preparati e conservati	1.080.610	921.334	1.278.237	1.347.812	137.195	93.035	189.449	199.980
Acciughe e sardine	63.438	74.298	81.384	102.083	31.562	27.059	27.004	28.965
Tonno	649.204	354.705	753.002	802.475	67.026	21.017	131.922	143.749
Altre specie	328.673	431.029	379.801	368.210	38.228	44.006	29.072	26.428
Sgombri	39.295	61.302	64.050	75.044	379	953	1.451	838
MOLLUSCHI E CROSTACEI	2.703.838	2.970.274	2.856.867	3.080.803	420.112	457.517	460.165	412.732
Molluschi e crostacei freschi, refrigerati, congelati, secchi, salati o in salamoia	2.589.384	2.862.478	2.726.368	2.943.725	414.568	452.246	453.529	404.348
Aragoste	13.430	14.029	12.725	13.636	226	432	504	235
Gamberi e gamberetti	408.305	400.432	442.330	514.050	19.433	25.983	38.080	34.810
Ostriche	41.636	50.035	55.937	57.744	7.112	4.334	2.562	1.556
Altri molluschi di mare	1.940.997	2.213.466	2.027.061	2.160.838	384.038	418.361	407.669	362.526
Lumache diverse da quelle di mare	16.758	14.652	12.371	12.811	50	60	439	244
Altri crostacei (a)	168.258	169.864	175.944	184.646	3.709	3.076	4.275	4.977
Molluschi e crostacei preparati o conservati	114.454	107.796	130.499	137.078	5.544	5.271	6.636	8.384
Altri molluschi di mare	57.346	43.140	67.583	68.289	5.003	4.715	5.677	7.238
Crostacei (sgusciati)	57.108	64.656	62.916	68.789	541	556	959	1.146

(a) Compresi i crostacei non sgusciati, semplicemente cotti in acqua.

Tavola 1.9 segue - Commercio con l'estero dei prodotti della pesca per gruppo di specie

PRODOTTI DELLA PESCA	Importazione				Esportazione			
	1998	1999	2000	2001	1998	1999	2000	2001
V A L O R E (milioni di lire)								
PESCI	2.933.894	3.069.699	3.201.909	3.446.789	335.431	365.054	457.564	457.360
Pesci freschi, refrigerati o congelati	1.650.417	1.740.779	1.891.061	2.005.778	206.931	224.113	293.431	260.599
Di mare:	1.473.073	1.581.616	1.694.397	1.788.108	182.005	204.884	269.267	225.587
<i>interi, decapitati o tranciati</i>	<i>1.084.051</i>	<i>1.187.139</i>	<i>1.273.226</i>	<i>1.325.197</i>	<i>164.986</i>	<i>191.375</i>	<i>234.524</i>	<i>211.515</i>
<i>filetti</i>	<i>389.022</i>	<i>394.477</i>	<i>421.171</i>	<i>462.911</i>	<i>17.019</i>	<i>13.509</i>	<i>34.749</i>	<i>14.072</i>
Di acqua dolce	177.344	159.163	196.664	217.670	24.926	19.229	24.164	35.012
Pesci semplicemente salati o in salamoia, secchi o affumicati	487.727	497.429	494.005	533.416	7.994	9.909	10.054	11.944
Aringhe	5.385	5.619	5.542	5.454	5	6	59	10
Merluzzi bianchi secchi e salati	160.886	180.055	157.414	189.423	1.193	1.980	1.047	1.792
Merluzzi bianchi secchi e non salati	85.174	85.545	87.181	100.350	131	425	196	301
Acciughe pressate o in salamoia	33.816	32.568	25.782	30.572	3.279	4.386	4.214	5.546
Salmone	124.015	136.402	156.127	136.248	565	575	620	563
Altre specie	78.054	56.785	61.542	70.765	2.689	2.463	3.863	3.615
Farine di pesce	397	455	417	604	132	74	55	117
Pesci preparati e conservati	795.750	831.491	816.843	907.595	120.506	131.032	154.079	184.817
Acciughe e sardine	52.631	58.346	62.660	79.061	23.071	22.179	23.252	25.657
Tonno	512.389	472.918	479.136	552.300	63.912	70.593	103.463	129.033
Altre specie	199.778	257.368	230.150	232.045	33.122	37.177	26.019	29.180
Sgombri	30.952	42.859	44.897	44.189	401	1.083	1.345	947
MOLLUSCHI E CROSTACEI	1.803.308	1.827.319	2.013.221	2.236.597	213.172	258.458	262.778	289.736
Molluschi e crostacei freschi, refrigerati, congelati, secchi, salati o in salamoia	1.683.765	1.708.985	1.871.842	2.091.687	206.737	251.778	252.520	277.701
Aragoste	31.296	34.825	39.711	44.388	545	1.108	1.682	853
Gamberi e gamberetti	508.469	481.517	632.967	672.328	33.106	38.739	57.853	62.242
Ostriche	16.186	17.337	19.914	21.235	2.594	1.022	947	836
Altri molluschi di mare	865.240	885.237	872.467	1.020.744	164.030	161.917	185.057	205.887
Lumache diverse da quelle di mare	10.860	9.688	8.365	9.031	344	52	284	274
Altri crostacei (b)	251.714	280.381	298.418	323.961	6.118	48.940	6.697	7.609
Molluschi e crostacei preparati o conservati	119.543	118.334	141.379	144.910	6.435	6.680	10.258	12.035
Altri molluschi di mare	33.971	22.623	38.393	38.188	5.598	5.813	7.334	9.168
Crostacei (sgusciati)	85.572	95.711	102.986	106.722	837	867	2.924	2.867

(b) Compresi i crostacei non sgusciati, semplicemente cotti in acqua.

CAPITOLO 2 – ZOOTECCIA

Capitolo 2. Zootecnia

1. Metodologia e riferimenti normativi delle indagini

La produzione di informazioni statistiche sul latte e sui prodotti lattiero-caseari è regolata dalla Direttiva del Consiglio UE n.16 del 19 marzo 1996, e dalla successiva Decisione della Commissione n. 80 del 18 dicembre 1996, recante norme di applicazione della direttiva di base. La normativa comunitaria stabilisce di fornire alla Commissione, in maniera regolare e tempestiva, dati sulla produzione di latte, sul suo impiego, sulla sua fornitura alle imprese che trattano o trasformano il latte e sulla produzione di prodotti lattiero-caseari nei paesi membri.

Il programma statistico sul settore si articola nelle seguenti rilevazioni :

- rilevazioni annuali presso le aziende agricole per determinare la quantità di latte prodotto e il relativo impiego;
- rilevazioni mensili e annuali presso gli stabilimenti lattiero-caseari per determinare la quantità, il tenore di materia grassa e proteica del latte raccolto, nonché la quantità di prodotti lattiero-caseari ottenuti e, ogni tre anni, il numero delle unità di rilevazione distinte per classi di ampiezza di prodotto raccolto o lavorato.

La Decisione stabilisce l'elenco dei prodotti lattiero-caseari oggetto d'indagine, le relative definizioni e le tabelle statistiche da trasmettere alla Commissione.

Nella pubblicazione sono presentati i risultati della rilevazione annuale effettuata presso gli stabilimenti lattiero-caseari, sul latte raccolto e sulla sua trasformazione.

La rilevazione annuale è esaustiva e la raccolta dei dati avviene telefonicamente. Secondo quanto stabilito dalla Direttiva, nel campo di osservazione dell'indagine sono incluse tutte le imprese o aziende agricole, che acquistano latte intero od altre materie prime da trasformare, nonché le imprese o aziende agricole che raccolgono latte, crema od altre materie prime da cedere, interamente od in parte, ad altre imprese o aziende agricole, senza operare alcuna lavorazione o trasformazione. Il campo di osservazione dell'indagine comprende, pertanto, i caseifici, le centrali del latte, gli stabilimenti e le cooperative di aziende agricole e i centri di raccolta.

Le informazioni raccolte con la rilevazione annuale presso le imprese lattiero-casearie riguardano la quantità, il tenore di materia grassa e di proteine delle materie prime entrate negli stabilimenti (latte intero, latte scremato, crema ed altre), delle materie prime uscite dagli stabilimenti (latte intero, latte scremato, crema ed altre), dei prodotti freschi ottenuti (latte alimentare, crema o panna da consumo, latte fermentato, bevande a base di latte, latticello ed altri prodotti freschi) e dei prodotti trasformati (formaggi, burro, latte in polvere, latte concentrato, siero, ricotta, caseina e caseinati).

La produzione di informazioni statistiche sulla filiera delle carni è regolata dalle Direttive del Consiglio UE 23/93, 24/93 e 25/93 del 1° giugno 1993 emendate dalla successiva Direttiva del Consiglio n.77 del 16 dicembre 1997. Il programma statistico che ne consegue impegna i paesi membri ad effettuare rilevazioni mensili sul numero e sul peso morto dei capi macellati nei mattatoi situati nei rispettivi territori nazionali, la cui carne è riconosciuta idonea al consumo umano. E' facoltà dei paesi membri effettuare stime delle macellazioni che sfuggono alla rilevazione, al fine di fornire informazioni complete del fenomeno in esame.

Le successive Decisioni della Commissione 432/94, 433/94 e 434/94 emendate dalla Decisione della Commissione n. 380 del 18 settembre 1995, stabiliscono le norme specifiche di esecuzione delle indagini e le definizioni delle variabili da rilevare.

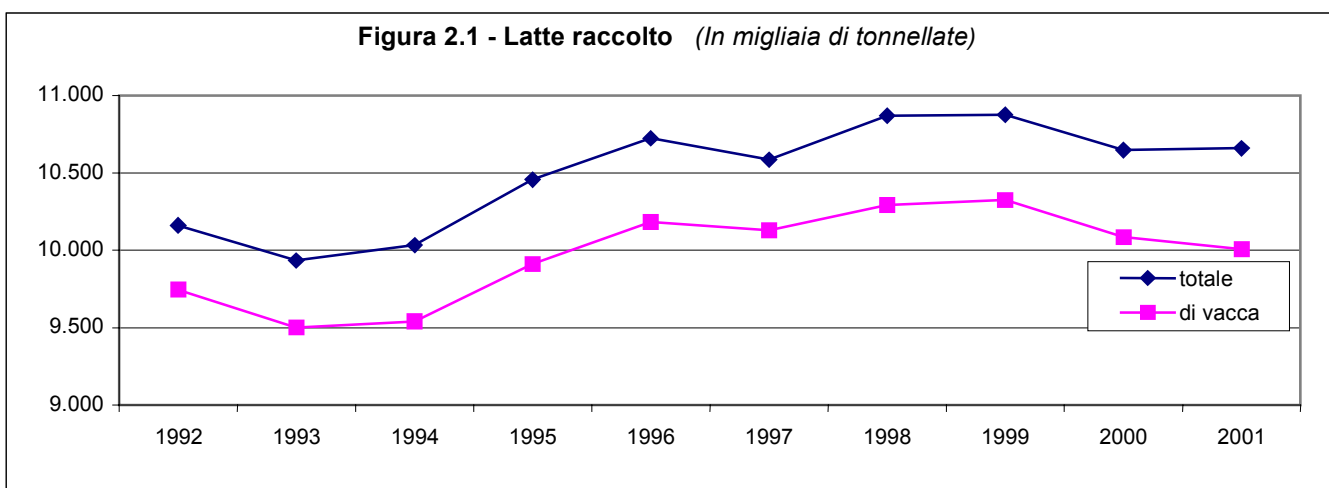
La rilevazione sulla macellazione viene effettuata mensilmente sul un campione rappresentativo della totalità dei mattatoi, pubblici e privati, attivi nel territorio nazionale, classificati in mattatoi a bollo CEE, a capacità limitata o in deroga. Tale distinzione rispecchia quanto previsto dalla Direttiva del Consiglio n. 497 del 29 luglio 1991 relativa alla tutela sanitaria in materia di produzione e immissione sul mercato di carni fresche. Nel corso del 2001, le unità di rilevazione attive e facenti parte del campo di osservazione dell'indagine sono risultate 2.300 circa. Per stimare le macellazioni che sfuggono alla rilevazione, come previsto dalle citate direttive, viene utilizzato un metodo di integrazione che si basa su informazioni provenienti dagli uffici veterinari delle ASL, sulle nascite, sulla consistenza e sul commercio estero degli animali vivi.

2. Latte

La riforma della Politica Agricola Comune, denominata nel maggio 1999 Agenda 2000 dai Ministri dell'Agricoltura della Comunità Europea, ha stabilito tra l'altro, con Regolamento n. 1255/99 del Consiglio, per il settore del latte e dei prodotti lattiero-caseari, una nuova Organizzazione Comune di Mercato (OCM). Fino ad oggi, la politica comunitaria del comparto era basata principalmente su misure di sostegno dei prezzi e sul regime delle quote latte; infatti, l'equilibrio del mercato veniva garantito attraverso il bilanciamento tra un rigido

controllo delle produzioni da una parte ed il mantenimento di prezzi elevati dall'altra. Con la nuova OCM, invece, anche per il settore del latte inizia il graduale passaggio dal sostegno dei prezzi al supporto diretto al reddito; è prevista, in tre anni, a partire dalla campagna di commercializzazione 2005/2006 una riduzione del prezzo indicativo¹ del latte scremato in polvere del 17% e del prezzo di intervento² del burro del 15%. Gli Stati membri saranno beneficiati dalla Comunità Europea di una dotazione finanziaria per aiuti diretti al reddito, al fine di limitare l'impatto della prevista riduzione dei prezzi contribuendo in tal modo a stabilizzare i redditi agricoli. Per l'Italia, tale contributo sarà complessivamente pari a 77 milioni di euro.

Nonostante la decisione, da parte del Consiglio Europeo di Berlino, di rinviare la riforma a partire dalla campagna di commercializzazione 2005/2006, sono state adottate alcune misure specifiche per non appesantire la spesa agricola comunitaria. In particolare, per il nostro Paese è stato deciso un aumento della quote latte, pari a 600.000 tonnellate, distribuito per le campagne 2000/2001 e 2001/2002. L'aumento della quota specifica per l'Italia consente un parziale miglioramento della situazione critica di squilibrio tra produzione e consumo nazionale.



Il latte raccolto dall'industria lattiero-casearia presso le aziende agricole è risultato, nel 2001, pari a 106,6 milioni di quintali, di cui 100,1 milioni di latte di vacca. Rispetto all'anno precedente il latte raccolto è aumentato dello 0,1% mentre quello di vacca è diminuito dello 0,8% (Tavola 2.2).

Il 76,5% del totale è raccolto al Nord, il 14,9% nel Mezzogiorno e l' 8,7% al Centro. Il latte di vacca costituisce il 93,9% del latte nazionale raccolto. La sola Lombardia raccoglie il 35,2% del totale nazionale ed il 37,3% del latte di vacca. Di poco inferiore è la quota complessiva di latte raccolto in Emilia Romagna, Veneto e Piemonte, pari al 33,1% del latte nazionale e al 35,2% del latte di vacca. Le quattro regioni insieme rappresentano il 68,4% del latte raccolto e il 72,6% del latte di vacca.

Le unità produttive operanti nel settore lattiero-caseario sono risultate 2.275; il 57,3% è localizzato al Nord, il 35,3% nel Mezzogiorno e il 7,4% al Centro. Al Nord il 29,1% è rappresentato da stabilimenti di Enti cooperativi agricoli dell'Emilia Romagna e il 9,4% da quelli della Lombardia. Elevata è anche l'incidenza di caseifici e centrali del latte in Emilia Romagna, pari all' 11,0%, e quella della Lombardia pari al 10,8%.

I caseifici e le centrali del latte sono maggiormente presenti nel Mezzogiorno; la Campania ne rappresenta il 34,5% del totale e la Puglia il 23,7% (Tavola 2.1).

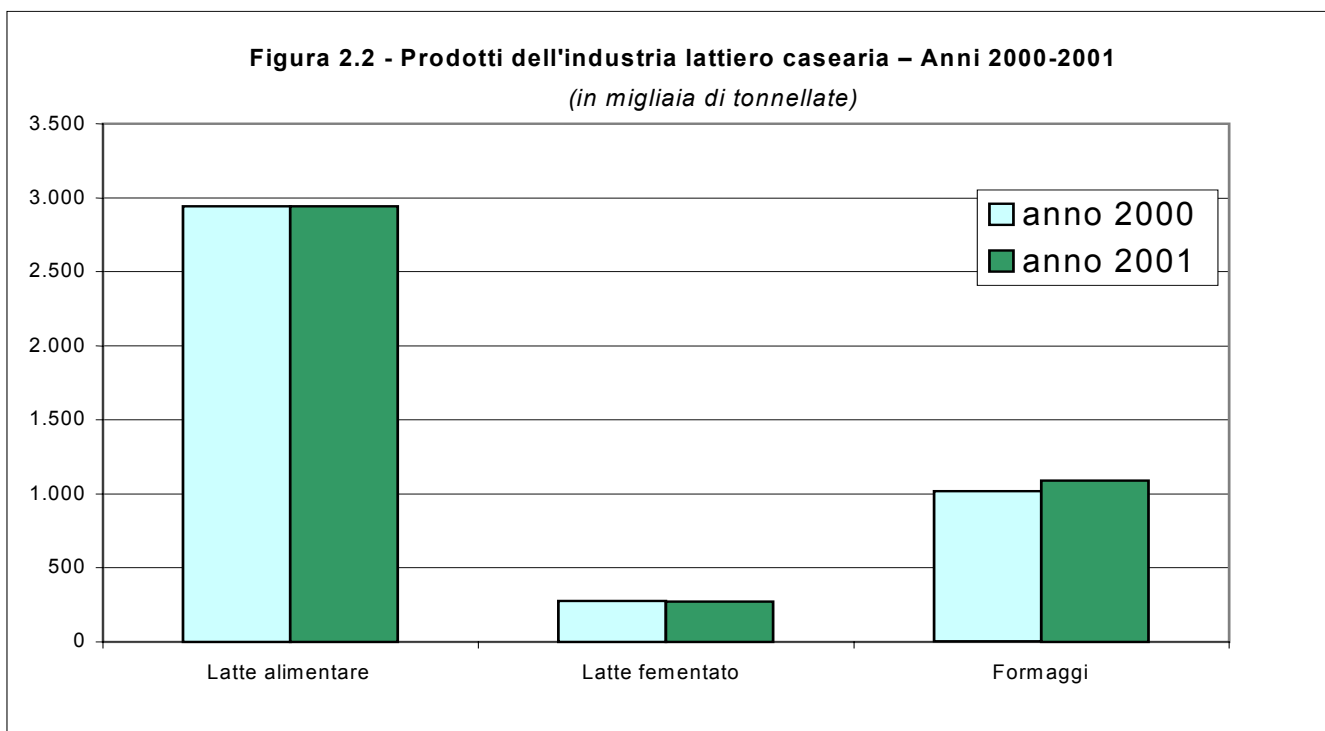
Gli stabilimenti con quantità di latte vaccino raccolto superiore alle 50.000 tonnellate per anno, pur rappresentando solo l'1,6% dei caseifici e centrali del latte, raggiungono il 31,1% della quantità raccolta (Tavola 2.7).

La struttura produttiva del settore lattiero-caseario è fortemente caratterizzata da stabilimenti di piccole dimensioni: infatti, il 79,6% dei caseifici e centrali del latte appartiene alle classi d'ampiezza fino a 5.000 tonnellate di latte raccolto per anno, pari al 20,1% della quantità di latte in tutti i caseifici e centrali del latte.

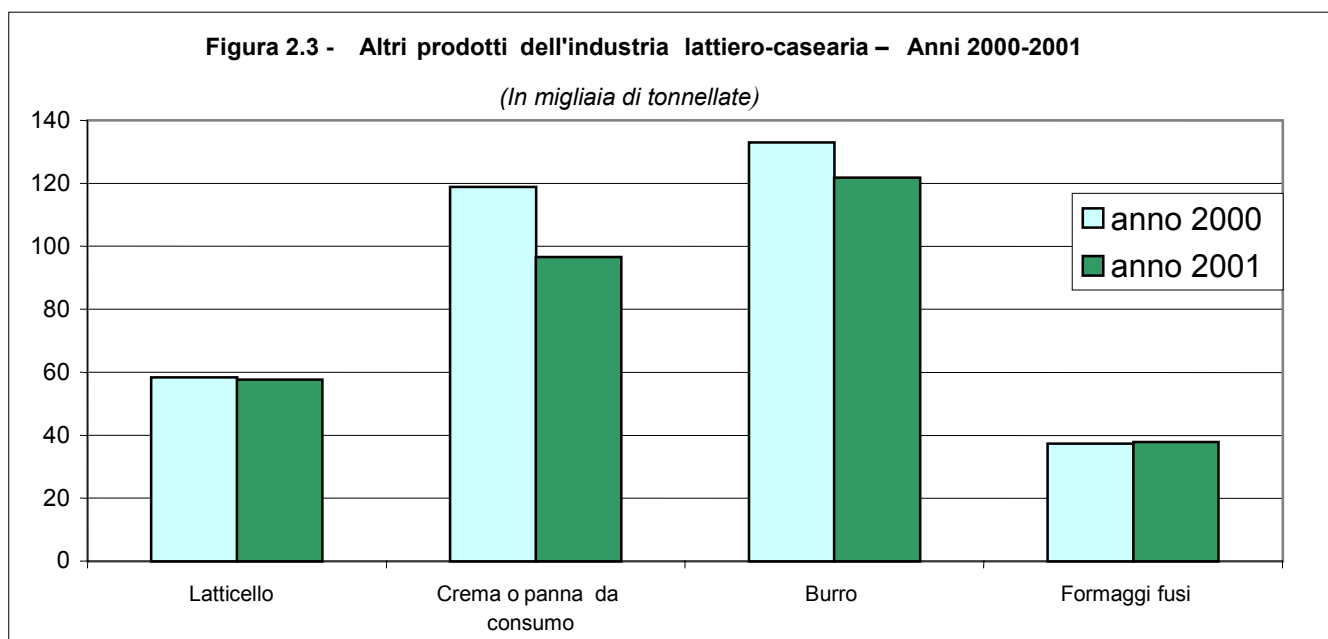
¹ Prezzo indicativo - Per il latte franco latteria contenente il 3,7% di materia grassa: prezzo che si tende ad assicurare per la totalità del latte venduto dai produttori nel corso della campagna lattiera sul mercato interno ed esterno.

² Prezzo d'intervento - Per il burro: prezzo sulla base del quale gli organismi d'intervento acquistano i quantitativi offerti che soddisfano i criteri di qualità regolamentari nel quadro di una procedura di gara permanente, semprechè l'intervento non sia sospeso.

I principali prodotti ottenuti dall'industria lattiero-casearia sono il latte alimentare (29,4 milioni di quintali, di cui 15,9 milioni costituiti da latte intero, 11,7 da latte parzialmente scremato e 1,9 milioni da latte scremato), i formaggi (10,9 milioni di quintali), il latte fermentato (2,7 milioni di quintali), il burro (1,2 milioni di quintali) e la crema o panna da consumo (1,0 milioni di quintali). Inoltre, il siero di latte (41,9 milioni di quintali), sottoprodotto della lavorazione di formaggi, è principalmente utilizzato per l'alimentazione animale (24,7 milioni di quintali) (Tavola 2.5).



Tra i formaggi il 39,6% è prodotto fresco, il 35,3% è a pasta dura ed il rimanente 25,1% è a pasta semidura o molle. Il grana padano è il tipo di formaggio maggiormente prodotto dall'industria lattiero-casearia (1,4 milioni di



quintali), seguito dal parmigiano reggiano (1,1 milioni di quintali). Il 68,8% dei formaggi lavorati dall'industria proviene dalle regioni del settentrione (la sola Lombardia produce il 35,1% dei formaggi nazionali), mentre il Mezzogiorno produce il 23,0% e il Centro l' 8,2% (Tavola 2.6).

Rispetto all'anno precedente si è verificata una lieve diminuzione dei prodotti freschi pari allo 0,8% ed un aumento dei prodotti trasformati del 10,1%. Tra i prodotti freschi, il latte alimentare intero è aumentato del 7,2% mentre, la diminuzione della crema o panna da consumo è stata del 18,7% e quella del latte fermentato (yogurt ed altri) è risultata pari all'1,4%; per i prodotti trasformati il burro è diminuito dell'8,4% e i formaggi sono aumentati del 7,2% per tutte le categorie.

3. Macellazione

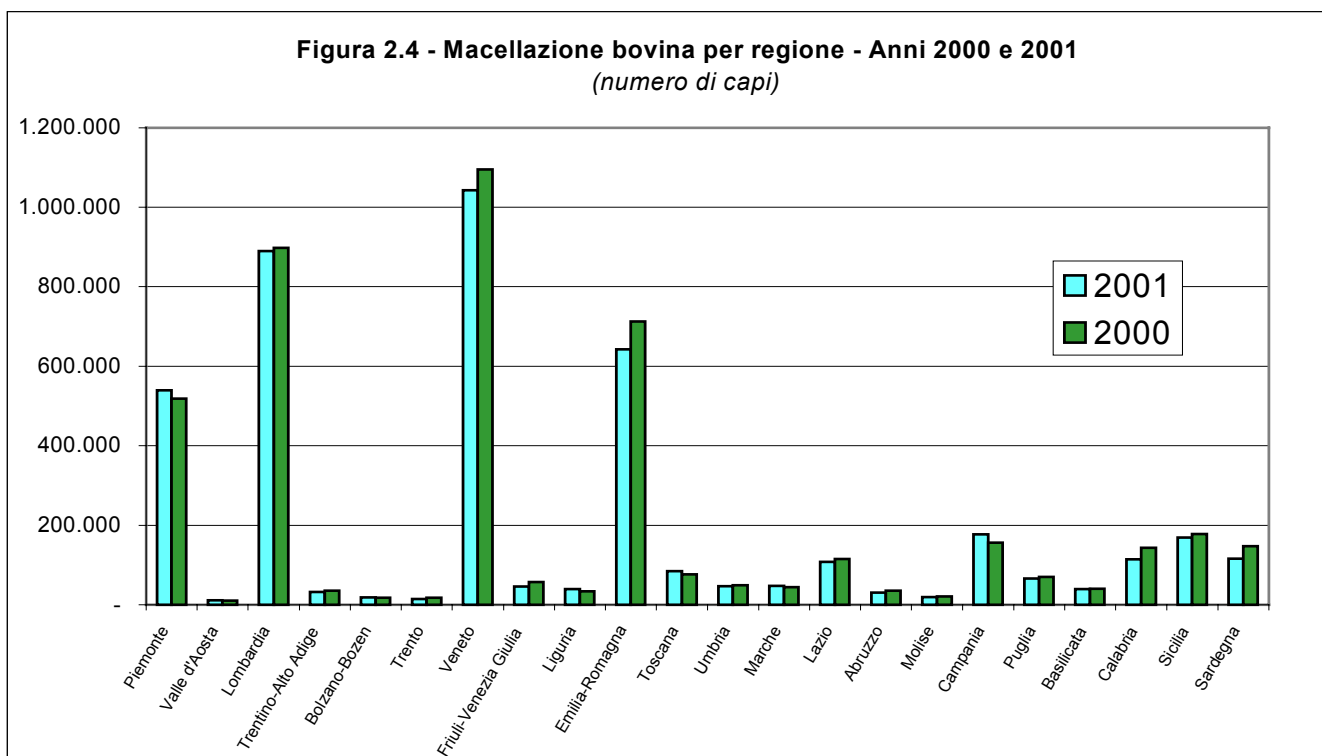
Il settore della macellazione delle carni fresche, nel 2001 così come nel 2000, ha registrato una flessione che ha diminuito l'offerta di carne anche a seguito della riduzione della domanda.

La macellazione bovina e bufalina è stata rispettivamente pari a 4.254 mila e 5 mila capi (Tavola 2.10) con una flessione, rispetto al 2000, pari al 3,9% per i bovini e al 33,9% per i bufalini. La flessione riscontrata è da imputare soprattutto alle dinamiche rilevate nei primi mesi dell'anno, durante i quali si sono verificate forti riduzioni della macellazione di comparto (-35,6% a gennaio, -31,9% nel primo bimestre, -21,1% nel primo trimestre). La ripresa dell'offerta è risultata evidente a partire dal mese di novembre (+22,5%) e dicembre (+6,6%).

L'analisi delle macellazioni del comparto bovino per categoria di animali vede più rappresentati i vitelloni e i manzi (61,8%), seguiti dai vitelli (25,9%) e dalle vacche (11,0%), mentre le categorie dei buoi e tori e dei bufalini rappresentano, rispettivamente, solo l'1,2% e lo 0,1% del totale (Cfr. Tavola 2.10).

Nel 2001 si evidenzia sempre più il prevalere della produzione dei mattatoi privati (91,0%) rispetto a quelli pubblici che, dal 14,1% dell'anno precedente, passano al 9,0% della produzione totale (Tavola 2.11). La riduzione della macellazione effettuata da mattatoi pubblici è risultata pari al 39,1%.

Per quanto riguarda la distribuzione regionale della produzione bovina, il primato è detenuto dal Veneto (Figura 2.4), che registra tuttavia una diminuzione rispetto al 2000, seguito da Lombardia, Emilia-Romagna e Piemonte, che ha fatto registrare un aumento rispetto all'anno precedente. Queste quattro regioni rappresentano il 73,1% del totale nazionale.



Nel 2001 la macellazione di suini ammonta a 13.153 mila unità di capi (Tavola 2.12). Rispetto al 2000, si è verificato un incremento pari all'1,8%, determinato da un aumento registratosi per tutti i mesi di macellazione ad eccezione di febbraio (-0,4%) e maggio (-0,6%).

La carne suina complessivamente prodotta, ossia il peso morto (Tavola 2.13), ha subito un aumento pari al 2,1% dovuto anche all'aumento del peso medio a capo, passato da 142,9 a 143,4 chilogrammi. A fronte di una resa pressoché invariata nel 2001, rispetto all'anno precedente (80,0%), l'analisi per categoria, evidenzia un aumento sia degli animali più leggeri (+1,0% per lattonzoli e magroni), sia degli animali più pesanti (grassi +1,9%).

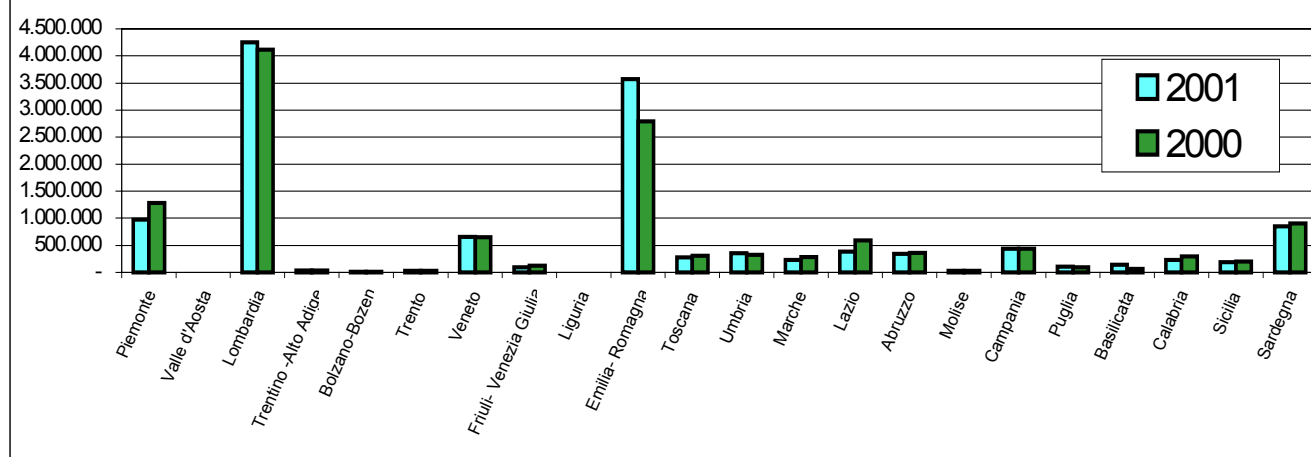
Le regioni settentrionali hanno macellato il 72,9% dei suini ad un peso vivo superiore, in media, di 12 chilogrammi a capo, rispetto a quello nazionale. Questa differenza è dovuta in gran parte all'influenza determinata dall'attività maggiormente legata all'industria dei prosciutti, che richiede animali di peso maggiore (grassi); il Nord per questa categoria rappresenta, infatti, l'81,8% della produzione nazionale.

Il peso medio del Mezzogiorno è di 94 chilogrammi, al di sotto della media nazionale che è di 143 chilogrammi; ciò è dovuto al particolare mercato suinicolo della regione Sardegna che macella oltre la metà di tutti i lattonzoli e magroni prodotti in Italia (48,0%) con un peso medio a capo di 46 chilogrammi.

La produzione dei mattatoi privati, per i suini, ha rappresentato il 92,4% della macellazione totale contro il 7,6% della macellazione pubblica della produzione totale (Tavola 2.14).

Per gli ovini ed i caprini la macellazione è stata pari a 7.170 mila capi (Tavola 2.15) con una riduzione, rispetto al 2000, di 250 mila capi (-3,4%). Tale riduzione è dovuta alla forte diminuzione degli abbattimenti degli ovini (-4,7%) mentre i caprini sono in aumento (19,1%). La categoria più rappresentata nel comparto ovi-caprino è quella degli agnelli (71,1%) seguita da agnelloni (12,2%) e pecore (9,3%), mentre le categorie dei capretti e delle capre rappresentano, rispettivamente, il 5,7% e l'1,3% del totale.

Figura 2.5 - Macellazione suina per regione - Anni 2000 e 2001
(numero di capi)



Il peso morto di questa categoria è pari a 66 mila tonnellate, con una riduzione del 4,2% rispetto al 2000. Il confronto rispetto all'anno precedente ha evidenziato anche una diminuzione del numero dei capi. Tale flessione è la conseguenza sia dell'afra epizootica, ancora presente in Europa, che ha creato difficoltà nello scambio degli animali, sia delle consistenti perdite registrate in conseguenza della febbre catarrale che ha provocato la morte o l'abbattimento di 270.000 capi (Fonte: Ministero della Salute), il 94% dei quali concentrato in Sardegna.

Rispetto alla variazione dell'intero comparto, le categorie che maggiormente hanno contribuito alla flessione sono state le pecore (-16,4%), gli agnelloni (-14,0%), i montoni (-5,2%) e gli agnelli (-1,2%); con un aumento per i castrati (53,2%), le caprette (25,3%) e i becchi (0,9%) (Tavola 2.16).

Anche per queste categorie la macellazione pubblica è risultata in diminuzione (-53,7%), mentre la macellazione privata ha fatto registrare un aumento del 16,7% rispetto al 2000 (Tavola 2.17).

La macellazione equina ha registrato, rispetto all'anno precedente, un aumento del numero dei capi abbattuti pari a 46 mila unità che ha determinato un incremento del 19,4%, per un peso morto complessivo di 63 mila tonnellate. Il maggior numero di capi abbattuti (36,6% del totale) si riscontra in Puglia (Tavola 2.18).

Anche la produzione di carne equina è in aumento (+23,8%) e proviene da macellazione in mattatoi pubblici nel 22,8% dei casi e in mattatoi privati nel 77,2% dei casi (Tavola 2.20).

Il Prospetto 2.1 mostra la serie storica del bestiame macellato a partire dal 1997 e mette in evidenza il trend per le singole specie, mentre il prospetto 2.2 pone l'accento sulla variazione del numero dei capi e del peso morto negli ultimi due anni (2000 e 2001).

Prospetto 2.1 - Macellazione del bestiame per specie e per tipo di mattatoio (in migliaia di capi)

SPECIE	1997	1998	1999	2000	2001
TOTALE MATTATOI					
Bovini e bufalini	4.611	4.416	4.496	4.433	4.258
Suini	12.164	12.571	12.992	12.920	13.153
Ovini e caprini	8.105	7.806	7.814	7.420	7.170
Equini	240	227	227	235	280
MATTATOI PUBBLICI					
Bovini e bufalini	908	759	718	626	381
Suini	954	965	940	812	1.002
Ovini e caprini	3.692	2.751	2.554	2.115	980
Equini	93	80	73	72	64
MATTATOI PRIVATI					
Bovini e bufalini	3.703	3.657	3.778	3.807	3.877
Suini	11.210	11.606	12.052	12.108	12.151
Ovini e caprini	4.413	5.055	5.260	5.305	6.190
Equini	147	147	154	163	216

Prospetto 2.2 - Macellazione del bestiame per specie - Anni 2000 e 2001 (capi in migliaia e peso in quintali)

SPECIE	2000		2001		Variazione % 2001/2000	
	Capi	Peso morto	Capi	Peso morto	Capi	Peso morto
Bovini e bufalini	4.433	11.534.033	4.258	11.330.088	-3.9	-1.8
Suini	12.920	14.784.545	13.153	15.096.398	1.8	1.0
Ovini e caprini	7.420	690.511	7.170	661.416	-3.4	-4.2
Equini	235	509.726	280	631.172	19.1	23.8

4. Commercio con l'estero

Nel settore delle carni rosse fresche, refrigerate o congelate, nel 2001 l'Italia ha importato 817,3 mila tonnellate di carni suine (+10,8% rispetto al 2000), 504,0 mila tonnellate di carni bovine (+30,4%), 28,0 mila tonnellate di carni ovine e caprine (+12,1%), 23,2 mila tonnellate di carni equine (+25,5%) e 74,7 mila tonnellate di altri prodotti a base di carne (frattaglie, carni salate o affumicate, salsicce ed altre preparazioni). Nel complesso sono stati spesi 6,2 mila miliardi, con un aumento di circa 199 miliardi rispetto all'anno precedente (+3,3%).

Per le esportazioni si è verificato un andamento fortemente positivo per le carni equine (+238,5%), mentre sono diminuite le altre esportazioni: carni bovine (-27,1%), carni suine (-24,7%), ovi-caprine (-21,5%). La quantità totale delle esportazioni relative ad altri preparati a base di carne è passata da 117 mila tonnellate a 134 mila con un incremento del 14,1%. Il valore complessivo delle esportazioni di carni rosse è stato pari a 1,8 mila miliardi segnando un incremento rispetto al 2000 del 4,1%.

Prospetto 2.3 - Commercio con l'estero della zootecnia - anno 2001 (quantità in tonnellate, valori in milioni di lire)

Prodotti zootecnici	Importazioni		Esportazioni	
	Quantità	Valore	Qua	Valore
LATTE E PRODOTTI LATTIERO CASEARI	2.676.197	5.063.503	283.497	2.014.525
Latte e crema di latte non concentrati e senza zuccheri	2.021.847	1.600.309	4.640	9.767
Latte e crema di latte concentrati o con aggiunta di zuccheri	122.593	594.620	1.674	7.215
Latte fermentato (<i>yogurt</i>) e latticello	96.744	213.813	3.195	8.624
Siero di latte	45.698	77.890	85.171	46.327
Burro	46.343	272.727	11.394	61.193
Formaggi e latticini	342.972	2.304.144	177.423	1.881.399
CARNI ROSSE	1.447.057	6.212.630	245.971	1.798.773
Carni bovine fresche o refrigerate	236.245	1.682.926	17.662	88.943
Carni bovine congelate	267.693	204.285	54.094	215.832
Carni suine fresche, refrigerate o congelate	817.256	3.519.935	37.758	179.549
Carni ovine e caprine fresche, refrigerate o congelate	27.989	236.470	1.998	14.180
Carni equine fresche, refrigerate o congelate	23.156	167.721	589	2.331
Frattaglie	23.823	47.118	28.544	42.413
Carni salate, secche o affumicate	19.274	127.329	45.760	756.516
Salsicce e salami	4.134	32.555	28.295	323.324
Altre preparazioni (<i>inclusi i prosciutti</i>) e conserve	27.487	194.291	31.271	175.685

5. Confronti internazionali

Secondo le stime della FAO, per l'anno 2001 sono stati prodotti nel mondo 844 milioni di quintali di carne suina, 515 milioni di quintali di carne bovina, 80 milioni di quintali di carne ovi-caprina, 151 milioni di quintali di formaggi e 70 milioni di quintali di burro.

Gli Stati Uniti d'America sono il maggior produttore mondiale di carne bovina, con 120 milioni di quintali, seguito dal Brasile, con 67 milioni, dalla Cina con 55 milioni; in Europa il primato spetta alla Federazione russa con 18 milioni di quintali. Nell'ambito dell'Unione Europea la Francia è il paese con la maggiore produzione, 16 milioni di quintali, seguita dalla Germania con 14 milioni e dall'Italia con 11 milioni.

La Cina è, in assoluto, il maggiore paese produttore di carne suina con una produzione di 430 milioni di quintali, pari a circa il 51% dell'intera produzione mondiale. In Europa è la Germania il principale paese produttore per questo tipo di carne, con 41 milioni di quintali, mentre l'Italia è al quinto posto preceduta anche da Spagna, Francia e Danimarca.

I maggiori produttori di carne ovi-caprina sono l'Asia e l'Oceania. Il primato spetta, ancora una volta, alla Cina con 29 milioni di quintali. In Europa il primo posto è occupato dal Regno Unito con 2,6 milioni di quintali

seguita a breve distanza dalla Spagna, mentre l'Italia si colloca al sesto posto tra i paesi dell'Unione Europea preceduta anche da Francia, Grecia e Irlanda.

Prospetto 2.4 - Produzione zootecnica per Paese - Anno 2001 *In migliaia di quintali*

PAESI	Produzione					PAESI	Produzione				
	Carne			Derivati latte			Carne			Derivati latte	
	Bovina	Ovina e caprina	Suina	Burro	Formaggi		Bovina	Ovina e caprina	Suina	Burro	Formaggi
EUROPA						ALCUNI PAESI AFRICANI					
PAESI UE						Algeria	1.330	1.773	1	16	15
Belgio-Lussemburgo	2.964	52	10.816	1.200	594	Egitto	5.528	1.180	30	967	4.675
Danimarca	1.534	16	17.140	466	3.177	Etiopia	2.980	1.465	14	119	40
Germania	13.610	464	40.740	4.202	17.730	Kenia	2.900	559	124	23	2
Grecia	599	1.221	1.366	30	2.337	Nigeria	3.120	2.263	1.607	88	70
Spagna	6.420	2.539	29.927	319	1.814	Sud Africa	5.770	1.396	1.180	115	360
Francia	15.657	1.418	23.170	4.488	17.707	ALCUNI PAESI AMERICANI					
Irlanda	5.794	781	2.383	1.293	1.267	Argentina	26.400	590	2.140	600	4.200
Italia	11.330	661	15.096	1.218	10.906	Brasile	66.710	1.071	19.675	755	385
Paesi Bassi	3.710	202	14.330	1.280	6.600	Canada	12.499	129	17.291	803	3.597
Austria	2.152	80	6.138	369	1.648	Colombia	7.460	155	796	188	525
Portogallo	940	242	3.152	244	763	Messico	14.446	751	10.578	150	1.535
Finlandia	886	6	1.734	538	1.028	Stati Uniti d'America	119.830	1.030	86.910	5.784	40.730
Svezia	1.430	38	2.764	510	1.299	Uruguay	3.170	512	265	158	278
Regno Unito	6.520	2.580	7.820	1.260	3.820	Venezuela	3.650	85	1.180	16	892
ALTRI PAESI						ALCUNI PAESI ASIATICI					
Biellorussia	2.830	27	2.700	659	625	Cina (Rep. Pop.)	55.103	29.311	429.797	840	2.172
Federazione russa	18.370	1.390	15.470	2.690	4.330	Corea(Rep.)	2.260	27	9.277	549	-
Iugoslavia	925	180	5.900	23	138	Giappone	4.602	3	12.423	795	1.234
Polonia	3.163	13	18.491	1.789	4.601	Indonesia	3.810	5.200	4.633	-	-
Repubblica Ceca	1.261	19	4.748	667	1.398	Pakistan	9.080	-	-	5.814	-
Romania	1.446	524	4.601	65	387	Unione Indiana	28.895	6.994	5.950	22.500	-
Slovacchia	382	21	1.530	170	581	ALCUNI PAESI OCEANICI					
Ucraina	6.460	160	5.910	1.516	1.106	Australia	21.190	7.231	3.652	1.510	3.760
						Nuova Zelanda	5.904	5.638	469	3.524	2.891

Fonte: F.A.O.
Italia: fonte ISTAT

Tavola 2.1 - Numero di Unità produttive operanti nel settore lattiero-caseario per tipo e regione - Anno 2001

REGIONI	Caseifici e Centrali latte	Stabilimenti di agricole	Stabilimenti di Enti cooperativi agricoli(a)	Centri di raccolta	Totale
Piemonte	69	6	24	3	102
Valle d'Aosta	6	1	14	-	21
Lombardi	141	11	122	19	293
Trentino-Alto	10	-	31	1	42
<i>Bolzano-</i>	5	-	7	1	13
<i>Trento</i>	5	-	24	-	29
Veneto	95	2	69	12	178
Friuli-Venezia	25	1	54	15	95
Liguria	13	1	2	1	17
Emilia-	143	27	380	6	556
Toscana	39	5	8	3	55
Umbria	16	-	5	-	21
Marche	11	-	2	2	15
Lazio	61	2	8	7	78
Abruzzo	33	1	5	2	41
Molise	30	3	1	2	36
Campani	277	10	19	12	318
Puglia	190	7	10	6	213
Basilicata	42	1	7	3	53
Calabria	37	1	1	1	40
Sicilia	23	-	3	2	28
Sardegna	44	4	24	1	73
ITALIA	1.305	83	789	98	2.275
Nord	502	49	696	57	1.304
Centro	127	7	23	12	169
Mezzogiorno	676	27	70	29	802

(a) Compresa le latterie turnarie e di

Tavola 2.2 - Latte raccolto presso le aziende agricole dall'industria lattiero-casearia per tipo e regione - Anno 2001
(in quintali)

REGIONI	Latte di vacca	Latte di pecora	Latte di capra	Latte di bufala	Totale
Piemonte	8.171.705	1.439	1.314	-	8.174.458
Valle d'Aosta	316.718	-	-	-	316.718
Lombardia	37.365.434	-	7.659	194.679	37.567.772
Trentino-Alto Adige	5.187.491	-	1.950	-	5.189.441
<i>Bolzano-Bozen</i>	3.438.228	-	428	-	3.438.656
<i>Trento</i>	1.749.263	-	1.522	-	1.750.785
Veneto	10.736.698	12.743	5.657	5.319	10.760.417
Friuli-Venezia Giulia	2.775.876	141	75	6.482	2.782.574
Liguria	331.324	-	1.755	-	333.079
Emilia-Romagna	16.349.488	33.409	599	3.101	16.386.597
Toscana	779.845	676.669	4.546	17.088	1.478.148
Umbria	567.606	36.955	2.600	-	607.161
Marche	538.584	43.811	95	4.453	586.943
Lazio	5.950.114	384.924	7.875	219.486	6.562.399
Abruzzo	598.310	22.357	-	109	620.776
Molise	923.325	11.595	-	-	934.920
Campania	2.829.534	20.305	3.697	1.054.022	3.907.558
Puglia	2.523.132	65.390	29.311	13.013	2.630.846
Basilicata	196.175	5.910	3.268	544	205.897
Calabria	450.391	5.092	233	-	455.716
Sicilia	1.496.683	63.116	-	2.152	1.561.951
Sardegna	1.969.563	3.466.673	77.868	17.165	5.531.269
ITALIA	100.057.996	4.850.529	148.502	1.537.613	106.594.640
Nord	81.234.734	47.732	19.009	209.581	81.511.056
Centro	7.836.149	1.142.359	15.116	241.027	9.234.651
Mezzogiorno	10.987.113	3.660.438	114.377	1.087.005	15.848.933

Tavola 2.3 - Latte di vacca raccolto presso le aziende agricole dall'industria lattiero-casearia e contenuto in grasso e proteine, per regione - Anno 2001 (quantità in quintali)

REGIONI	Latte di vacca raccolto		
	Quantità	Materia grassa tenore medio (%)	Materia proteica tenore medio (%)
Piemonte	8.171.705	3,71	3,31
Valle d'Aosta	316.718	3,48	3,30
Lombardia	37.365.434	3,62	3,28
Trentino-Alto Adige	5.187.491	3,98	3,43
<i>Bozano-Bozen</i>	<i>3.438.228</i>	<i>4,08</i>	<i>3,50</i>
<i>Trento</i>	<i>1.749.263</i>	<i>3,73</i>	<i>3,25</i>
Veneto	10.736.698	3,74	3,29
Friuli-Venezia Giulia	2.775.876	3,80	3,32
Liguria	331.324	3,64	3,19
Emilia-Romagna	16.349.488	3,59	3,14
Toscana	779.845	3,57	3,19
Umbria	567.606	3,64	3,19
Marche	538.584	3,70	3,35
Lazio	5.950.114	3,60	3,20
Abruzzo	598.310	3,59	3,24
Molise	923.325	3,60	3,28
Campania	2.829.534	3,57	3,14
Puglia	2.523.132	3,54	3,22
Basilicata	196.175	3,62	3,18
Calabria	450.391	3,68	3,35
Sicilia	1.496.683	3,55	3,23
Sardegna	1.969.563	3,68	3,31
ITALIA	100.057.996	3,65	3,27
Nord	81.234.734	3,67	3,28
Centro	7.836.149	3,61	3,20
Mezzogiorno	10.987.113	3,59	3,24

Tavola 2.4 - Latte e crema a disposizione dell'industria lattiero-casearia, per specie animale - Anno 2001 (quantità in quintali)

SPECIE	Latte raccolto dall'industria lattiero-casearia			SPECIE	Materie prime importate (a)
	Quantità	Materia grassa			Quantità
		Complessiva	Tenore medio (%)		
Latte di vacca	100.057.996	3.652.117	3,65	Latte intero	11.981.386
Latte di pecora	4.850.529	321.590	6,63	Latte parzialmente scremato	382.285
Latte di capra	148.502	6.757	4,55	Latte scremato	4.983.909
Latte di bufala	1.537.613	121.164	7,88	Crema	523.853
TOTALE	106.594.640	4.101.628			

(a) Quantitativi importati in imballaggi di contenuto netto superiore a 2 litri riferiti a tutti i tipi di latte (vacca, pecora, capra e bufala).

Tavola 2.5 - Unità produttive per tipo, materie prime raccolte e prodotti ottenuti - Anno 2001 (quantità in quintali)

MATERIE PRIME PRODOTTI OTTENUTI	Caseifici e centrali del latte	Stabilimenti di aziende agricole	Stabilimenti di Enti cooperativi agricoli	Centri di raccolta	Totale
MATERIE PRIME RACCOLTE					
Latte di vacca <i>(tenore medio di materia grassa 3,65)</i>	52.837.335	1.564.903	39.749.417	5.906.341	100.057.996
Latte di pecora <i>(tenore medio di materia grassa 6,63)</i>	3.315.582	81.911	1.345.477	107.559	4.850.529
Latte di capra <i>(tenore medio di materia grassa 4,55)</i>	72.166	15.106	45.737	15.493	148.502
Latte di bufala <i>(tenore medio di materia grassa 7,88)</i>	1.386.944	39.084	50.924	60.661	1.537.613
PRODOTTI LATTIERO-CASEARI OTTENUTI					
<i>PRODOTTI FRESCHI</i>					
Latte alimentare	24.092.277	279	5.350.849	-	29.443.405
Latte intero	12.928.527	279	2.936.619	-	15.865.425
-pastorizzato	10.257.685	279	2.287.400	-	12.545.364
-sterilizzato	970.704	-	505	-	971.209
-uperizzato (procedimento UHT)	1.700.138	-	648.714	-	2.348.852
Latte parzialmente scremato	9.737.957	-	1.949.937	-	11.687.894
-pastorizzato	2.893.690	-	372.847	-	3.266.537
-sterilizzato	1.969.164	-	-	-	1.969.164
-uperizzato (procedimento UHT)	4.875.103	-	1.577.090	-	6.452.193
Latte scremato	1.425.793	-	464.293	-	1.890.086
Latticello	90.318	-	485.603	-	575.921
Crema o panna da consumo, con tenore in peso di materia grassa	747.475	-	218.992	-	966.467
-inferiore o uguale al 29%	324.343	-	72.834	-	397.177
-superiore al 29%	423.132	-	146.158	-	569.290
Latte fermentato (yogurt ed altri)	2.317.925	931	400.545	-	2.719.401
Con additivi	2.106.078	249	371.310	-	2.477.637
Senza additivi	211.847	682	29.235	-	241.764
Bevande preparate a base di latte	18.018	-	1.684	-	19.702
Altri prodotti freschi (latte gelificato, desserts, ecc.)	90.229	-	19.549	-	109.778

Tavola 2.5 segue- Unità produttive per tipo, materie prime raccolte e prodotti ottenuti - Anno 2001 (quantità in quintali)

MATERIE PRIME PRODOTTI OTTENUTI	Caseifici e centrali del latte	Stabilimenti di aziende agricole	Stabilimenti di Enti cooperativi agricoli	Centri di raccolta	Totale
<i>PRODOTTI TRASFORMATI</i>					
Latte concentrato	11.661	-	14	-	11.675
Non zuccherato	9.843	-	14	-	9.857
Zuccherato	1.818	-	-	-	1.818
Latte in polvere (a)	-	-	-	-	-
Crema in polvere	-	-	-	-	-
Latte intero in polvere	-	-	-	-	-
Latte parzialmente scremato in polvere	-	-	-	-	-
Latte scremato in polvere	-	-	-	-	-
Latticello in polvere	-	-	-	-	-
Burro	706.636	82.427	386.923	41.978	1.217.964
Burro normale	618.977	74.574	372.741	41.806	1.108.098
Burro tuso (compreso il burro di siero)	87.659	7.853	14.182	172	109.866
Formaggi	7.835.078	137.921	2.915.442	17.862	10.906.303
A pasta dura	1.627.780	69.544	2.148.179	3.496	3.848.999
-parmigiano reggiano	222.098	34.454	837.410	3.495	1.097.457
-grana padano	616.657	21.189	742.560	-	1.380.406
-altri grana	48.018	350	16.262	-	64.630
-pecorino (di tutti i tipi)	192.011	5.437	129.819	-	327.267
-altri formaggi a pasta dura (asiago, montasio, ecc.)	548.996	8.114	422.128	1	979.239
A pasta semidura	586.044	3.019	319.351	47	908.461
-provolone e similari	347.916	661	153.296	-	501.873
-caciocavallo	73.806	845	7.644	47	82.342
-fontina	10.636	824	19.397	-	30.857
-altri formaggi a pasta semidura (emmental, sbrinz, gruyère, ecc.)	153.686	689	139.014	-	293.389
A pasta molle	1.639.177	20.805	170.621	120	1.830.723
-italico	43.932	319	15.942	-	60.193
-taleggio	59.843	3.598	7.679	-	71.120
-gorgonzola e similari	434.007	8.125	58.073	-	500.205
-crescenza e stracchino	510.987	4.366	10.925	-	526.278
-altri formaggi a pasta molle (caciotte di tutti i tipi)	590.408	4.397	78.002	120	672.927
Freschi (a pasta filata, a pasta non filata, a base di crema)	3.982.077	44.553	277.291	14.199	4.318.120
Formaggi fusi	344.748	159	407	33.005	378.319
Siero di latte (b)					
Utilizzato per la produzione di ricotta	3.850.077	35.961	926.373	-	4.812.411
Utilizzato sotto forma liquida per l'alimentazione del bestiame	16.862.316	321.781	7.540.711	500	24.725.308
Utilizzato sotto forma concentrata	9.736.313	-	824.618	183.863	10.744.794
In polvere e in pezzi	1.366.813	7.430	229.720	-	1.603.963
Lattosio	-	-	-	-	-
Lattoalbumina	-	-	-	-	-

(a) Il dato non è pubblicabile ai sensi dell'art. 9 del d.lgs n. 322/89 (segreto statistico)

(b) Sottoprodotto della lavorazione dei formaggi.

Tavola 2.6 - Produzione industriale di latte alimentare, di burro e tipo di formaggio, per regione - Anno 2001
(quantità in quintali)

REGIONI	Latte alimentare				Burro	Formaggi				
	Trattato igienicamente (a)					A pasta dura	A pasta semidura	A pasta molle	Freschi	Totale
	Intero	Parzialmente scremato	Scremato	Totale						
Piemonte	1.565.620	1.031.198	321.058	2.917.876	63.525	176.944	19.984	319.711	236.602	753.241
Valle d'Aosta	-	-	-	-	1.539	-	28.075	681	865	29.621
Lombardia	3.589.346	1.666.819	885.046	6.141.211	436.861	1.086.847	496.226	924.549	1.323.468	3.831.090
Trentino-Alto Adige	379.404	153.739	107.550	640.693	50.106	103.680	52.136	4.418	113.957	274.191
Bolzano-Bozen	289.913	135.312	8.969	434.194	29.397	15.876	19.962	89	99.896	135.823
Trento	89.491	18.427	98.581	206.499	20.709	87.804	32.174	4.329	14.061	138.368
Veneto	1.259.595	1.271.720	116.403	2.647.718	168.423	519.939	124.507	239.697	183.753	1.067.896
Friuli-Venezia Giulia	341.049	172.313	10.033	523.395	7.562	86.873	14.386	38.630	123.651	263.540
Liguria	601.818	369.909	11.677	983.404	234	314	874	2.055	612	3.855
Emilia-Romagna	2.063.188	3.639.822	368.934	6.071.944	364.044	1.112.580	16.205	37.343	113.214	1.279.342
Toscana	617.534	416.082	15.252	1.048.868	2.198	131.008	381	101.718	99.857	332.964
Umbria	115.064	182.788	6.510	304.362	808	13.004	300	5.992	41.483	60.779
Marche	262.193	510.662	452	773.307	-	7.478	-	3.136	63.593	74.207
Lazio	1.912.925	1.043.560	22820	2.979.305	19.973	34.207	9.820	70.053	313.681	427.761
Abruzzo	22.195	5.086	-	27.281	4.589	1.735	4.327	4.017	114.492	124.571
Molise	170.156	46.359	2.491	219.006	6.706	274	6.917	988	132.111	140.290
Campania	1.557.439	-	-	1.557.439	31.996	4.611	50.950	7.000	890.635	953.196
Puglia	858.545	294.249	4.629	1.157.423	26.772	9.047	19.474	7.511	345.735	381.767
Basilicata	-	-	-	-	1.025	868	11.778	168	27.283	40.097
Calabria	66.689	25.003	-	91.692	6.799	934	6.159	561	52.522	60.176
Sicilia	163.274	507.223	8.281	678.778	16.118	14.731	45.003	24.825	89.077	173.636
Sardegna	319.391	351.362	8.950	679.703	8.686	543.925	959	37.670	51.529	634.083
ITALIA	15.865.425	11.687.894	1.890.086	29.443.405	1.217.964	3.848.999	908.461	1.830.723	4.318.120	10.906.303
Nord	9.800.020	8.305.520	1.820.701	19.926.241	1.092.294	3.087.177	752.393	1.567.084	2.096.122	7.502.776
Centro	2.907.716	2.153.092	45.034	5.105.842	22.979	185.697	10.501	180.899	518.614	895.711
Mezzogiorno	3.157.689	1.229.282	24.351	4.411.322	102.691	576.125	145.567	82.740	1.703.384	2.507.816

(a) Con procedimento termico di pastorizzazione, sterilizzazione e uperizzazione (U.H.T.).

Tavola 2.7 - Unità produttive operanti nel settore lattiero-caseario e quantità di latte vaccino raccolto per tipo e classi di ampiezza - Anno 2001

CLASSI DI AMPIEZZA (tonnellate latte raccolto/anno)	Caseifici e centrali del latte		CLASSI DI AMPIEZZA (tonnellate latte raccolto/anno)	Centri di raccolta	
	Stabilimenti (numero) (a)	Quantità raccolta (tonnellate)		Stabilimenti (numero)	Quantità raccolta (tonnellate)
Fino a 1.000	697	243.922	Fino a 100	4	292
1.001-5.000	687	1.646.417	101-500	11	3.219
5.001-10.000	163	1.181.242	501-1.000	15	10.989
10.001-20.000	93	1.274.575	1.001-2.000	17	25.072
20.001-30.000	37	895.164	2.001-5.000	18	60.147
30.001-50.000	33	1.243.149	Oltre 5.000	24	490.916
Oltre 50.000	28	2.930.697			
Totale	1.738	9.415.166	Totale	89	590.634

(a) Compresi gli stabilimenti di azienda agricola, di enti cooperativi agricoli e le latterie turnarie ed esclusi gli stabilimenti che lavorano solo latte ricevuto da altri stabilimenti senza raccogliarlo presso le aziende agricole; i totali della presente tavola possono non coincidere con quelli della tav. 2.1, in quanto concerne esclusivamente latte vaccino.

Tavola 2.8 - Unità produttive (a) operanti nel settore lattiero-caseario e produzione ottenuta, per tipo di prodotto e classi di ampiezza - Anno 2001

Prodotti freschi			Burro			Formaggi		
CLASSI DI AMPIEZZA (tonn.prodotto/anno)	Stabilimenti (numero)	Produzione ottenuta (tonnellate)	CLASSI DI AMPIEZZA (tonn.prodotto/anno)	Stabilimenti (numero)	Produzione ottenuta (tonnellate)	CLASSI DI AMPIEZZA (tonn.prodotto/anno)	Stabilimenti (numero)	Produzione ottenuta (tonnellate)
Fino a 300	69	4.301	Fino a 5	319	736	Fino a 10	124	628
301-750	15	7.403	6-10	84	661	11-25	178	2.998
751-1.000	6	5.442	11-50	447	12.021	26-50	214	7.883
1.001-3.500	28	59.922	51-100	115	7.947	51-100	272	20.770
3.501-7.000	17	77.259	101-200	58	7.798	101-200	440	63.722
7.001-10.000	16	136.404	201-500	21	6.748	201-500	369	117.282
10.001-15.000	16	197.152	Oltre 500	29	85.885	501-1.000	183	128.659
15.001-20.000	9	159.742				1.001-2.000	115	164.927
20.001-30.000	10	250.943				Oltre 2.000	99	583.760
Oltre 30.000	33	2.484.900						
TOTALE	219	3.383.468	TOTALE	1.073	121.796	TOTALE	1.994	1.090.629

(a) Esclusi i centri di raccolta.

Tavola 2.9 - Macellazione di bovini e bufalini, per regione - Anno 2001 (peso in quintali)

REGIONI	Peso vivo			Resa media (%)	Peso morto
	Capi	Complessivo	Medio a capo		
Piemonte	538.712	2.647.853	4,92	58,9	1.558.996
Valle d'Aosta	10.563	41.640	3,94	53,6	22.320
Lombardia	890.125	4.205.034	4,72	53,5	2.251.636
Trentino-Alto Adige	32.250	133.320	4,13	53,6	71.509
<i>Bolzano-Bozen</i>	<i>18.556</i>	<i>74.453</i>	<i>4,01</i>	<i>52,0</i>	<i>38.747</i>
<i>Trento</i>	<i>13.694</i>	<i>58.867</i>	<i>4,30</i>	<i>55,7</i>	<i>32.762</i>
Veneto	1.042.434	4.698.161	4,51	58,3	2.741.151
Friuli-Venezia Giulia	45.492	227.196	4,99	56,6	128.502
Liguria	39.042	160.915	4,12	56,3	90.600
Emilia-Romagna	643.027	3.242.731	5,04	57,5	1.863.524
Toscana	84.757	367.707	4,34	57,9	212.807
Umbria	46.803	254.296	5,43	58,2	147.942
Marche	47.682	254.503	5,34	59,4	151.180
Lazio	107.829	492.180	4,56	56,5	278.312
Abruzzo	30.484	140.786	4,62	58,4	82.270
Molise	19.216	79.392	4,13	55,6	44.168
Campania	176.464	833.087	4,72	55,0	457.868
Puglia	65.319	265.972	4,07	55,3	147.034
Basilicata	39.163	169.344	4,32	55,7	94.379
Calabria	114.474	507.917	4,44	56,0	284.532
Sicilia	169.054	736.080	4,35	56,0	411.985
Sardegna	115.752	522.127	4,51	55,4	289.373
ITALIA	4.258.642	19.980.241	4,69	56,7	11.330.088
Nord	3.241.645	15.356.850	4,74	56,8	8.728.238
Centro	287.071	1.368.686	4,77	57,7	790.241
Mezzogiorno	729.926	3.254.705	4,46	55,7	1.811.609

Tavola 2.10 - Macellazione di bovini e bufalini, per categoria di animali abbattuti e regione - Anno 2001
(*peso in quintali*)

REGIONI	Peso vivo				Peso morto	Peso vivo				Peso morto
	Capi	Comple- sivo	Medio a capo	Resa media (%)		Capi	Comple- sivo	Medio a capo	Resa media (%)	
VITELLI										
Piemonte	104.194	246.060	2,36	59,3	145.914	398.190	2.200.429	5,53	59,5	1.308.376
Valle d'Aosta	2.910	6.514	2,24	58,9	3.838	3.282	14.557	4,44	56,7	8.259
Lombardia	263.199	615.723	2,34	59,0	363.583	344.394	1.967.628	5,71	57,2	1.124.837
Trentino-Alto Adige	10.339	20.088	1,94	59,7	11.993	11.586	58.363	5,04	56,0	32.668
<i>Bolzano-Bozen</i>	<i>6.384</i>	<i>11.224</i>	<i>1,76</i>	<i>59,0</i>	<i>6.627</i>	<i>4.081</i>	<i>20.542</i>	<i>5,03</i>	<i>56,1</i>	<i>11.518</i>
<i>Trento</i>	<i>3.955</i>	<i>8.864</i>	<i>2,24</i>	<i>60,5</i>	<i>5.366</i>	<i>7.505</i>	<i>37.821</i>	<i>5,04</i>	<i>55,9</i>	<i>21.150</i>
Veneto	430.693	1.051.717	2,44	59,7	627.704	563.254	3.355.297	5,96	58,6	1.965.248
Friuli-Venezia Giulia	8.365	19.349	2,31	59,8	11.576	30.845	174.069	5,64	57,5	100.130
Liguria	8.881	21.486	2,42	60,5	13.006	27.300	124.254	4,55	56,7	70.450
Emilia-Romagna	182.459	424.764	2,33	59,4	252.461	420.043	2.600.105	6,19	57,8	1.503.551
Toscana	18.842	43.692	2,32	60,1	26.265	64.897	317.851	4,90	57,7	183.492
Umbria	3.103	7.820	2,52	59,8	4.677	40.877	230.744	5,64	58,4	134.776
Marche	5.553	15.476	2,79	59,9	9.277	40.631	230.303	5,67	59,7	137.389
Lazio	19.901	48.240	2,42	60,4	29.131	70.582	360.568	5,11	57,2	206.264
Abruzzo	5.631	14.725	2,61	60,0	8.829	23.832	120.744	5,07	58,5	70.686
Molise	2.041	4.852	2,38	59,8	2.900	16.711	72.543	4,34	55,5	40.252
Campania	6.337	15.163	2,39	59,6	9.041	148.519	712.137	4,79	55,6	396.230
Puglia	6.538	16.880	2,58	59,0	9.956	49.989	210.124	4,20	56,1	117.932
Basilicata	3.129	8.028	2,57	58,7	4.711	33.612	148.922	4,43	56,1	83.511
Calabria	7.013	16.703	2,38	59,1	9.873	101.022	461.905	4,57	56,3	259.886
Sicilia	10.177	25.664	2,52	59,4	15.241	143.433	642.621	4,48	56,4	362.229
Sardegna	4.648	12.104	2,60	59,3	7.178	97.853	437.251	4,47	56,0	245.058
ITALIA	1.103.953	2.635.048	2,39	59,5	1.567.154	2.630.852	14.440.415	5,49	57,8	8.351.224
Nord	1.011.040	2.405.701	2,38	59,4	1.430.075	1.798.894	10.494.702	5,83	58,3	6.113.519
Centro	47.399	115.228	2,43	60,2	69.350	216.987	1.139.466	5,25	58,1	661.921
Mezzogiorno	45.514	114.119	2,51	59,3	67.729	614.971	2.806.247	4,56	56,2	1.575.784
BUOI E TORI										
Piemonte	8.432	51.732	6,14	58,4	30.217	27.837	149.455	5,37	49,8	74.396
Valle d'Aosta	1.233	7.179	5,82	56,4	4.049	3.138	13.390	4,27	46,1	6.174
Lombardia	20.948	133.428	6,37	56,8	75.838	261.359	1.487.110	5,69	46,2	686.775
Trentino-Alto Adige	1.190	6.833	5,74	54,3	3.710	9.038	47.831	5,29	48,1	23.015
<i>Bolzano-Bozen</i>	<i>432</i>	<i>2.062</i>	<i>4,77</i>	<i>50,5</i>	<i>1.041</i>	<i>7.562</i>	<i>40.420</i>	<i>5,35</i>	<i>48,1</i>	<i>19.438</i>
<i>Trento</i>	<i>758</i>	<i>4.771</i>	<i>6,29</i>	<i>55,9</i>	<i>2.669</i>	<i>1.476</i>	<i>7.411</i>	<i>5,02</i>	<i>48,3</i>	<i>3.577</i>
Veneto	8.368	53.824	6,43	58,1	31.254	40.024	236.985	5,92	49,3	116.758
Friuli-Venezia Giulia	630	3.800	6,03	57,3	2.177	5.523	29.466	5,34	48,7	14.348
Liguria	108	583	5,40	51,6	301	2.753	14.592	5,30	46,9	6.843
Emilia-Romagna	1.513	11.133	7,36	52,2	5.815	39.006	206.706	5,30	49,2	101.689
Toscana	150	1.087	7,25	56,3	612	859	5.045	5,87	48,0	2.423
Umbria	448	2.386	5,33	55,1	1.314	2.361	13.296	5,63	53,8	7.147
Marche	177	1.282	7,24	57,3	734	1.312	7.412	5,65	50,7	3.761
Lazio	984	6.591	6,70	56,8	3.742	13.849	67.492	4,87	50,6	34.142
Abruzzo	120	773	6,44	58,0	448	901	4.544	5,04	50,8	2.307
Molise	3	15	5,00	60,0	9	453	1.951	4,31	50,7	990
Campania	535	3.114	5,82	57,7	1.798	19.794	96.421	4,87	49,5	47.757
Puglia	131	341	2,60	70,4	240	8.209	36.819	4,49	48,7	17.945
Basilicata	79	463	5,86	55,3	256	2.341	11.920	5,09	49,5	5.895
Calabria	818	4.682	5,72	56,5	2.643	5.608	24.567	4,38	49,2	12.097
Sicilia	842	4.700	5,58	54,9	2.581	14.601	63.090	4,32	50,6	31.932
Sardegna	3.190	21.564	6,76	56,4	12.155	10.052	51.169	5,09	48,8	24.962
ITALIA	49.899	315.510	6,32	57,0	179.893	469.018	2.569.261	5,48	47,5	1.221.356
Nord	42.422	268.512	6,33	57,1	153.361	388.678	2.185.535	5,62	47,1	1.029.998
Centro	1.759	11.346	6,45	56,4	6.402	18.381	93.245	5,07	50,9	47.473
Mezzogiorno	5.718	35.652	6,24	56,5	20.130	61.959	290.481	4,69	49,5	143.885
VACCHE										
Piemonte	8.432	51.732	6,14	58,4	30.217	27.837	149.455	5,37	49,8	74.396
Valle d'Aosta	1.233	7.179	5,82	56,4	4.049	3.138	13.390	4,27	46,1	6.174
Lombardia	20.948	133.428	6,37	56,8	75.838	261.359	1.487.110	5,69	46,2	686.775
Trentino-Alto Adige	1.190	6.833	5,74	54,3	3.710	9.038	47.831	5,29	48,1	23.015
<i>Bolzano-Bozen</i>	<i>432</i>	<i>2.062</i>	<i>4,77</i>	<i>50,5</i>	<i>1.041</i>	<i>7.562</i>	<i>40.420</i>	<i>5,35</i>	<i>48,1</i>	<i>19.438</i>
<i>Trento</i>	<i>758</i>	<i>4.771</i>	<i>6,29</i>	<i>55,9</i>	<i>2.669</i>	<i>1.476</i>	<i>7.411</i>	<i>5,02</i>	<i>48,3</i>	<i>3.577</i>
Veneto	8.368	53.824	6,43	58,1	31.254	40.024	236.985	5,92	49,3	116.758
Friuli-Venezia Giulia	630	3.800	6,03	57,3	2.177	5.523	29.466	5,34	48,7	14.348
Liguria	108	583	5,40	51,6	301	2.753	14.592	5,30	46,9	6.843
Emilia-Romagna	1.513	11.133	7,36	52,2	5.815	39.006	206.706	5,30	49,2	101.689
Toscana	150	1.087	7,25	56,3	612	859	5.045	5,87	48,0	2.423
Umbria	448	2.386	5,33	55,1	1.314	2.361	13.296	5,63	53,8	7.147
Marche	177	1.282	7,24	57,3	734	1.312	7.412	5,65	50,7	3.761
Lazio	984	6.591	6,70	56,8	3.742	13.849	67.492	4,87	50,6	34.142
Abruzzo	120	773	6,44	58,0	448	901	4.544	5,04	50,8	2.307
Molise	3	15	5,00	60,0	9	453	1.951	4,31	50,7	990
Campania	535	3.114	5,82	57,7	1.798	19.794	96.421	4,87	49,5	47.757
Puglia	131	341	2,60	70,4	240	8.209	36.819	4,49	48,7	17.945
Basilicata	79	463	5,86	55,3	256	2.341	11.920	5,09	49,5	5.895
Calabria	818	4.682	5,72	56,5	2.643	5.608	24.567	4,38	49,2	12.097
Sicilia	842	4.700	5,58	54,9	2.581	14.601	63.090	4,32	50,6	31.932
Sardegna	3.190	21.564	6,76	56,4	12.155	10.052	51.169	5,09	48,8	24.962
ITALIA	49.899	315.510	6,32	57,0	179.893	469.018	2.569.261	5,48	47,5	1.221.356
Nord	42.422	268.512	6,33	57,1	153.361	388.678	2.185.535	5,62	47,1	1.029.998
Centro	1.759	11.346	6,45	56,4	6.402	18.381	93.245	5,07	50,9	47.473
Mezzogiorno	5.718	35.652	6,24	56,5	20.130	61.959	290.481	4,69	49,5	143.885

Tavola 2.10 segue - Macellazione di bovini e bufalini, per categoria di animali abbattuti e regione - Anno 2001
(peso in quintali)

REGIONI	Peso vivo					Peso vivo				
	Capi	Comple- sivo	Medio a capo	Resa media %	Peso morto	Capi	Comple- sivo	Medio a capo	Resa media %	Peso morto
	TOTALE BOVINI					BUFALINI				
Piemonte	538.653	2.647.676	4,92	58,9	1.558.903	59	177	3,0	52,5	93
Valle d'Aosta	10.563	41.640	3,94	53,6	22.320	-	-	-	-	-
Lombardia	889.900	4.203.889	4,72	53,5	2.251.033	225	1.145	5,1	52,7	603
Trentino-Alto Adige	32.153	133.115	4,14	53,6	71.386	97	205	2,1	60,0	123
<i>Bolzano-Bozen</i>	<i>18.459</i>	<i>74.248</i>	<i>4,02</i>	<i>52,0</i>	<i>38.624</i>	<i>97</i>	<i>205</i>	<i>2,1</i>	<i>60,0</i>	<i>123</i>
<i>Trento</i>	<i>13.694</i>	<i>58.867</i>	<i>4,30</i>	<i>55,7</i>	<i>32.762</i>	-	-	-	-	-
Veneto	1.042.339	4.697.823	4,51	58,3	2.740.964	95	338	3,6	55,3	187
Friuli-Venezia Giulia	45.363	226.684	5,00	56,6	128.231	129	512	4,0	52,9	271
Liguria	39.042	160.915	4,12	56,3	90.600	-	-	-	-	-
Emilia-Romagna	643.021	3.242.708	5,04	57,5	1.863.516	6	23	3,8	34,8	8
Toscana	84.748	367.675	4,34	57,9	212.792	9	32	3,6	46,9	15
Umbria	46.789	254.246	5,43	58,2	147.914	14	50	3,6	56,0	28
Marche	47.673	254.473	5,34	59,4	151.161	9	30	3,3	63,3	19
Lazio	105.316	482.891	4,59	56,6	273.279	2.513	9.289	3,7	54,2	5.033
Abruzzo	30.484	140.786	4,62	58,4	82.270	-	-	-	-	-
Molise	19.208	79.361	4,13	55,6	44.151	8	31	3,9	54,8	17
Campania	175.185	826.835	4,72	55,0	454.826	1.279	6.252	4,9	48,7	3.042
Puglia	64.867	264.164	4,07	55,3	146.073	452	1.808	4,0	53,2	961
Basilicata	39.161	169.333	4,32	55,7	94.373	2	11	5,5	54,5	6
Calabria	114.461	507.857	4,44	56,0	284.499	13	60	4,6	55,0	33
Sicilia	169.053	736.075	4,35	56,0	411.983	1	5	5,0	40,0	2
Sardegna	115.743	522.088	4,51	55,4	289.353	9	39	4,3	51,3	20
ITALIA	4.253.722	19.960.234	4,69	56,7	11.319.627	4.920	20.007	4,1	52,3	10.461
Nord	3.241.034	15.354.450	4,74	56,8	8.726.953	611	2.400	3,93	53,5	1.285
Centro	284.526	1.359.285	4,78	57,8	785.146	2.545	9.401	3,69	54,2	5.095
Mezzogiorno	728.162	3.246.499	4,46	55,7	1.807.528	1.764	8.206	4,65	49,7	4.081

Tavola 2.11 - Macellazione di bovini e bufalini, per tipo di mattatoio e regione - Anno 2000 (peso in quintali)

REGIONI	Pubblico			Privato		
	Peso			Peso		
	Capi	Vivo	Morto	Capi	Vivo	Morto
Piemonte	41.197	189.954	109.334	497.515	2.457.899	1.449.662
Valle d Aosta	-	-	-	10.563	41.640	22.320
Lombardia	22.917	122.226	65.226	867.208	4.082.808	2.186.411
Trentino-A. Adige	1.808	7.802	4.109	30.442	125.518	67.400
Veneto	26.990	133.432	75.495	1.015.444	4.564.729	2.665.656
Friuli-V. Giulia	3.854	17.300	10.129	41.638	209.896	118.373
Liguria	17.362	77.563	43.672	21.680	83.352	46.928
Emilia-Romagna	13.189	61.149	34.764	629.837	3.181.582	1.828.759
Toscana	40.611	164.242	95.558	44.146	203.465	117.249
Umbria	34.912	191.046	110.537	11.891	63.250	37.405
Marche	24.202	130.074	77.294	23.480	124.429	73.886
Lazio	24.616	102.857	59.115	83.212	389.324	219.197
Abruzzo	18.979	91.300	53.591	11.505	49.486	28.679
Molise	889	3.750	2.091	18.327	75.642	42.077
Campania	18.475	87.927	49.132	157.989	745.160	408.736
Puglia	10.284	40.051	21.896	55.035	225.921	125.138
Basilicata	13.132	59.495	33.045	26.031	109.849	61.334
Calabria	7.121	26.576	14.142	107.353	481.341	270.390
Sicilia	52.206	221.023	122.679	116.848	515.057	289.306
Sardegna	8.408	33.544	18.578	107.344	488.583	270.795
ITALIA	381.152	1.761.311	1.000.387	3.877.488	18.218.931	10.329.701
Nord	127.317	609.426	342.729	3.114.327	14.747.424	8.385.509
Centro	124.341	588.219	342.504	162.729	780.468	447.737
Mezzogiorno	129.494	563.666	315.154	600.432	2.691.039	1.496.455

Tavola 2.12 - Macellazione di suini, per regione - Anno 2001 (peso in quintali)

REGIONI	Peso vivo				Resa media (%)	Peso morto
	Capi	Complessivo	Medio a capo			
Piemonte	973.210	1.451.319	1,49		81,9	1.189.232
Valle d'Aosta	254	364	1,43		78,6	286
Lombardia	4.247.380	6.618.405	1,56		79,8	5.284.362
Trentino -Alto Adige	37.095	45.670	1,23		78,6	35.891
<i>Bolzano-Bozen</i>	<i>10.677</i>	<i>10.696</i>	<i>1,00</i>		<i>78,6</i>	<i>8.410</i>
<i>Trento</i>	<i>26.418</i>	<i>34.974</i>	<i>1,32</i>		<i>78,6</i>	<i>27.481</i>
Veneto	657.718	1.013.941	1,54		78,9	800.022
Friuli- Venezia Giulia	98.225	147.004	1,50		79,5	116.823
Liguria	1.072	1.642	1,53		76,7	1.259
Emilia- Romagna	3.570.460	5.577.174	1,56		80,2	4.474.682
Toscana	279.336	379.732	1,36		79,4	301.337
Umbria	355.677	524.679	1,48		81,6	428.291
Marche	227.184	337.458	1,49		81,1	273.834
Lazio	384.524	585.344	1,52		81,6	477.619
Abruzzo	342.605	440.299	1,29		78,7	346.469
Molise	27.067	35.218	1,30		80,3	28.267
Campania	439.004	553.034	1,26		77,9	430.571
Puglia	100.939	111.574	1,11		78,2	87.217
Basilicata	139.776	177.876	1,27		79,1	140.704
Calabria	233.882	258.168	1,10		79,4	204.963
Sicilia	188.543	184.468	0,98		78,6	144.920
Sardegna	849.183	420.068	0,49		78,5	329.649
ITALIA	13.153.134	18.863.437	1,43		80,0	15.096.398
Nord	9.585.414	14.855.519	1,55		80,1	11.902.557
Centro	1.246.721	1.827.213	1,47		81,1	1.481.081
Mezzogiorno	2.320.999	2.180.705	0,94		78,5	1.712.760

Tavola 2.13 - Macellazione di suini, per categoria di animali abbattuti e regione - Anno 2001 (peso in quintali)

REGIONI	Peso vivo					Peso vivo				
	Capi	Comple- sivo	Medio a capo	Resa media (%)	Peso morto	Capi	Comple- sivo	Medio a capo	Resa media (%)	Peso morto
	LATTONZOLI E MAGRONI					GRASSI				
Piemonte	44.443	8.237	0,19	78,8	6.488	928.767	1.443.082	1,55	82,0	1.182.744
Valle d'Aosta	62	29	0,47	79,3	23	192	335	1,74	78,5	263
Lombardia	244.383	112.869	0,46	78,7	88.862	4.002.997	6.505.536	1,63	79,9	5.195.500
Trentino-Alto Adige	6.427	3.620	0,56	78,0	2.824	30.668	42.050	1,37	78,6	33.067
<i>Bolzano-Bozen</i>	<i>4.466</i>	<i>2.502</i>	<i>0,56</i>	<i>77,8</i>	<i>1.947</i>	<i>6.211</i>	<i>8.194</i>	<i>1,32</i>	<i>78,9</i>	<i>6.463</i>
<i>Trento</i>	<i>1.961</i>	<i>1.118</i>	<i>0,57</i>	<i>78,4</i>	<i>877</i>	<i>24.457</i>	<i>33.856</i>	<i>1,38</i>	<i>78,6</i>	<i>26.604</i>
Veneto	42.142	16.520	0,39	78,9	13.038	615.576	997.421	1,62	78,9	786.984
Friuli-Venezia Giulia	9.161	3.978	0,43	78,5	3.123	89.064	143.026	1,61	79,5	113.700
Liguria	235	168	0,71	76,8	129	837	1.474	1,76	76,7	1.130
Emilia-Romagna	51.290	14.565	0,28	77,0	11.213	3.519.170	5.562.609	1,58	80,2	4.463.469
Toscana	37.602	13.273	0,35	78,1	10.367	241.734	366.459	1,52	79,4	290.970
Umbria	12.414	3.734	0,30	79,8	2.980	343.263	520.945	1,52	81,6	425.311
Marche	3.189	1.563	0,49	79,0	1.234	223.995	335.895	1,50	81,2	272.600
Lazio	19.896	8.746	0,44	79,7	6.967	364.628	576.598	1,58	81,6	470.652
Abruzzo	63.817	29.129	0,46	80,4	23.408	278.788	411.170	1,47	78,6	323.061
Molise	1.965	1.504	0,77	77,8	1.170	25.102	33.714	1,34	80,4	27.097
Campania	36.044	22.961	0,64	77,2	17.732	402.960	530.073	1,32	77,9	412.839
Puglia	21.445	19.196	0,90	78,3	15.033	79.494	92.378	1,16	78,1	72.184
Basilicata	14.603	13.102	0,90	78,7	10.310	125.173	164.774	1,32	79,1	130.394
Calabria	119.650	108.754	0,91	78,4	85.316	114.232	149.414	1,31	80,1	119.647
Sicilia	152.874	137.620	0,90	78,2	107.608	35.669	46.848	1,31	79,6	37.312
Sardegna	812.301	373.614	0,46	78,4	292.749	36.882	46.454	1,26	79,4	36.900
ITALIA	1.693.943	893.182	0,53	78,4	700.574	11.459.191	17.970.255	1,57	80,1	14.395.824
Nord	398.143	159.986	0,40	78,6	125.700	9.187.271	14.695.533	1,60	80,1	11.776.857
Centro	73.101	27.316	0,37	78,9	21.548	1.173.620	1.799.897	1,53	81,1	1.459.533
Mezzogiorno	1.222.699	705.880	0,58	78,4	553.326	1.098.300	1.474.825	1,34	78,6	1.159.434

Tavola 2.14 - Macellazione di suini, per tipo di mattatoio e regione - Anno 2001 (peso in quintali)

REGIONI	Pubblico			Privato		
	Peso			Peso		
	Capi	Vivo	Morto	Capi	Vivo	Morto
Piemonte	59	8	6	973.151	1.451.311	1.189.226
Valle d'Aosta	-	-	-	254	364	286
Lombardia	2.070	2.828	2.258	4.245.310	6.615.577	5.282.104
Trentino-Alto Adige	763	1.064	831	36.332	44.606	35.060
Veneto	5.426	8.631	6.885	652.292	1.005.310	793.137
Friuli-Venezia Giulia	2.863	1.699	1.345	95.362	145.305	115.478
Liguria	-	-	-	1.072	1.642	1.259
Emilia-Romagna	539.311	862.783	692.493	3.031.149	4.714.391	3.782.189
Toscana	51.177	66.764	53.147	228.159	312.968	248.190
Umbria	128.110	168.746	135.035	227.567	355.933	293.256
Marche	27.816	41.132	32.996	199.368	296.326	240.838
Lazio	56.834	80.302	62.690	327.690	505.042	414.929
Abruzzo	75.661	51.012	40.480	266.944	389.287	305.989
Molise	3.158	3.851	3.059	23.909	31.367	25.208
Campania	22.485	28.483	22.174	416.519	524.551	408.397
Puglia	3.618	4.007	3.109	97.321	107.567	84.108
Basilicata	23.410	27.461	21.608	116.366	150.415	119.096
Calabria	3.452	3.511	2.803	230.430	254.657	202.160
Sicilia	38.870	35.710	28.001	149.673	148.758	116.919
Sardegna	17.246	4.629	3.679	831.937	415.439	325.970
ITALIA	1.002.329	1.392.621	1.112.599	12.150.805	17.470.816	13.983.799
Nord	550.492	877.013	703.818	9.034.922	13.978.506	11.198.739
Centro	263.937	356.944	283.868	982.784	1.470.269	1.197.213
Mezzogiorno	187.900	158.664	124.913	2.133.099	2.022.041	1.587.847

Tavola 2.15 - Macellazione di ovini e caprini, per regione - Anno 2001 (peso in quintali)

REGIONI	Peso vivo			Resa media (%)	Peso morto
	Capi	Complessivo	Medio a capo		
Piemonte	50.787	8.598	0,17	54,8	4.710
Valle d'Aosta	8.397	2.325	0,28	50,5	1.174
Lombardia	65.095	16.673	0,26	51,8	8.642
Trentino-Alto Adige	31.126	5.901	0,19	54,3	3.202
<i>Bolzano-Bozen</i>	<i>24.294</i>	<i>4.696</i>	<i>0,19</i>	<i>54,2</i>	<i>2.546</i>
<i>Trento</i>	<i>6.832</i>	<i>1.205</i>	<i>0,18</i>	<i>54,4</i>	<i>656</i>
Veneto	39.217	5.348	0,14	57,0	3.051
Friuli-Venezia Giulia	1.900	279	0,15	55,2	154
Liguria	19.810	2.765	0,14	57,3	1.584
Emilia-Romagna	31.788	6.724	0,21	53,5	3.599
Toscana	524.895	85.133	0,16	57,2	48.662
Umbria	163.311	30.405	0,19	56,8	17.276
Marche	128.211	23.545	0,18	57,7	13.585
Lazio	1.117.380	202.039	0,18	54,0	109.100
Abruzzo	278.371	64.115	0,23	54,4	34.875
Molise	93.684	14.844	0,16	56,5	8.391
Campania	355.901	57.579	0,16	57,2	32.935
Puglia	651.988	128.634	0,20	54,1	69.640
Basilicata	340.326	53.871	0,16	56,4	30.403
Calabria	500.197	82.203	0,16	53,6	44.069
Sicilia	596.029	122.038	0,20	51,3	62.601
Sardegna	2.171.327	290.211	0,13	56,4	163.762
ITALIA	7.169.740	1.203.230	0,17	55,0	661.415
Nord	248.120	48.613	0,20	53,7	26.116
Centro	1.933.797	341.122	0,18	55,3	188.623
Mezzogiorno	4.987.823	813.495	0,16	54,9	446.676

Tavola 2.16 - Macellazione di ovini e caprini, per categoria di animali abbattuti e regione - Anno 2001 (peso in quintali)

REGIONI	Peso vivo				Peso morto	Peso vivo				Peso morto
	Capi	Comple-sivo	Medio a capo	Resa media (%)		Capi	Comple-sivo	Medio a capo	Resa media (%)	
AGNELLI										
Piemonte	28.039	3.743	0,13	57,7	2.159	3.207	785	0,24	53,0	416
Valle d'Aosta	2.014	263	0,13	57,4	151	309	102	0,33	51,0	52
Lombardia	21.234	2.742	0,13	58,0	1.590	17.192	5.794	0,34	51,9	3.007
Trentino-Alto Adige	11.900	1.642	0,14	57,2	939	8.248	2.467	0,30	51,6	1.273
<i>Bolzano-Bozen</i>	<i>10.297</i>	<i>1.412</i>	<i>0,14</i>	<i>57,4</i>	<i>811</i>	<i>7.489</i>	<i>2.133</i>	<i>0,28</i>	<i>51,8</i>	<i>1.104</i>
<i>Trento</i>	<i>1.603</i>	<i>230</i>	<i>0,14</i>	<i>55,7</i>	<i>128</i>	<i>759</i>	<i>334</i>	<i>0,44</i>	<i>50,6</i>	<i>169</i>
Veneto	30.710	3.321	0,11	58,9	1.956	2.152	660	0,31	55,2	364
Friuli-Venezia Giulia	503	74	0,15	55,4	41	-	-	-	-	-
Liguria	16.781	1.965	0,12	59,8	1.175	272	96	0,35	51,0	49
Emilia-Romagna	18.438	2.329	0,13	58,0	1.351	5.412	1.656	0,31	54,0	895
Toscana	464.810	64.697	0,14	58,8	38.044	19.352	4.696	0,24	52,3	2.456
Umbria	133.708	21.392	0,16	58,1	12.423	17.028	3.732	0,22	58,0	2.164
Marche	79.456	10.655	0,13	59,9	6.385	38.866	7.713	0,20	58,8	4.534
Lazio	898.288	124.131	0,14	57,3	71.171	120.336	31.394	0,26	51,4	16.136
Abruzzo	151.454	26.344	0,17	57,8	15.217	90.407	19.073	0,21	55,1	10.501
Molise	58.329	8.180	0,14	58,9	4.815	23.782	4.612	0,19	54,0	2.489
Campania	242.939	29.848	0,12	60,7	18.120	87.932	21.272	0,24	53,7	11.421
Puglia	285.268	36.360	0,13	59,0	21.440	292.752	65.746	0,22	53,6	35.267
Basilicata	223.238	30.459	0,14	58,2	17.730	53.298	13.206	0,25	53,7	7.087
Calabria	231.395	27.088	0,12	58,0	15.706	18.637	4.186	0,22	52,4	2.195
Sicilia	253.820	26.106	0,10	58,6	15.304	87.255	25.167	0,29	50,0	12.575
Sardegna	1.944.328	210.693	0,11	59,0	124.378	4.324	1.166	0,27	55,1	642
ITALIA	5.096.652	632.032	0,12	58,6	370.095	890.761	213.523	0,24	53,2	113.523
Nord	129.619	16.079	0,12	58,2	9.362	36.792	11.560	0,31	52,4	6.056
Centro	1.576.262	220.875	0,14	58,0	128.023	195.582	47.535	0,24	53,2	25.290
Mezzogiorno	3.390.771	395.078	0,12	58,9	232.710	658.387	154.428	0,23	53,2	82.177
PECORE E MONTONI										
Piemonte	3.309	1.521	0,46	48,9	744	34.555	6.049	0,18	54,9	3.319
Valle d'Aosta	1.727	798	0,46	47,6	380	4.050	1.163	0,29	50,1	583
Lombardia	9.839	5.148	0,52	47,1	2.426	48.265	13.684	0,28	51,3	7.023
Trentino-Alto Adige	916	452	0,49	49,1	222	21.064	4.561	0,22	53,4	2.434
<i>Bolzano-Bozen</i>	<i>700</i>	<i>335</i>	<i>0,48</i>	<i>49,3</i>	<i>165</i>	<i>18.486</i>	<i>3.880</i>	<i>0,21</i>	<i>53,6</i>	<i>2.080</i>
<i>Trento</i>	<i>216</i>	<i>117</i>	<i>0,54</i>	<i>48,7</i>	<i>57</i>	<i>2.578</i>	<i>681</i>	<i>0,26</i>	<i>52,0</i>	<i>354</i>
Veneto	1.553	701	3,25	48,5	340	34.415	4.682	0,14	56,8	2.660
Friuli-Venezia Giulia	79	46	-	-	24	582	120	0,21	54,2	65
Liguria	447	209	0,43	49,3	103	17.500	2.270	0,13	58,5	1.327
Emilia-Romagna	5.442	2.326	0,40	48,5	1.127	29.292	6.311	0,22	53,4	3.373
Toscana	38.313	15.475	0,46	51,7	8.003	522.475	84.868	0,16	57,2	48.503
Umbria	10.914	4.996	0,56	50,6	2.529	161.650	30.120	0,19	56,8	17.116
Marche	9.097	5.070	0,53	51,3	2.603	127.419	23.438	0,18	57,7	13.522
Lazio	83.674	44.658	0,56	46,5	20.763	1.102.298	200.183	0,18	54,0	108.070
Abruzzo	32.808	18.211	0,36	48,8	8.891	274.669	63.628	0,23	54,4	34.609
Molise	3.288	1.196	0,52	49,9	597	85.399	13.988	0,16	56,5	7.901
Campania	8.338	4.324	0,52	51,0	2.205	339.209	55.444	0,16	57,3	31.746
Puglia	40.563	21.257	0,40	47,6	10.115	618.583	123.363	0,20	54,2	66.822
Basilicata	7.694	3.049	0,35	48,3	1.472	284.230	46.714	0,16	56,3	26.289
Calabria	63.701	22.552	0,33	48,5	10.938	313.733	53.826	0,17	53,6	28.839
Sicilia	176.315	58.314	0,40	48,3	28.178	517.390	109.587	0,21	51,2	56.057
Sardegna	180.293	72.475	0,48	49,0	35.521	2.128.945	284.334	0,13	56,5	160.541
ITALIA	678.310	282.778	0,49	48,5	137.181	6.665.723	1.128.333	0,17	55,0	620.799
Nord	23.312	11.201	0,48	47,9	5.366	189.723	38.840	0,20	53,5	20.784
Centro	141.998	70.199	0,49	48,3	33.898	1.913.842	338.609	0,18	55,3	187.211
Mezzogiorno	513.000	201.378	0,39	48,6	97.917	4.562.158	750.884	0,16	55,0	412.804
TOTALE OVINI										

Tavola 2.16 segue - Macellazione degli ovini e caprini, per categoria di animali abbattuti e regione - Anno 2001
(peso in quintali)

REGIONI	Peso vivo				Peso morto	Peso vivo				Peso morto
	Capi	Comple- sivo	Medio a capo	Resa media (%)		Capi	Comple- sivo	Medio a capo	Resa media (%)	
	CAPRETTI E CAPRETTONI					CAPRE E BECCHI				
Piemonte	13.673	1.471	0,11	58,5	860	2.559	1.078	0,42	49,3	531
Valle d'Aosta	2.244	337	0,15	57,0	192	2.103	825	0,39	48,4	399
Lombardia	13.556	1.451	0,11	60,0	870	3.274	1.538	0,47	48,7	749
Trentino- Alto Adige	9.903	1.269	0,13	58,0	736	159	71	0,45	45,1	32
<i>Bolzano-Bozen</i>	5.731	780	0,14	57,7	450	77	36	0,47	44,4	16
<i>Trento</i>	4.172	489	0,12	58,5	286	82	35	0,43	45,7	16
Veneto	4.711	640	0,14	59,2	379	91	26	0,29	46,2	12
Friuli- Venezia Giulia	1.257	134	0,11	57,5	77	61	25	0,41	48,0	12
Liguria	1.281	153	0,12	59,5	91	1.029	342	0,33	48,5	166
Emilia- Romagna	2.241	289	0,13	57,8	167	255	124	0,49	47,6	59
Toscana	2.343	239	0,10	60,7	145	77	26	0,34	53,8	14
Umbria	1.465	191	0,13	59,2	113	196	94	0,48	50,0	47
Marche	741	88	0,12	61,4	54	51	19	0,37	47,4	9
Lazio	13.864	1.338	0,10	59,0	790	1.218	518	0,43	46,3	240
Abruzzo	3.366	342	0,10	58,5	200	336	145	0,43	45,5	66
Molise	7.905	702	0,09	59,0	414	380	154	0,41	49,4	76
Campania	15.049	1.535	0,10	58,1	892	1.643	600	0,37	49,5	297
Puglia	27.345	2.625	0,10	59,2	1.555	6.060	2.646	0,44	47,7	1.263
Basilicata	53.477	6.070	0,11	59,1	3.588	2.619	1.087	0,42	48,4	526
Calabria	143.243	12.732	0,09	59,1	7.521	43.221	15.645	0,36	49,3	7.709
Sicilia	53.030	4.202	0,08	58,9	2.475	25.609	8.249	0,32	49,3	4.069
Sardegna	35.685	3.257	0,09	59,5	1.938	6.697	2.620	0,39	49,0	1.283
ITALIA	406.379	39.065	0,10	59,0	23.057	97.638	35.832	0,37	49,0	17.559
Nord	48.866	5.744	0,12	58,7	3.372	9.531	4.029	0,42	48,6	1.960
Centro	18.413	1.856	0,10	59,4	1.102	1.542	657	0,43	47,2	310
Mezzogiorno	339.100	31.465	0,09	59,1	18.583	86.565	31.146	0,36	49,1	15.289

Tavola 2.17 - Macellazione di ovini e caprini, per tipo di mattatoio e regione - Anno 2001 (peso in quintali)

REGIONI	Pubblico			Privato		
	Capi	Peso		Capi	Peso	
		Vivo	Morto		Vivo	Morto
Piemonte	513	126	67	50.274	8.472	4.643
Valle d'Aosta	-	-	-	8.397	2.325	1.174
Lombardia	1.533	526	273	63.563	16.147	8.370
Trentino-Alto Adige	1.523	355	184	29.603	5.546	3.018
Veneto	979	307	181	38.238	5.041	2.870
Friuli-Venezia Giulia	283	38	23	1.617	241	131
Liguria	11.810	1.388	842	8.000	1.377	742
Emilia-Romagna	3.434	776	433	28.353	5.948	3.166
Toscana	17.346	2.683	1.573	507.549	82.450	47.089
Umbria	66.712	13.256	7.808	96.599	17.149	9.468
Marche	49.208	7.722	4.533	79.003	15.823	9.052
Lazio	207.947	30.241	17.685	909.433	171.799	91.415
Abruzzo	47.279	12.255	7.026	231.092	51.860	27.849
Molise	4.211	823	459	89.473	14.021	7.932
Campania	81.544	13.262	8.326	274.357	44.317	24.609
Puglia	80.784	12.215	6.908	571.204	116.419	62.732
Basilicata	115.098	16.168	9.259	225.228	37.703	21.144
Calabria	3.214	451	248	496.983	81.752	43.821
Sicilia	113.066	26.333	13.559	482.963	95.705	49.042
Sardegna	173.273	22.659	13.001	1.998.054	267.552	150.761
ITALIA	979.757	161.584	92.388	6.189.983	1.041.647	569.028
Nord	20.075	3.516	2.003	228.045	45.097	24.114
Centro	341.213	53.902	31.599	1.592.584	287.221	157.024
Mezzogiorno	618.469	104.166	58.786	4.369.354	709.329	387.890

Tavola 2.18 - Macellazione di equini, per regione - Anno 2001 (peso in quintali)

REGIONI	Peso vivo			Resa media (%)	Peso morto
	Capi	Complessivo	Medio a capo		
Piemonte	27.380	119.601	4,37	52,3	62.552
Valle d'Aosta	4	13	3,25	53,8	7
Lombardia	38.788	174.359	4,50	55,5	96.701
Trentino-Alto Adige	815	2.665	3,27	53,4	1.423
<i>Bolzano-Bozen</i>	537	1.600	2,98	53,9	862
<i>Trento</i>	278	1.065	3,83	52,7	561
Veneto	30.104	132.135	4,39	56,1	74.073
Friuli-Venezia Giulia	2.373	11.814	4,98	54,3	6.417
Liguria	684	2.010	2,94	49,3	990
Emilia-Romagna	26.385	133.619	5,06	56,5	75.432
Toscana	3.744	14.596	3,90	54,8	8.003
Umbria	2.418	9.081	3,76	54,6	4.960
Marche	1.248	5.040	4,04	54,5	2.745
Lazio	12.491	54.868	4,39	54,0	29.621
Abruzzo	1.357	4.676	3,45	54,1	2.530
Molise	524	2.159	4,12	52,9	1.143
Campania	3.530	12.556	3,56	55,8	7.011
Puglia	102.736	393.045	3,83	51,5	202.590
Basilicata	4.508	15.831	3,51	54,9	8.699
Calabria	3.038	9.574	3,15	53,7	5.146
Sicilia	11.532	45.914	3,98	52,5	24.108
Sardegna	6.847	32.042	4,68	53,1	17.022
ITALIA	280.506	1.175.598	4,19	53,7	631.173
Nord	126.533	576.216	4,55	55,1	317.595
Centro	19.901	83.585	4,20	54,2	45.329
Mezzogiorno	134.072	515.797	3,85	52,0	268.249

Tavola 2.19 - Macellazione di equini, per categoria di animali abbattuti e regione - Anno 2001 (peso in quintali)

REGIONI	Peso vivo				Peso morto	Peso vivo				Peso morto
	Capi	Comple- sivo	Medio a capo	Resa media (%)		Capi	Comple- sivo	Medio a capo	Resa media (%)	
	CAVALLI					ASINI, MULI E BARDOTTI				
Piemonte	27.195	119.258	4,39	52,3	62.375	185	343	1,85	51,6	177
Valle d'Aosta	2	6	3,00	66,7	4	2	7	-	-	3
Lombardia	38.498	173.752	4,51	55,5	96.392	290	607	2,09	50,9	309
Trentino-Alto Adige	755	2.583	3,42	53,4	1.380	60	82	1,37	52,4	43
<i>Bolzano-Bozen</i>	487	1.536	3,15	54,0	829	50	64	1,28	51,6	33
<i>Trento</i>	268	1.047	3,91	52,6	551	10	18	1,80	55,6	10
Veneto	29.877	131.731	4,41	56,1	73.865	227	404	1,78	51,5	208
Friuli-Venezia Giulia	2.318	11.701	5,05	54,4	6.360	55	113	2,05	50,4	57
Liguria	669	1.982	2,96	49,2	976	15	28	1,87	50,0	14
Emilia-Romagna	26.189	133.277	5,09	56,5	75.254	196	342	1,74	52,0	178
Toscana	3.585	14.293	3,99	54,8	7.839	159	303	-	-	164
Umbria	2.366	8.895	3,76	54,6	4.861	52	186	3,58	53,2	99
Marche	1.236	5.022	4,06	54,5	2.736	12	18	1,50	50,0	9
Lazio	12.491	54.868	4,39	54,0	29.621	-	-	-	-	-
Abruzzo	1.341	4.642	3,46	54,1	2.513	16	34	2,13	50,0	17
Molise	524	2.159	4,12	52,9	1.143	-	-	-	-	-
Campania	3.530	12.556	3,56	55,8	7.011	-	-	0,00	0,0	-
Puglia	102.475	392.357	3,83	51,6	202.270	261	688	2,64	46,5	320
Basilicata	4.503	15.816	3,51	55,0	8.693	5	15	3,00	40,0	6
Calabria	3.038	9.574	3,15	53,7	5.146	-	-	-	-	-
Sicilia	11.447	45.667	3,99	52,5	23.981	85	247	2,91	51,4	127
Sardegna	6.243	30.708	4,92	53,1	16.303	604	1.334	2,21	53,9	719
ITALIA	278.282	1.170.847	4,21	53,7	628.723	2.224	4.751	2,14	51,6	2.450
Nord	125.503	574.290	4,58	55,1	316.606	1030	1926	1,87	51,3	989
Centro	19.678	83.078	4,22	54,2	45.057	223	507	2,27	53,6	272
Mezzogiorno	133.101	513.479	3,86	52,0	267.060	971	2.318	2,39	51,3	1.189

Tavola 2.20 - Macellazione di equini, per tipo di mattatoio e regione - Anno 2001 (peso in quintali)

REGIONI	Pubblico			Privato		
	Capi	Peso		Capi	Peso	
		Vivo	Morto		Vivo	Morto
Piemonte	258	1.047	537	27.122	118.554	62.015
Valle d'Aosta	-	-	-	4	13	7
Lombardia	1.054	4.697	2.580	37.734	169.662	94.121
Trentino-Alto Adige	36	117	61	779	2.548	1.362
Veneto	6.864	30.234	17.032	23.241	101.901	57.040
Friuli-Venezia Giulia	158	804	475	2.215	11.010	5.942
Liguria	616	1.829	903	68	181	87
Emilia-Romagna	705	2.915	1.664	25.679	130.705	73.769
Toscana	565	2.091	1.093	3.179	12.505	6.910
Umbria	818	2.844	1.579	1.600	6.237	3.381
Marche	550	1.886	1.055	698	3.154	1.690
Lazio	8.348	38.804	20.956	4.143	16.064	8.664
Abruzzo	337	1.226	676	1.020	3.450	1.854
Molise	5	18	9	519	2.141	1.134
Campania	229	816	444	3.301	11.740	6.567
Puglia	38.998	150.196	75.076	63.738	242.849	127.514
Basilicata	2.240	7.564	4.290	2.268	8.267	4.409
Calabria	17	34	17	3.021	9.540	5.129
Sicilia	1.932	7.737	3.911	9.600	38.177	20.197
Sardegna	295	1.103	575	6.552	30.939	16.447
ITALIA	64.025	255.962	132.933	216.481	919.637	498.239
Nord	9.691	41.643	23.252	116.842	534.574	294.343
Centro	10.281	45.625	24.683	9.620	37.960	20.645
Mezzogiorno	44.053	168.694	84.998	90.019	347.103	183.251

GLOSSARIO

Glossario

Agnelli

Ovini maschi e femmine giovani, fino all'età di circa 12 mesi.

Agnelloni

Ovini interi di età superiore ai 12 mesi, non destinati alla riproduzione.

Asini

Quadrupedi da soma, da basto e da tiro, della famiglia degli equidi (equus asinus).

Bardotti

Ibridi equini, sterili, nati dall'unione di un'asina con un cavallo.

Becchi

Maschi della specie caprina impiegati per la riproduzione.

Bevande a base di latte

Prodotto liquido contenente almeno il 50% di prodotto di latte, compreso il prodotto a base di siero di latte. Comprende il latte al cioccolato, il latticello con additivi (e aromatizzato), ecc.

Bovini

Denominazione delle varie razze di mammiferi artiodattili ruminanti domestici delle specie Bos taurus, Babalus e Beefalo.

Buoi

Maschi castrati della specie bovina di oltre quattro anni di età.

Burro

Prodotto avente un tenore di materie grasse del latte uguale o superiore all'80% ma inferiore al 90%, un tenore massimo di acqua del 16% ed un massimo del 2% di materie secche e non grasse del latte.

Capretti

Ovini maschi e femmine della specie Capra, di età inferiore ad 1 anno destinati al macello o all'allevamento.

Capre

Ovini femmine della specie Capra che hanno figliato almeno una volta.

Caprini

Gruppo di mammiferi artiodattili ruminanti della specie Capra.

Caseifici

Comprendono:

- a) le imprese o stabilimenti - compresi gli enti cooperativi agricoli e le latterie turnarie - che svolgono attività di trattamento igienico e/o di trasformazione del latte;
- b) le aziende agricole, i cui impianti tecnici di lavorazione e/o di trasformazione sono paragonabili a quelli degli stabilimenti di cui al punto a);
- c) gli stabilimenti che raccolgono latte o crema e li cedono interamente od in parte alle unità di cui al punto a) senza averli lavorati né trasformati (centri di raccolta, generalmente dotati di attrezzature - quali impianti e vasche di refrigerazione - adeguate per la raccolta e/o della crema).

Castrati

Maschi della specie ovina di età superiore ad 1 anno, castrati e destinati alla macellazione.

Cavalli

Animali erbivori, monogastrici appartenenti alla famiglia degli equidi, sottofamiglia equini.

Consumi intermedi

Valore di beni e servizi acquistati dal settore delle pesca presso altre branche economiche ed utilizzate per il conseguimento della produzione a cui si sommano gli eventuali reimpieghi aziendali e gli scambi tra imprese.

Crema

Stato di grasso che si forma naturalmente sulla superficie del latte per lenta agglomerazione dei globuli grassi dell'emulsione. Prelevata per scrematura dalla superficie del latte o estratta mediante centrifugazione del latte in una scrematrice, essa contiene, oltre alle altre sostanze costitutive del latte, una quantità relativamente elevata di materie grasse superiore generalmente al 10% in peso del prodotto.

Formaggio

Prodotto solido o semisolido, fresco o giunto a maturazione, ottenuto in seguito a coagulazione del latte, del latte scremato, del latte parzialmente scremato, della crema, della crema di siero di latte o di latticello, o di una combinazione di tali prodotti, con l'azione della pressione o di altri agenti coagulanti appropriati, e sgocciolando parzialmente il siero di latte che si forma in seguito a tale processo di coagulazione.

Formaggio fuso

Prodotto ottenuto mediante macinazione, miscela, fusione ed emulsione mediante calore e agenti emulsionanti, di una o più varietà di formaggi, con o senza l'aggiunta di componenti lattiero-caseari e/o di altri prodotti alimentari.

Fuori tutto

Lunghezza di una nave, ovvero la distanza misurata in linea retta tra il punto estremo anteriore della prua ed il punto estremo posteriore della poppa.

Grassi

Maiali portati ad un peso vivo di oltre 100 kg.

Gruppo di specie

Suddivisione principale delle specie ittiche; comprende i pesci, i molluschi ed i crostacei.

Latte

Liquido opaco biancastro secreto dalle ghiandole delle femmine dei mammiferi dopo il parto e che costituisce l'alimento dei piccoli nei primi mesi di vita. Il latte di maggiore importanza come prodotto alimentare è il latte vaccino; il latte di capra, di pecora e di bufala viene principalmente usato per la preparazione dei formaggi.

Latte alimentare

Destinato alla alimentazione umana pastorizzato, sterilizzato o uperizzato.

Latte concentrato

Prodotto ottenuto eliminando parzialmente l'acqua, partendo unicamente dal latte intero, parzialmente scremato, o scremato.

Latte fermentato

Prodotto lattiero-caseario (yogurt) con un pH compreso tra 3,8 e 5,5.

Latte intero

Il latte che abbia subito, in una impresa che tratta il latte, almeno un trattamento termico od un trattamento di effetto equivalente autorizzato ed il cui tenore di materia grassa sia uguale o superiore al 3,50% oppure il cui tenore di materia grassa sia stato portato almeno al 3,50%.

Latte parzialmente scremato

Latte che abbia subito, in un'impresa che tratta il latte, almeno un trattamento termico od un trattamento di effetto equivalente autorizzato, ed il cui tenore di materia grassa sia stato portato ad un tasso compreso tra un minimo dell'1,50% ed un massimo dell'1,80%.

Latte raccolto

Gli acquisti di tutti i tipi di latte intero (di vacca, di pecora, di capra e di bufala) effettuati direttamente presso le aziende agricole o centri di raccolta.

Latte scremato

Latte che abbia subito, in un'impresa che tratta il latte, almeno un trattamento termico od un trattamento di effetto equivalente autorizzato, ed il cui tenore di materia grassa sia stato portato ad un tasso massimo dello 0,30%.

Latticello

Prodotto residuale della trasformazione del latte o della crema in burro.

Latte in polvere

Prodotto ottenuto in seguito ad eliminazione dell'acqua dalla crema, dal latte intero, parzialmente scremato, scremato, dal latticello e dal latte acidificato.

Lattonzoli

Suinetti fino ad un peso vivo di circa 30 kg.

Litorale

Ciascuno dei 10 tratti di litorale in cui si articola la costa italiana. Ciascuno di essi prende la denominazione del corrispondente tratto di mare. Procedendo da Nord-est, la sequenza dei litorali inizia con quello Ligure (Km.342,6) e prosegue con i litorali Alto Tirreno (Km.578,1), Medio Tirreno (Km.327,0), Basso Tirreno (Km.935,1), Sardo (Km.1.849,0), Siculo (Km. 1.500,1), Jonico (Km.587,5), Basso Adriatico (Km.569,0), Medio Adriatico (Km.390,0), ed Alto Adriatico (km.377,0).

Magroni

Maiali di peso vivo compreso tra i 30 ed i 100 kg.

Manze

Bovine di oltre 18 mesi di età che non hanno mai partorito, anche se gravide al momento della macellazione.

Manzi

Bovini castrati di oltre 18 mesi e fino a 4 anni di età.

Montoni

Maschi riproduttori della specie ovina.

Muli

Ibridi equini, nati dall'unione di un asino con una cavalla.

Pecore

Femmine della specie ovini che hanno figliato almeno una volta.

Pesca marittima e lagunare

Prodotto ittico sbarcato dal naviglio italiano.

Pesca nei laghi e bacini artificiali

Pesca ottenuta nei laghi e bacini artificiali, escluse le lagune e i laghi salmastri costieri.

Peso vivo

Peso dell'animale prima della macellazione.

Peso morto

Per i bovini e per gli equini è dato dal peso della carcassa scuoiata, con i reni e loro grasso, ma priva della testa, dei visceri toracici e addominali (polmoni, cuore, esofago, stomaco, milza, fiele, fegato, grasso del ventre e dell'intestino, ecc.), dei piedi e della coda, detratto altresì, il "calo di raffreddamento"; per i suini, gli

ovini e i caprini il peso morto comprende anche la testa e i piedi detratti sempre i visceri ed il "calo di raffreddamento.

Prodotti della pesca (*prezzi dei*)

Valore dei prodotti della pesca marittima e lagunare, quale si determina nelle transazioni presso i più importanti mercati ittici tra pescatori ed acquirenti nella fase della prima commercializzazione. Pertanto sono presi in considerazione soltanto i mercati ittici costieri.

Prodotti freschi

Il complesso della produzione di latte alimentare, latticello, crema o panna da consumo, latte fermentato, latte Gelificato, desserts e bevande a base di latte.

Prodotti freschi (*altri*)

Prodotti lattiero-caseari freschi, principalmente dessert a base di latte (latte gelificati, budini, spume, ecc.) e gelato alla crema.

Produzione della pesca

Prodotto ittico sbarcato dal naviglio italiano espresso in peso.

Produzione di beni e servizi

Tutta la produzione, compresa quella reimpiegata nella stessa impresa o venduta presso altre imprese; inoltre comprende anche i servizi annessi ed alcune attività secondarie. Il prezzo di base include i contributi al prodotto ed esclude le imposte sullo stesso.

Resa media

Chilogrammi di peso morto calcolati in base ai quattro quarti che corrispondono mediamente ad un quintale di peso vivo dell'animale abbattuto.

Specie

Complesso di popolazioni interfeconde tra loro nel tempo e nello spazio e riproduttivamente isolate da tutte le altre.

Suini

Denominazione delle varie razze di maiale domestico artiodattilo della famiglia sus, largamente diffuso in tutto il mondo.

Tori

Maschi fertili della specie bovini già abilitati alla monta o impiegati per la fecondazione artificiale messi all'ingrasso per essere macellati.

Vacche

Femmine della specie bovini che hanno già partorito almeno una volta.

Vacche da latte

Vacche adibite esclusivamente o prevalentemente alla produzione di latte destinato al consumo umano e/o alla trasformazione in prodotti lattiero-caseari, ivi comprese le vacche da latte di riforma (che siano o no ingrassate tra la loro ultima lattazione e la macellazione).

Vacche (*altre*)

Vacche diverse dalle vacche da latte, comprese le vacche da lavoro.

Valore aggiunto

Differenza tra il valore della produzione di beni e servizi ed il valore dei beni e servizi intermedi consumati (materie prime ausiliarie impiegate e servizi forniti da altre unità produttive).

Valore aggiunto ai prezzi di base

Saldo tra la produzione e i consumi intermedi, in cui la produzione è valutata ai prezzi di base, cioè al netto delle imposte sui prodotti e al lordo dei contributi ai prodotti.

Valore delle esportazioni

Valore franco frontiera italiana dei trasferimenti di beni (merci) e di servizi da operatori residenti a operatori non residenti (Resto del mondo).

Valore delle importazioni

Valore franco frontiera italiana di beni (merci) e di servizi acquistati all'estero ed introdotti nel territorio nazionale, comprende le spese di trasporto e di assicurazione fino alla frontiera italiana.

Vitelli





















Bovini in possesso di tutti i denti incisivi da latte che non superano i 300 kg. di peso vivo.


Vitelloni (*maschi e femmine*)


Bovini ancora in possesso di tutti i denti incisivi da latte del peso vivo superiore a 300 kg..

Serie *Informazioni* - Volumi pubblicati

Anno 2003

1. *Statistica annuale della produzione industriale. Anno 2000* 
2. *Statistiche sulla ricerca scientifica. Consuntivo 1998-1999 – Previsioni 2000-2001*
3. *Le attività del tempo libero. Anno 2000* 
4. *L'assistenza residenziale in Italia: regioni a confronto. Anno 1999* 
5. *I servizi pubblici e di pubblica utilità: utilizzo e soddisfazione. Anno 2001* 
6. *Tavole di mortalità della popolazione italiana – Regioni, province e grandi comuni. Anno 1999*
7. *La cura e il ricorso ai servizi sanitari. Anni 1999-2000* 
8. *Lecture e linguaggio. Anno 2000* 
9. *Sport e attività fisiche. Anno 2000* 
10. *Sistema sanitario e salute della popolazione – Indicatori regionali. Anno 2000* 
11. *Trasporto merci su strada. Anno 2001* 
12. *Gli interventi e i servizi sociali delle Amministrazioni provinciali. Anno 2000* 
13. *Previsioni della popolazione residente per sesso, età e regione. Base 1.1.2001*
14. *Musica e spettacoli. Anno 2000* 
15. *La produzione libraria nel 2001 - Dati definitivi* 
16. *Statistiche dell'attività edilizia. Anno 2000 - Dati definitivi* 
17. *L'attività dei tribunali per i minorenni in materia civile. Anno 2001* 
18. *Statistica degli incidenti stradali. Anno 2001* 
19. *Gli stranieri e il carcere: aspetti della detenzione*
20. *I bilanci consuntivi degli enti previdenziali. Anno 2001* 
21. *Gli assicurati alle gestioni pensionistiche invalidità, vecchiaia e superstiti. Anno 2001*
22. *Famiglie, abitazioni e sicurezza dei cittadini. Dicembre 2001-Marzo 2002* 
23. *Valore aggiunto ai prezzi di base dell'agricoltura per regione. Anni 1997-2002* 
24. *Cultura, socialità e tempo libero. Dicembre 2001-Marzo 2002* 
25. *Statistiche delle opere pubbliche. Anni 1999-2000* 
26. *Alcuni indicatori del mercato del lavoro dal Panel europeo sulle famiglie*
27. *Statistiche sulla pesca e zootecnia. Anno 2001*

 dati forniti su floppy disk

 dati forniti su cd-rom



***Produzione editoriale
&
Altri servizi***

La produzione editoriale

LE PUBBLICAZIONI A CARATTERE GENERALE

Annuario statistico italiano 2003

pp. 784+1 cd-rom; € 43,50
ISBN 88-458-1079-8

Bollettino mensile di statistica

pp. 208 circa; € 11,00
ISSN 0021-3136

Metodi statistici per il record linkage

Metodi e norme, n. 16, edizione 2003
pp. 128; € 10,50
ISBN 88-458-0752-5

Rapporto annuale

La situazione del Paese nel 2002
pp. XXXII-420; € 23,00
ISBN 88-458-1057-7
ISSN 1594-3135

LE NOVITÀ EDITORIALI A CARATTERE TEMATICO

▶ AMBIENTE E TERRITORIO

Statistiche ambientali

Annuari, n. 7, edizione 2002
pp. 430; € 28,00
ISBN 88-458-0742-8

▶ POPOLAZIONE

Decessi: caratteristiche demografiche e sociali (*)

anno 1999
Annuari, n. 8, edizione 2002
pp. 152; € 10,50
ISBN 88-458-0723-1

Famiglie, abitazioni e sicurezza dei cittadini (*)

Dicembre 2001 - Marzo 2002
Informazioni, n. 22, edizione 2003
pp. 120+1 disk; € 15,50
ISBN 88-458-1062-3

Matrimoni, separazioni e divorzi (*)

anno 1999
Annuari, n. 12, edizione 2002
pp. 172; € 12,50
ISBN 88-458-0737-1

Previsioni della popolazione residente per sesso, età e regione

Base 1.1.2001
Informazioni, n. 13, edizione 2003
pp. 232; € 20,00
ISBN 88-458-0756-8

Tavole di mortalità della popolazione italiana

Regioni, province e grandi comuni
anno 1999
Informazioni, n. 6, edizione 2003
pp. 312; € 24,00
ISBN 88-458-0745-2

▶ SANITÀ E PREVIDENZA

Gli assicurati alle gestioni pensionistiche

invalidità, vecchiaia e superstiti ()*
anno 2001
Informazioni, n. 21, edizione 2003
pp. 52; € 7,50
ISBN 88-458-1061-5

I bilanci consuntivi degli enti previdenziali (*)

anno 2001
Informazioni, n. 20, edizione 2003
pp. 104+1 disk; € 15,50
ISBN 88-458-1060-7

Cause di morte

anno 1999
Annuari, n. 15, edizione 2002
pp. 428; € 28,00
ISBN 88-458-0730-4

La cura e il ricorso ai servizi sanitari (*)

anni 1999-2000
Informazioni, n. 7, edizione 2003
pp. 336+1 disk; € 29,00
ISBN 88-458-0746-0

Gli interventi e i servizi sociali delle amministrazioni provinciali

anno 2000
Informazioni, n. 12, edizione 2003
pp. 92+1 disk; € 12,50
ISBN 88-458-0754-1

I presidi residenziali socio-assistenziali

L'assistenza residenziale a bambini,
ragazzi, adulti e anziani - Anno 1999
Argomenti, n. 23, edizione 2002
pp. 160; € 12,50
ISBN 88-458-0675-8

Sistema sanitario e salute della popolazione

Indicatori regionali - anno 2000
Informazioni, n. 10, edizione 2003
pp. 296+1 disk; € 25,00
ISBN 88-458-0751-7

Statistiche della previdenza e dell'assistenza sociale (*)

1 - I trattamenti pensionistici
Anni 2000-2001
Annuari, n. 1, edizione 2003
pp. 112+1 cd-rom; € 15,50
ISBN 88-458-1065-8

Stili di vita e condizioni di salute (*)

anno 2001
Informazioni, n. 49, edizione 2002
pp. 104+1 disk; € 14,00
ISBN 88-458-0735-5

▶ CULTURA

“A proposito di statistiche...”: la
parola a bambini e insegnanti (*)
edizione 2003 - pp. 280; € 22,00
ISBN 88-458-0747-9

Cultura, socialità e tempo libero (*)

Dicembre 2001 - Marzo 2002
Informazioni, n. 24, edizione 2003
pp. 124+1 disk; € 15,50
ISBN 88-458-1067-4

Musica e spettacoli (*)

anno 2000
Informazioni, n. 14, edizione 2003
pp. 168+1 disk; € 17,50
ISBN 88-458-0757-6

La produzione libraria nel 2001

Dati definitivi
Informazioni, n. 15, edizione 2003
pp. 40+1 disk; € 11,50
ISBN 88-458-0908-0

Le pubblicazioni con (*) sono riportate in più settori editoriali



Sport e attività fisiche (*)

anno 2000

Informazioni, n. 9, edizione 2003
pp. 148+1 disk; € 15,50
ISBN 88-458-0750-9

 **FAMIGLIA
E SOCIETÀ**

“A proposito di statistiche...”: la parola a bambini e insegnanti (*)
edizione 2003 - pp. 280; € 22,00
ISBN 88-458-0747-9

Cultura, socialità e tempo libero (*)

Dicembre 2001 - Marzo 2002
Informazioni, n. 24, edizione 2003
pp. 124+1 disk; € 15,50
ISBN 88-458-1067-4

La cura e il ricorso ai servizi sanitari (*)

anni 1999-2000

Informazioni, n. 7, edizione 2003
pp. 336+1 disk; € 29,00
ISBN 88-458-0746-0

Famiglie, abitazioni e sicurezza dei cittadini (*)

Dicembre 2001 - Marzo 2002
Informazioni, n. 22, edizione 2003
pp. 120+1 disk; € 15,50
ISBN 88-458-1062-3

Indagini sociali telefoniche

Metodologia ed esperienze della statistica ufficiale
Metodi e norme, n. 10, edizione 2001
pp. 248; € 15,49
ISBN 88-458-0579-4

Metodologia e organizzazione dell'indagine multiscopo sulla domanda turistica “Viaggi e vacanze”

Metodi e norme, n. 17, edizione 2003
pp. 168; € 12,50
ISBN 88-458-1071-2

Musica e spettacoli (*)

anno 2000

Informazioni, n. 14, edizione 2003
pp. 168+1 disk; € 17,50
ISBN 88-458-0757-6

La sicurezza dei cittadini (*)

Un approccio di genere
Argomenti, n. 25, edizione 2002
pp. 116; € 10,50
ISBN 88-458-0721-5

Sport e attività fisiche (*)

anno 2000

Informazioni, n. 9, edizione 2003
pp. 148+1 disk; € 15,50
ISBN 88-458-0750-9

Stili di vita e condizioni di salute (*)

anno 2001

Informazioni, n. 49, edizione 2002
pp. 104+1 disk; € 14,00
ISBN 88-458-0735-5

 **PUBBLICA
AMMINISTRAZIONE**

Gli assicurati alle gestioni pensionistiche invalidità, vecchiaia e superstiti (*)
anno 2001

Informazioni, n. 21, edizione 2003
pp. 52; € 7,50
ISBN 88-458-1061-5

I bilanci consuntivi degli enti previdenziali (*)

anno 2001

Informazioni, n. 20, edizione 2003
pp. 104+1 disk; € 15,50
ISBN 88-458-1060-7

Finanza locale: entrate e spese dei bilanci consuntivi (comuni, province e regioni)

anno 1999

Annuari, n. 8, edizione 2003
pp. 448+1 disk; € 33,00
ISBN 88-458-1070-4

Statistiche della previdenza e dell'assistenza sociale (*)

1 - I trattamenti pensionistici Anni 2000-2001

Annuari, n. 1, edizione 2003
pp. 112+1 cd-rom; € 15,50
ISBN 88-458-1065-8

Statistiche delle Amministrazioni pubbliche

anno 2000

Annuari, n. 2, edizione 2003
pp. 476; € 28,00
ISBN 88-458-1074-7

Statistiche delle opere pubbliche (*)

anni 1999-2000

Informazioni, n. 25, edizione 2003
pp. 28+1 disk; € 12,50
ISBN 88-458-1068-2

 **GIUSTIZIA**

L'attività dei tribunali per i minorenni in materia civile
anno 2001

Informazioni, n. 17, edizione 2003
pp. 104+1 disk; € 15,50
ISBN 88-458-0910-2

Famiglie, abitazioni e sicurezza dei cittadini (*)

Dicembre 2001 - Marzo 2002

Informazioni, n. 22, edizione 2003
pp. 120+1 disk; € 15,50
ISBN 88-458-1062-3

Matrimoni, separazioni e divorzi (*)

anno 1999

Annuari, n. 12, edizione 2002
pp. 172; € 12,50
ISBN 88-458-0737-1

La sicurezza dei cittadini (*)

Un approccio di genere

Argomenti, n. 25, edizione 2002
pp. 116; € 10,50
ISBN 88-458-0721-5

Statistiche giudiziarie civili

anno 2001

Annuari, n. 10, edizione 2003
pp. 268; € 20,00
ISBN 88-458-1064-X

Statistiche giudiziarie penali

anno 2001

Annuari, n. 10, edizione 2003
pp. 536; € 31,00
ISBN 88-458-1066-6

Gli stranieri e il carcere: aspetti della detenzione*Informazioni*, n. 19, edizione 2003

pp. 136; € 10,50
ISBN 88-458-1059-3

 **CONTI
NAZIONALI****Contabilità nazionale****Tomo 1 - Conti economici nazionali - anni 1970-2001**

Annuari, n. 7, edizione 2003
pp. 484; € 28,00
ISBN 88-458-0738-X

Valore aggiunto ai prezzi di base dell'agricoltura per regione

anni 1997-2002

Informazioni, n. 23, edizione 2003
pp. 136+1 disk; € 15,50
ISBN 88-458-1063-1

 **LAVORO**

Statistiche della previdenza e dell'assistenza sociale (*)

1 - I trattamenti pensionistici Anni 2000-2001

Annuari, n. 1, edizione 2003
pp. 112+1 cd-rom; € 15,50
ISBN 88-458-1065-8



Forze di lavoro

media 2002

Annuari, n. 8, edizione 2003

pp. 296; € 20,00

ISBN 88-458-0755-X

PREZZI

Il valore della lira

dal 1861 al 2001

Informazioni, n. 34, edizione 2002

pp. 164; € 12,50

ISBN 88-458-0710-X

AGRICOLTURA

Statistiche sulla pesca e zootecnia

anno 2001

Informazioni, n. 27, edizione 2003

pp. 72; € 7,50

ISBN 88-458-1076-3

INDUSTRIA

Statistiche dell'attività edilizia

anno 2000 - dati definitivi

Informazioni, n. 16, edizione 2003

pp. 40+2 disk; € 12,50

ISBN 88-458-0909-9

Statistiche delle opere pubbliche (*)

anni 1999-2000

Informazioni, n. 25, edizione 2003

pp. 28+1 disk; € 12,50

ISBN 88-458-1068-2

SERVIZI

Metodologia e organizzazione dell'indagine multiscopo sulla domanda turistica "Viaggi e vacanze"

Metodi e norme, n. 17, edizione 2003

pp. 168; € 12,50

ISBN 88-458-1071-2

Statistiche dei trasporti

anno 2001

Annuari, n. 3, edizione 2003

pp. 288; € 20,00

ISBN 88-458-1073-9

Trasporto merci su strada

anno 2001

Informazioni, n. 11, edizione 2003

pp. 60+1 disk; € 12,50

ISBN 88-458-0753-3

COMMERCIO ESTERO

Le esportazioni dai sistemi locali del lavoro

Dimensione locale e competitività

dell'Italia sui mercati internazionali

Argomenti, n. 22, edizione 2002

pp. 224; € 20,00

ISBN 88-458-0729-0

PRODOTTI CENSUARI

5° Censimento generale dell'agricoltura - 22 ottobre 2000

Per i fascicoli strutturali del Censimento dell'agricoltura

sono previsti i seguenti pacchetti:

PACCHETTO A

1 fascicolo nazionale;

20 fascicoli regionali;

102 fascicoli provinciali;

Totale volumi pacchetto: 123 € 2.450,00

PACCHETTO B

1 fascicolo nazionale;

20 fascicoli regionali;

Totale volumi pacchetto: 21 € 420,00

PACCHETTO REGIONALE

1 fascicolo nazionale;

1 fascicolo regionale;

tutti i fascicoli provinciali della regione richiesta.

Il prezzo ed il totale dei volumi è subordinato al numero dei prodotti previsti per la regione richiesta.

14° Censimento generale della popolazione e delle abitazioni - 21 ottobre 2001

Popolazione legale

pp. 312+1 cd-rom; € 27,00

ISBN 88-458-1069-0

Altri prodotti e servizi

ABBONAMENTI 2004

L'abbonamento consente di disporre di tutte le informazioni relative al settore tematico prescelto, diffuse attraverso le pubblicazioni edite nel 2004, accompagnate, ove previsto, da supporto informatico (floppy disk, cd-rom). Gli abbonati riceveranno per posta i prodotti che saranno via via pubblicati nel/i settore/i prescelto/i, editi nell'anno di sottoscrizione dell'abbonamento, ed appartenenti alle seguenti collane: *Annuari*, *Argomenti*, *Informazioni*, *Metodi e norme*, *Monografie regionali* ed *Annali di statistica*. Oltre all'abbonamento ai singoli settori editoriali è prevista la modalità di abbonamento "Tutti i settori escluso il commercio estero" che comprende tutta la produzione editoriale dell'Istituto edita nel 2004, ad esclusione dei prodotti riguardanti il commercio estero ed i censimenti. L'abbonamento all'area *Generale*, infine, comprende 11 numeri del *Bollettino mensile di statistica* e l'*Annuario statistico italiano*. Tutti coloro che sottoscriveranno un abbonamento anche ad un solo settore riceveranno, gratuitamente, una copia del "Rapporto annuale". Per meglio comprendere il sistema degli abbonamenti è possibile visionare, sul sito www.istat.it, l'elenco 2002 e l'elenco 2003 delle pubblicazioni inviate agli abbonati alle edizioni 2002 e 2003.

Per sottoscrivere gli abbonamenti si può utilizzare il modulo riportato nella pagina seguente.

WWW.ISTAT.IT

Nel sito Internet è possibile informarsi sulla produzione editoriale più recente, richiedere prodotti e servizi offerti dall'Istat, leggere e prelevare i comunicati stampa, accedere alle Banche Dati, collegarsi con altri siti nazionali ed internazionali.

Ulteriori informazioni possono essere richieste a:

ISTAT - Direzione Centrale per la diffusione della cultura e dell'informazione statistica - SID/D

Via Cesare Balbo, 16 - 00184 ROMA - Tel. 0646733278/80 - Fax 0646733477 - e-mail: marketing@istat.it

Le librerie

Le principali pubblicazioni possono essere ordinate presso le seguenti librerie.

PIEMONTE-VALLE D'AOSTA

TORINO - Libreria degli Uffici
Corso Vinzaglio, 11 - Tel. 011/531207
TORINO - Ebsco International Inc.
Casella Postale 2234 - Tel. 011/2876806
TORINO - Levrotto e Bella
Corso Vittorio Emanuele II, 26
Tel. 011/832535
BIELLA - Libreria Rubik S.n.c.
Via Palazzo di Giustizia, 17
Tel. 015/21409
CUNEO - Libreria L'Ippogrifo S.a.s.
P. Europa, 3 - Tel. 0171/67331
NOVARA - Libreria Pirola
Via A. Costa, 32 - Tel. 0321/626764
VERCELLI - Libreria Gnoato Luigi
Via Balbo, 17/a - Tel. 0161/253602
AOSTA - Cartolibreria Dunoyer
Via Trottechien, 35/b - Tel. 0165/236765

LOMBARDIA

MILANO - Libreria concessionaria istituto poligrafico zecca dello stato S.r.l.
P.zza Duomo, 21 - Tel. 02/865236
MILANO - Libreria Sole 24 ore S.p.A.
Via Cavallotti, 16 - Tel. 02/76021347
MILANO - Libreria Hoepli
Via Hoepli, 5 - Tel. 02/865446
MILANO - Libreria Egea
Via Bocconi, 8 - Tel. 02/58362029
MILANO - Internet Bookshop Italia S.r.l.
Via Privata Bergonzoli, 1/5
Tel. 02/28315990
BERGAMO - Libreria Enzo Rossi S.n.c.
Via C. Paglia, 17 - Tel. 035 247507
BRESCIA - Libreria Apollonio
Piazza Paolo VI, 15 - Tel. 030/48096
COMO - Cartolibreria Centrale Como
V.le Innocenzo XI 14/a - Tel. 031/3305311
MANTOVA - Libreria Adamo di Pellegrini
Corso Umberto I, 32 - Tel. 0376/320333
MONZA - Libreria Dell' Arengario
Via Mapelli, 4 - Tel. 039/322837
PAVIA - Clu
Via S. Fermo, 3/a - Tel. 0382/354732
SONDRIO - Libreria Valli
Via Mazzini, 44 - Tel. 0342/214385
VARESE - Pirola
Via Albuzzi, 8 - Tel. 0332/231386

VENETO

VENEZIA - Libreria Ca' Foscarina
Via Dorsoduro, 3246 - Tel. 041/5221323
PADOVA - Euganea Editoriale Com.ni S.r.l.
Via Roma, 82 - Tel. 049/657493
PADOVA - Gregoriana Libreria Editrice
Via Roma, 31 - Tel. 049/8758455
PADOVA - Libreria Progetto S.n.c.
Via Portello 5/7 - Tel. 049/665585
ROVIGO - Libreria Pavanello
P.zza Vittorio Emanuele, 2
Tel. 0425/24056
TREVISO - Galleria del libro S.a.s.
Corso del Popolo, 69 - Tel. 0422/543689
TREVISO - Libreria Canova
Via Calmaggiora, 31 - Tel. 0422/546253
VERONA - Libreria Giuridica
Via Della Costa, 5 - Tel. 045/594250
VERONA - Libr. Giurid. Soc. Editoriale ARL
Via della Costa, 5 - Tel. 045/584250

FRIULI-VENEZIA GIULIA

UDINE - Coop. Libreria Universitaria
Via Gemona, 22 - Tel. 0432/295447
UDINE - Libreria R. Tarantola di G. Tavoški
Via Vittorio Veneto, 20 - Tel. 0432/502459
PORDENONE - Libreria Minerva
V.le delle Acque - Tel. 0434/520355
TRIESTE - Libreria Goliardica
Via F. Severo, 147 - Tel. 040/568668

LIGURIA

GENOVA - Libreria Giuridica
Galleria Enrico Martino, 9 - Tel. 010/565178
GENOVA - Libreria F.lli Bozzi
Via Cairoli - Rosso, 2 - Tel. 010/2461718
SANREMO - Punto Ufficio
V.le della Repubblica, 38/40
Tel. 0184/508892
SAVONA - Libreria G. B. Moneta
Via Venezia, 16/r - Tel. 019/823895

EMILIA-ROMAGNA

BOLOGNA - Libreria Novissima
Via Castiglione, 1/c - Tel. 051/232329
BOLOGNA - Libreria Bonomo di A. Zama
Via Zamboni, 26/A - Tel. 051/2968469
BOLOGNA - Le novità del diritto - Libreria Giuridica di Mauro Bortolini
Via delle Tovaglie, 35/A - Tel. 051/3399048
BOLOGNA - Libreria Giuridica Edinform
Via Ercole Nani, 2/A - Tel. 051/6415580
CESENA - Libreria Bettini S.a.s.
Via Vescovado, 5 - Tel. 0574/21634
FERRARA - Libreria Pasello C.
Via Canonica 16/18 - Tel. 0532/206431
FORLÌ - Libr. Univers. Giuridica Cappelli
Via Lazzaretto, 51 - Tel. 0543/34419
GRANAROLO DELL'EMILIA - L.S. di Lanfranco & Sciacca S.n.c.
Via Badini, 17 - Tel. 051/768165
PIACENZA - Libreria Internaz. Romagnosi
Via Romagnosi, 31 - Tel. 0523/338474
SANT'ARCANGELO DI ROMAGNA
Maggioli Editore S.p.A
Via del Carpino, 8/10 - Tel. 0541/626727

TOSCANA

FIRENZE - Libreria Licosa
Via Duca di Calabria, 1/1 - Tel. 055/64831
FIRENZE - Libreria del Porcellino S.r.l.
Piazza del Mercato Nuovo, 6-7-8 R
Tel. 055/212535
AREZZO - Libreria Pellegrini
Via Cavour, 42 - Tel. 0575/22722
FIESOLE - Casalini Libri
Via Benedetto da Maiano, 3
Tel. 055/50181
LUCCA - Libreria Sestante
Via Garibaldi, 137/139 - Tel. 0583/496487
PRATO - Libreria Gori
Via Ricasoli, 26 - Tel. 0574/23354

MARCHE

MACERATA - Di Linea Ufficio
Via Roma, 60 - Tel. 0733/263931

LAZIO

ROMA - Libreria Internaz. E. Gremese
Via Cola di Rienzo, 136 - Tel. 06/3235367
ROMA - Libreria Gabi
Via Gabi, 30/A - Tel. 06/70452498
ROMA - La Sapienza S.a.s.
Viale Ippocrate, 158 - Tel. 06/4452786
CIVITAVECCHIA
Galleria del Libro di S. Torri
Via Traiana, 20 - Tel. 0766/23336
RIETI - Magiq 32 Omnium
Via delle Orchidee, 4 - Tel. 0746/271838

ABRUZZO

L'AQUILA - Libreria Colacchi S.n.c.
Via A. Bafile, 17-19 - Tel. 0862/25310
CHIETI - Libreria De Luca
Via Asinio Herio, 21 - Tel. 0871/330261
SULMONA - Ufficio In
Circonvallazione Occidentale, 10
Tel. 0864/52743

CAMPANIA

NAPOLI - Legislativa di Majolo
Via T. Caravita, 30 - Tel. 081/5521954
ARIANO IRPINO - Libr. La Cartocontabile
Via Cardito, 3 - Tel. 0825/824110
SALERNO - Libreria Professionale Lecce
Via Guercio, 287 - Tel. 089/796230

CALABRIA

REGGIO DI CALABRIA
Agenzia Editoriale Falzea S.a.s.
Viale Calabria, 60/68 - Tel. 0965/55042
REGGIO DI CALABRIA
Libreria Scientifica
Corso Garibaldi, 154 - Tel. 0965/332279
COSENZA - Agenzia edit.le Percacciuolo
Piazza Zumbini, 66 - Tel. 0984/33260
COSENZA - Libreria Domus Universitaria
Corso Italia, 74-84 - Tel. 0984/36910

SICILIA

CATANIA - Libreria La Cultura
Piazza Vittorio Emanuele, 8/9
Tel. 095/316367
CATANIA - Libreria Essegici S.a.s.
Via F. Riso, 56/60 - Tel. 095/430590
CATANIA - Libreria Cefat
P.zza Roma, 18/20 - Tel. 095/437480
MESSINA - Libreria Bonanzinga
Via dei Mille, 110 - Tel. 090/718551
MESSINA - Libreria C.I.O.F.A.L.O.
di N. Crapanzano
Piazza Municipio, 37 - Tel. 090/675311

SARDEGNA

CAGLIARI - La Nuova Libreria dei F.lli Cocco
Via Dante 21/a - Tel. 070/487214
CAGLIARI - Nuova F.lli Dessi di Mario S.r.l.
Via Dante, 100/b - Tel. 070/402645
NUORO - Novecento S.r.l.
Via Manzoni, 35 - Tel. 0784/37590
OLBIA - Libreria Giuridica
Via Galvani, pal. 34 - Tel. 0789/57075
ORISTANO - Libreria Mario Canu
Corso Umberto, 19 - Tel. 0783/78723
SASSARI - Mille Libri
Via dei Mille, 11/b - Tel. 079/200230

Modulo di richiesta pubblicazioni

Inviare questo modulo via fax al numero 0646733477 oppure spedire in busta chiusa a:
Istituto nazionale di statistica - DCDS - Commercializzazione e Marketing - Via Cesare Balbo, 16 - 00184 Roma
Per ulteriori informazioni telefonare ai numeri 0646733286/74

Desidero ricevere le seguenti pubblicazioni:

Prezzo	Codice ISBN	Titolo
_____	_____	_____
_____	_____	_____
_____	_____	_____
_____	_____	_____
_____	_____	_____
_____	_____	_____
_____	_____	_____

Totale _____ Sconto (a) _____ Contributo spese di spedizione (€ 5,00) Importo da pagare _____

(a) Sconti ed agevolazioni: il Sistan, gli Enti pubblici e le Università usufruiscono di uno sconto del 20%.

RICHIEDENTE

Cognome _____ Nome _____
Ente _____ Qualifica _____
Codice fiscale/ P. IVA | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
Indirizzo _____ CAP _____ Città _____
Prov. _____ Tel. _____ Fax _____
E-mail _____
Data _____ Firma _____

DESTINATARIO DEI PRODOTTI (SE DIVERSO DAL RICHIEDENTE)

Cognome _____ Nome _____
Ente _____ Indirizzo _____
CAP _____ Città _____ Tel. _____ Fax _____

MODALITA' DI PAGAMENTO:

Gli importi dovranno essere versati dall'acquirente, **dopo il ricevimento della fattura**, sul c/c postale n. 619007, oppure con bonifico bancario c/o la Banca Nazionale del Lavoro, **indicando con chiarezza il numero, la data della fattura ed il codice cliente**. Per i versamenti tramite bonifico bancario le coordinate sono: c/c n. 218050, ABI 01005.8, CAB 03382.9; via swift: B.N.L.I. IT RARBB, codice CIN N, codice anagrafico 63999228/j.

GARANZIA DI RISERVATEZZA - I dati da Lei forniti saranno utilizzati per l'esecuzione dell'ordine e per l'invio, da parte dell'Istat, di promozioni commerciali, senza alcun impegno per Lei, nel pieno rispetto della legge 675/96 del 31.12.96. In qualsiasi momento potrà far modificare o cancellare i Suoi dati con una semplice comunicazione a: **Istituto nazionale di statistica - DCDS - Commercializzazione e Marketing - Via Cesare Balbo, 16 - 00184 Roma - Tel. 0646733266/68, Fax 0646733477**
Solo se Lei non desiderasse ricevere comunicazioni barri la casella qui a fianco

PIÙ INFORMAZIONI. PIÙ VICINE A VOI.

I Centri d'Informazione Statistica

Per darvi più servizi e per esservi più vicino l'Istat ha aperto al pubblico una rete di Centri d'Informazione Statistica che copre l'intero territorio nazionale. Oltre alla vendita di prodotti informatici e pubblicazioni, i Centri rilasciano certificati sull'indice dei prezzi, offrono informazioni tramite collegamenti con le banche dati del Sistema Statistico Nazionale (Sistan) e dell'Eurostat (Ufficio di Statistica della Comunità Europea), forniscono elaborazioni statistiche "su misura" ed assistono i laureandi nella ricerca e selezione dei dati.

Presso i Centri d'Informazione Statistica, semplici cittadini, studenti, ricercatori, imprese e operatori della pubblica amministrazione troveranno assistenza qualificata ed un facile accesso ai dati di cui hanno bisogno. D'ora in poi sarà più facile conoscere l'Istat e sarà più facile per tutti gli italiani conoscere l'Italia. Per gli orari di apertura al pubblico consultare il sito www.istat.it nella pagina "Prodotti e servizi".

ANCONA *Corso Garibaldi, 78*
Telefono 071/203189 Fax 071/52783

BARI *Piazza Aldo Moro, 61*
Telefono 080/5240762 Fax 080/5213856

BOLOGNA *Galleria Cavour, 9*
Telefono 051/266275 Fax 051/221647

BOLZANO *Viale Duca d'Aosta, 59*
Telefono 0471/414000 Fax 0471/414008

CAGLIARI *Via Firenze, 17*
Telefono 070/34998700 Fax 070/34998732

CAMPOBASSO *Via G. Mazzini, 129*
Telefono 0874/69143 Fax 0874/60791

CATANZARO *Viale Pio X, 116*
Telefono 0961/507629 Fax 0961/741240

FIRENZE *Via Santo Spirito, 14*
Telefono 055/23933318 Fax 055/288059

GENOVA *Via San Vincenzo, 4*
Telefono 010/58497201 Fax 010/542351

MILANO *Via Fieno, 3*
Telefono 02/806132460 Fax 02/806132304

NAPOLI *Via G. Verdi, 18*
Telefono 081/5802046 Fax 081/5513533

PALERMO *Via Empedocle Restivo, 102*
Telefono 091/72909115 Fax 091/521426

PERUGIA *Via Cesare Balbo, 1*
Telefono 075/34091 Fax 075/30849

PESCARA *Via Caduta del Forte, 34*
Telefono 085/44120510/12 Fax 085/421651

POTENZA *Via del Popolo, 4*
Telefono 0971/411350 Fax 0971/36866

ROMA *Via Cesare Balbo, 11/a*
Telefono 06/46733102 Fax 06/46733101

TORINO *Via Alessandro Volta, 3*
Telefono 011/5612414 Fax 011/535800

TRENTO *Via Brennero, 316*
Telefono 0461/497801 Fax 0461/497813

TRIESTE *Via Cesare Battisti, 18*
Telefono 040/6702500 Fax 040/370878

VENEZIA-MESTRE *Corso del Popolo, 23*
Telefono 041/5070811 Fax 041/940055

La Biblioteca Centrale

È la più ricca biblioteca italiana in materia di discipline statistiche ed affini. Il suo patrimonio, composto da oltre 500.000 volumi e 2.700 periodici in corso, comprende fonti statistiche e socio-economiche, studi metodologici, pubblicazioni periodiche degli Istituti nazionali di statistica di tutto il mondo, degli Enti internazionali e dei principali Enti ed Istituti italiani ed esteri. È collegata con le principali banche dati nazionali ed estere. Il catalogo informatizzato della biblioteca è liberamente consultabile in rete sul sito Web dell'Istat alla voce Biblioteca (www.istat.it).

Oltre all'assistenza qualificata che è resa all'utenza in sede, è attivo un servizio di ricerche bibliografiche e di dati statistici a distanza, con l'invio dei risultati per posta o via fax, cui i cittadini, gli studenti, i ricercatori e le imprese possono accedere.

Sono a disposizione dell'utenza due sale di consultazione: sala per ricerche veloci al piano terra (lunedì-venerdì ore 9.00-13.00); sala studio al secondo piano (lunedì-venerdì ore 9.00-18.00)

ROMA *Via Cesare Balbo, 16* Telefono 06/4673.2380 Fax 06/4673.2617

E-mail: biblio@istat.it

Orario:
Piano terra da lunedì a venerdì 9.00 - 13.00
Piano secondo da lunedì a venerdì 9.00 - 18.00



Agricoltura

Statistiche sulla pesca e zootecnia

Anno 2001

Il presente volume contiene i dati definitivi delle rilevazioni statistiche sulla pesca e sulla produzione zootecnica.

Nel settore della pesca le tavole si riferiscono alla pesca marittima e lagunare, alla pesca nei laghi e bacini artificiali, ai prezzi dei prodotti della pesca ed al commercio estero di prodotti ittici. Il livello territoriale minimo dei dati è la regione o il litorale marittimo.

Nel settore della zootecnia le tavole si riferiscono al latte raccolto dall'industria lattiero-casearia con relativa utilizzazione e trasformazione in prodotti lattiero-caseari ed alla macellazione delle carni rosse. Il livello territoriale minimo dei dati è la regione.

21012003027000001

ISBN 88-458-1076-3



9 788845 810763 >

€ 7,50